

***Relazione Annuale  
Anno 2024  
della  
Commissione Paritetica Docenti Studenti  
Dipartimento di Economia, Management e  
Diritto dell'Impresa***

---

n.	Classe del CdS	Denominazione del Corso di Studio (CdS)	Struttura didattica di riferimento
1	L-18	Economia Aziendale (sede di Bari)	Consiglio Interclasse in Scienze-economico-aziendali
2	L-18	Economia Aziendale (sede di Brindisi)	Consiglio Interclasse in Scienze-economico-aziendali
3	L-18	Marketing e Comunicazione d'Azienda	Consiglio Interclasse in Marketing
4	LM-77	Economia e Management	Consiglio Interclasse in Scienze-economico-aziendali
5	LM-77	Consulenza Professionale per le Aziende	Consiglio Interclasse in Scienze-economico-aziendali
6	LM-77	Innovazione, Governance e Sostenibilità	Consiglio Interclasse in Scienze-economico-aziendali
7	LM-77	Economia degli Intermediari e dei Mercati Finanziari	Consiglio di Corso di Studi in Economia degli Intermediari e dei Mercati Finanziari
8	LM-49	Progettazione e Management dei Sistemi Turistici e Culturali	Consiglio di Corso di Studi in Progettazione e Management dei Sistemi Turistici e Culturali

#### Sede dei Corsi di Studio:

Dipartimento di Economia, Management e Diritto dell'Impresa – Università degli Studi Bari Aldo Moro

Indirizzo: Largo Abbazia Santa Scolastica, 53

Recapiti telefonici 080-5049334

Indirizzo mail [direzione.demdi@pec.uniba.it](mailto:direzione.demdi@pec.uniba.it)

Sito web <https://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/demdi>

Sede del CdS attivato a Brindisi

Indirizzo: P.zza Di Summa, 2- 72100 Brindisi

Recapiti telefonici 0831/510225

Indirizzo mail [direzione.demdi@pec.uniba.it](mailto:direzione.demdi@pec.uniba.it)

Sito web [Corso di laurea in Economia Aziendale \(sede di Brindisi\) L-18 — Economia Aziendale \(sede di Brindisi\) \(uniba.it\)](#)

## COMPOSIZIONE DELLA CPDS

Alla data del 01/10/2024

Nominata con Delibera del Consiglio di Dipartimento del 16/10/2024

### PRESIDENTE

Nome e Cognome	Funzione	e-mail
Annarita Paiano	Delegato del Direttore	annarita.paiano@uniba.it

### DOCENTI

Nome e Cognome	CdS Rappresentato e Funzione	e-mail
Stefano Galavotti	Economia e Management Delegato prof.ssa Annarita Paiano	stefano.galavotti@uniba.it
Antonio Leandro	Consulenza professionale per le aziende Delegato prof.ssa Annarita Paiano	antonio.leandro@uniba.it
Giovanna Mastrodonato	Progettazione e Management dei Sistemi Turistici e Culturali Delegato prof.ssa Annarita Paiano	<a href="mailto:ambiente01@yahoo.it">ambiente01@yahoo.it</a>
Valeria Roncone	Innovazione, Governance e Sostenibilità Delegato prof.ssa Annarita Paiano	valeria.roncone@uniba.it
Salvatore A. Parente	Economia Aziendale (Bari) e (Brindisi) Delegato prof.ssa Annarita Paiano	salvatore.parente@uniba.it
Paola Perchinunno	Marketing e comunicazione d'azienda Delegato prof.ssa Annarita Paiano	paola.perchinunno@uniba.it
Valerio Potì	Economia degli Intermediari e dei Mercati Finanziari Delegato prof.ssa Annarita Paiano	valerio.poti@uniba.it

### STUDENTI

Nome e Cognome	Corso di studio	e-mail
Emanuele Cifarelli	Innovazione, Governance e Sostenibilità	e.cifarelli3@studenti.uniba.it
Elena Sforza	Consulenza professionale per le aziende	e.sforza1@studenti.uniba.it
Rossella Falcone	Economia Aziendale (Brindisi)	r.falcone9@studenti.uniba.it
Federico Menga	Economia Aziendale (Bari)	f.menga5@studenti.uniba.it
Gianlazzaro Pomo	Economia e Management	g.pomo@studenti.uniba.it
Federica Santoro	Progettazione e Management dei Sistemi Turistici e Culturali	f.santoro64@studenti.uniba.it
Rocco Daniele Scarola	Economia degli Intermediari e dei Mercati Finanziari	r.scarola6@studenti.uniba.it
Martina Traversa	Marketing e comunicazione d'azienda	m.traversa16@studenti.uniba.it

## ATTIVITÀ DELLA CPDS

La CPDS del Dipartimento di Economia, Management e Diritto dell'Impresa ha consultato ed analizzato, per la stesura della Relazione Annuale, la seguente documentazione:

- Relazione Annuale della CPDS 2023
- SUA-CdS dei singoli CdS afferenti alla struttura didattica
- Scheda di monitoraggio annuale dei CdS afferenti alla struttura didattica
- Rapporto di Riesame ciclico dei singoli CdS afferenti alla struttura didattica (ultimo disponibile se presente)
- Risultati dei questionari di rilevazione dell'Opinione degli studenti
- Risultati questionari Almalaurea compilati dai laureandi/laureati
- Relazione del Nucleo di Valutazione sull'Opinione degli studenti
- Documentazione relativa all'organizzazione didattica dei singoli CdS e degli insegnamenti
- Risultati delle Consultazioni con le Parti Interessate / Comitati di Indirizzo (presenti nei CdS Marketing e comunicazione d'azienda, Interclasse SEA e Progettazione e Management dei Sistemi Turistici e Culturali)
- Verbali e documentazione riunioni precedenti
- Documento di Programmazione Triennale del Dipartimento
- Documentazione per l'Assicurazione della Qualità di Ateneo
- Documentazione per l'Assicurazione della Qualità di Dipartimento
- Documentazione per l'Assicurazione della Qualità dei CdS
- Relazioni e documentazione del PQA, anche relativamente a specifici ambiti e CdS (come accreditamento, audizioni e nuove istituzioni, se presente)
- *(Indicare eventuali altri documenti consultati come ad esempio la Relazione annuale del NdV )*

Altre informazioni utili sono state ricavate consultando i seguenti siti web:

per la consultazione delle parti pubbliche della SUA-CdS: sito web del CdS, sezione Assicurazione qualità per le opinioni degli studenti:

<https://reportanvur.ict.uniba.it/iapr/vos.html>

per le statistiche dei laureati:

<https://www.almalaurea.it/universita/indagini/laureati/profilo>

per la Relazione del Nucleo di Valutazione sull'Opinione degli Studenti:

<https://oc.ict.uniba.it/home/nucleovalutazione/relazioni/opinione-degli-studenti-sulle-attivit>

[didattiche](https://oc.ict.uniba.it/home/nucleovalutazione/relazioni/opinione-degli-studenti-sulle-attivit) per la Relazione Annuale del Nucleo di Valutazione:

[https://oc.ict.uniba.it/home/nucleovalutazione/verbali/anno-2023/verbale-55-del-22-02.2023/view\\_web\\_di](https://oc.ict.uniba.it/home/nucleovalutazione/verbali/anno-2023/verbale-55-del-22-02.2023/view_web_di)

Dipartimento:

[Corsi di studio a.a. 2024/2025 — Economia, Management e Diritto dell'Impresa \(uniba.it\)](https://oc.ict.uniba.it/home/nucleovalutazione/verbali/anno-2023/verbale-55-del-22-02.2023/view_web_di)

per l'organizzazione didattica dei singoli CdS e per l'accesso ai programmi di studio sono stati consultati i siti dei Corsi di Studio;

per la consultazione dei dati relativi a CdS e studenti, sono stati messi a disposizione della CPDS eventuali dati raccolti in house o forniti dallo Staff Data Engineering e a loro disposizione

La documentazione è stata analizzata e discussa in diversi incontri:

## Calendario delle riunioni

### Calendario delle riunioni

#### Mese, giorno e numero verbale

- A) **29.01.2024** Verbale n.1  
- Comunicazioni  
1. Offerta formativa a.a. 2024/2025  
2. Eventuali e sopravvenute.
- B) **22.04.2024** Verbale n.2  
- Comunicazioni  
1. Compiti didattici a.a. 2024-2025  
2. Affidamento insegnamenti ai ricercatori ai sensi dell'art.6, comma 4, della Legge n.240/2010, a.a. 2024/2025  
3. Calendario didattico a.a. 2024/2025  
4. Eventuali e sopravvenute.
- D) **16.05.2024** Verbale n. 3  
- Comunicazioni  
1. Regolamenti Didattici Corsi di Studio a.a. 2024/2025.  
2. Eventuali e sopravvenute
- E) **30.10.2024** Verbale n.4  
- Comunicazioni;  
1. Relazione Annuale 2024 della Commissione Paritetica: avvio lavori;  
2. Offerta Formativa a.a. 2025/2026 – adempimenti;  
3. Regolamento per il riconoscimento di attività seminariali: parere;  
4. Commissione valutazione titoli di equipollenza: proposta di nomina.  
5. Eventuali e sopravvenute.
- F) **14.11.2024** Verbale n.5  
- Comunicazioni;  
1. Relazione Annuale 2024 della Commissione Paritetica: proseguimento lavori;  
2. Offerta Formativa a.a. 2025/2026;  
3. Parere sulla Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) dei corsi di studio 2024;  
4. Eventuali e sopravvenute.
- G) **03.12.2024** Verbale n.6  
- Comunicazioni;  
1. Relazione Annuale 2024 della Commissione Paritetica: proseguimento lavori;  
2. Eventuali e sopravvenute.
- H) **12.12.2024** Verbale n.7  
- Comunicazioni;  
1. Relazione annuale della Commissione Paritetica 2024: approvazione stesura finale  
2. Eventuali e sopravvenute.

## QUADRO A

### ***Analisi e proposte su progetto del corso di studio in relazione alle esigenze del sistema economico e produttivo in termini di prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale***

#### **Quadro A1. ANALISI**

##### **Parte generale e comune a tutti i Corsi di Studio**

I corsi di studio del Dipartimento dimostrano attenzione alle esigenze occupazionali del sistema economico e produttivo. Ove presenti, i Comitati di Indirizzo sono stati consultati, valutandone e integrandone le proposte nell'ambito dei CdS. I progetti formativi dei CdS mostrano coerenza con i profili professionali attesi e i risultati di apprendimento si rivelano molto buoni, ciò testimoniato anche dagli alti voti medi delle lauree. Da migliorare i tassi occupazionali a un anno dalla laurea per le lauree triennali, mentre già ai tre anni i tassi diventano molto positivi soprattutto per le lauree magistrali.

##### **Corso di studio in Economia Aziendale – Bari**

Il Corso di Studio (CdS) in Economia Aziendale presso la sede di Bari è progettato per rispondere alle esigenze del sistema economico e produttivo locale e nazionale. L'obiettivo principale è formare laureati con competenze fondamentali in ambito gestionale, contabile, economico e finanziario, indispensabili per il tessuto produttivo, con particolare attenzione alle PMI e ai settori chiave come turismo, manifatturiero e servizi.

Il CdS prepara figure professionali in linea con le richieste di mercato, come specialisti in contabilità, controllo di gestione e gestione aziendale. Oltre alle competenze tecniche, il corso promuove lo sviluppo di soft skills e strumenti utili per l'imprenditorialità, aumentando così le opportunità di occupazione e la crescita personale dei laureati.

Per garantire la coerenza tra offerta formativa e richieste del mercato del lavoro, il CdS si avvale del Comitato di Indirizzo, uno strumento che consente il dialogo con imprese ed enti pubblici. Attraverso questi incontri, vengono raccolti feedback utili, che, quando possibile, si traducono in interventi concreti, come nuovi tirocini, aggiornamenti del materiale didattico o avvio di corsi su competenze trasversali.

Il progetto formativo del CdS è coerente con i profili professionali attesi, come dimostrano i risultati di apprendimento e il voto medio di laurea (100.2). Tuttavia, il tasso di occupazione a un anno dal conseguimento del titolo, pari al 17,7%, evidenzia un margine di miglioramento nel collegamento tra laureati e mondo del lavoro.

Attraverso il sistema di riesame e l'analisi dei dati occupazionali, il CdS monitora costantemente l'efficacia della formazione offerta, assicurandosi che i risultati raggiunti rispondano alle esigenze professionali dei laureati e del mercato del lavoro.

##### **Corso di studio in Economia Aziendale – Brindisi**

Il progetto del Corso di Studio (CdS) in Economia Aziendale presso la sede di Brindisi tiene conto delle esigenze del sistema economico e produttivo locale e nazionale, poiché il corso fornisce ai laureati conoscenze fondamentali in ambito gestionale, contabile, economico e finanziario, che sono essenziali per il tessuto produttivo, particolarmente per PMI e settori trainanti come il turismo, il manifatturiero e i servizi.

I laureati triennali sono caratterizzati da profili professionali in linea con le richieste di mercato, come specialisti in contabilità, controllo di gestione e gestione aziendale.

Il corso promuove non solo l'acquisizione di competenze tecniche, ma anche soft skills e strumenti utili per l'imprenditorialità, supportando così lo sviluppo personale e una maggiore

occupabilità.

Il CdS utilizza il Comitato di Indirizzo come strumento chiave per la consultazione con le parti interessate, incluse imprese ed enti pubblici. Tali incontri permettono di raccogliere feedback sulle esigenze del mercato e verificare la coerenza del corso formativo con le richieste reali delle imprese. Quando possibile, i suggerimenti delle parti interessate vengono incorporati nell'offerta formativa, ad esempio attraverso l'attivazione di nuovi tirocini, l'aggiornamento del materiale didattico e l'introduzione di corsi di competenze trasversali.

I risultati di apprendimento attesi risultano coerenti con il progetto formativo e con i profili professionali in uscita, dato che il voto medio di laurea per l'anno in esame risulta pari a 97,4 e la percentuale di laureati occupati ad un anno dal titolo è del 29,2%.

Attraverso il sistema di riesame e i dati sull'occupabilità, il CdS verifica che i risultati di apprendimento siano raggiunti e adeguati ai profili professionali in uscita.

### **Corso di Studio in Marketing e Comunicazione d'Azienda**

Dalla consultazione con il Comitato di Indirizzo del CdS in Marketing e Comunicazione d'azienda è emerso come, incrociando i risultati di ricerche recenti condotte da osservatori del mercato del lavoro e istituzioni di settore (Società Italiana Marketing, AISM, ecc.), emergano sei figure professionali (di seguito elencate) che stanno assumendo un ruolo sempre più centrale e sono sempre più richieste da agenzie specializzate e uffici marketing e comunicazione aziendali.

**Brand Manager.** Il Brand Manager è il custode dell'identità di un marchio. Si occupa della definizione e del posizionamento del brand, sviluppando strategie che ne rafforzino la presenza sul mercato e aumentino la riconoscibilità. Questo ruolo richiede una combinazione di creatività, analisi del mercato e capacità di comunicazione, fondamentali per mantenere coerenza e credibilità del marchio su tutti i canali.

**Marketing Analyst.** Con la crescita esponenziale dei dati a disposizione, il Marketing Analyst è diventato una figura cruciale per comprendere l'efficacia delle strategie di marketing. Attraverso l'analisi di dati e metriche, identifica opportunità di miglioramento e contribuisce a ottimizzare le campagne. Le sue competenze spaziano dall'uso di software analitici all'interpretazione di dati complessi, rendendolo essenziale per le aziende che vogliono prendere decisioni data-driven.

**Digital Marketing Manager.** Il Digital Marketing Manager è responsabile dell'intera strategia digitale di un'azienda, coordinando campagne SEO, SEM, email marketing, e attività sui social media. Questa figura garantisce che le iniziative di marketing digitale siano allineate agli obiettivi aziendali, monitorando costantemente le prestazioni e ottimizzando le attività per massimizzare il ROI. La sua capacità di integrare diversi canali digitali fa sì che sia un collaboratore fondamentale per le aziende che puntano a crescere online.

**Content Manager.** Il Content Manager supervisiona la creazione e la distribuzione di contenuti attraverso i canali digitali, come blog, siti web e social media. Garantisce che ogni contenuto sia coerente con il messaggio del brand e risponda alle esigenze del target. La capacità di gestire progetti complessi, insieme alla creatività nello sviluppo di contenuti rilevanti e coinvolgenti, è essenziale in un mondo dove il content marketing è un pilastro della comunicazione aziendale.

**SEO Specialist.** Con la crescente concorrenza online, l'ottimizzazione per i motori di ricerca è fondamentale per migliorare la visibilità di un'azienda. Il SEO Specialist si occupa di ottimizzare i contenuti e la struttura di siti web per posizionarli al meglio su Google e altri motori di ricerca. Grazie all'analisi dei trend di ricerca e delle parole chiave, questa figura migliora il traffico organico e contribuisce alla crescita del business.

**Social Media Strategist.** Con l'ascesa dei social media come piattaforme principali di comunicazione e branding, il Social Media Strategist gioca un ruolo cruciale. Questa figura

sviluppa e implementa strategie per i social media con l'obiettivo di aumentare l'engagement e migliorare la reputazione del brand. Lavora a stretto contatto con il team creativo per creare contenuti accattivanti, attivare le collaborazioni e le partnership giuste e analizza costantemente le performance per ottimizzare le campagne.

Queste figure professionali riflettono l'evoluzione digitale e l'importanza crescente delle competenze analitiche, creative e strategiche in un mercato in continua trasformazione. Per emergere in questo panorama competitivo, acquisire competenze aggiornate e specifiche diventa essenziale. Sebbene MCA sia un percorso di laurea triennale L-18, esso pone basi adeguate per la preparazione nelle varie aree disciplinari propedeutiche e in quelle specifiche dell'area marketing come, appunto "Marketing", Digital Marketing, Marketing esperienziale e Comunicazione integrata di marketing, che mettono in condizione i laureati triennali di accedere alla "strumentazione di base" per le professioni precedentemente elencate. Si raccomanda, tuttavia, il potenziamento dell'attenzione nei contenuti all'Intelligenza Artificiale e alla sostenibilità come tematiche sempre più impattanti sulle decisioni strategiche e operative delle imprese.

### **Corso di Studio in Consulenza Professionale per le Aziende**

Stando alla Scheda SUA-CdS, il Corso di Laurea Magistrale in Consulenza Professionale per le Aziende mira principalmente a fornire agli studenti le conoscenze e le competenze utili alla preparazione dell'esame di Stato per l'abilitazione all'esercizio della libera professione di Dottore Commercialista e di Esperto Contabile ai fini dell'accesso alla sezione A del relativo albo. Le stesse competenze forgianno figure professionali ad alto livello di specializzazione che possono operare nell'ambito di società nazionali, estere e multinazionali nel settore della consulenza direzionale e/o della revisione aziendale.

A tal riguardo, l'offerta formativa appare conforme alle esigenze del sistema economico e produttivo nella prospettiva delle prospettive occupazioni connesse alla suddetta professione.

Il CdS gestisce la Consultazione con le parti interessate, con il Comitato di indirizzo valutando e integrando quando possibile le proposte.

I risultati di apprendimento attesi sono coerenti sia con il progetto formativo che con il profilo professionale in uscita. Difatti, tali risultati – monitorati attraverso i dati Almalaurea 2023 concernenti l'uscita, il giudizio sull'esperienza universitaria e l'efficacia della laurea in rapporto alla soddisfazione per l'attuale lavoro – sono complessivamente soddisfacenti. L'approdo dei laureati ai servizi di consulenza (73%) nel settore privato (100%) provano la coerenza tra progetto formativo e professione in uscita. Si conferma l'ottimo voto medio di laurea (108,5) della rilevazione precedente (2022).

### **Corso di Studio in Economia degli Intermediari e dei mercati finanziari**

Gli studenti trovano facilmente occupazione. Ad esempio, la percentuale di laureati occupati a tre anni dal titolo che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa o di formazione retribuita (indice iC07) registra, per il 2023, un valore pari all'86,5%, in considerevole aumento, dunque, rispetto al dato corrispondente del 75,6% relativo al 2022, come pure la percentuale di laureati a tre anni dal titolo che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa e regolamentata da un contratto (iC07 BIS). Questi dati evidenziano come il corso di studio, anche grazie ad una costante attività seminariale di approfondimento, che vede frequentemente coinvolte figure autorevoli provenienti dal mondo bancario ed imprenditoriale, riesca a preparare efficacemente figure professionali che ben intercettano le richieste del mercato del lavoro, in un territorio che solo da poco tempo assiste ad un incremento delle possibilità di placement per giovani laureati. A ciò si aggiunge una fitta rete di convenzioni ed accordi con importanti enti pubblici e privati che permettono ai laureati di frequentare stage presso aziende ed istituti bancari già prima della laurea. Spesso queste forme di collaborazione si trasformano in vere e proprie assunzioni in tempi ragionevolmente brevi.



### **Corso di Studio in Economia e Management**

I dati sull'occupabilità dei laureati sembrano indicare che il CdS risponde pienamente alle esigenze del sistema economico e produttivo. Infatti, nel 2023, la percentuale di laureati che, a 3 anni dal conseguimento del titolo (cioè laureatisi nel 2020), hanno un'occupazione è del 95,1% (indicatore iC07). Tale dato è nettamente più alto rispetto all'anno precedente (75%), e maggiore sia rispetto alla media di Ateneo (87,6%) sia rispetto alla media dell'area geografica (92,5% per gli Atenei non telematici e 94,2% per quelli telematici). Più nel dettaglio, dai dati Almalaurea si evince che i laureati occupati sono impiegati prevalentemente nei settori della consulenza (32,8%), credito e assicurazioni (19%), informatica (15,5%); circa un quarto di essi (22,4%) è impiegato in un'area geografica diversa dal Sud Italia. La retribuzione mensile netta è in media di 1526 euro (lievemente più alta per le donne che per gli uomini), superiore rispetto alla media di Ateneo (1420 euro), ma inferiore rispetto alla media nazionale dei laureati nella medesima classe di laurea LM-77 (1703 euro), dato quest'ultimo comune a quasi tutte le Università dell'Italia meridionale. I laureati occupati a tre anni dal conseguimento del titolo esprimono complessivamente una soddisfazione elevata rispetto all'utilità del percorso di studi svolto: il 94,8% di essi dichiara di utilizzare, almeno in qualche misura, le competenze acquisite con la Laurea (media Ateneo 91,6%, media nazionale per la stessa classe di laurea 95,1%), sempre il 94,8% dichiara che la laurea è necessaria o utile per l'attività lavorativa svolta (media Ateneo 94,2%, media nazionale per la stessa classe di laurea 96,9%), sempre il 94,8% dichiara che la laurea conseguita è abbastanza o molto efficace per il lavoro svolto (media Ateneo 91,6%, media nazionale per la stessa classe di laurea 95,1%).

### **Corso di Studio in Innovazione, Governance e Sostenibilità**

Il Corso di Innovazione, Governance e Sostenibilità è strutturato per rispondere alle esigenze del sistema economico e produttivo, combinando approfondimenti teorici e pratici volti a preparare i partecipanti alle sfide attuali e future del mondo del lavoro, garantendo un continuo dialogo e confronto con le organizzazioni rappresentative della produzione, dei servizi e delle professioni a livello regionale. Tali consultazioni rivelano un mutamento e un'evoluzione delle competenze tecniche e di natura trasversale richieste dal mercato, facendo emergere la necessità di formare nuove figure professionali che sappiano coniugare gli aspetti manageriali, economici, giuridici e quantitativi, tipici di una gestione aziendale, con un nuovo approccio orientato alla sostenibilità e all'innovazione. A fronte di una crescente domanda di personale da inserire in azienda con competenze in materia di sostenibilità, innovazione e governance il CdS si muove nella direzione di rafforzare le competenze per l'interpretazione dei processi aziendali con un focus sui processi di sostenibilità e di innovazione nei vari settori industriali o fornitori di servizi. Questi nuovi fabbisogni del mercato del lavoro devono essere necessariamente analizzati e coperti da nuove figure professionali. Esiste quindi una forte coerenza tra il CdS e il mercato del lavoro espresso dai diversi settori economici, peraltro ampiamente confermata durante le varie consultazioni con le parti sociali. Attraverso un approccio integrato, il programma del corso mira a promuovere prospettive occupazionali concrete, sviluppando competenze tecniche e trasversali indispensabili per il mercato del lavoro. Inoltre, il corso favorisce il miglioramento personale e professionale dei partecipanti, incentivando capacità di leadership, pensiero critico e orientamento strategico per affrontare in modo innovativo e sostenibile le trasformazioni in atto nel contesto economico globale.

La Commissione evidenzia come il CdS, per il tramite di un Comitato di Indirizzo istituito dal Consiglio Interclasse in Scienze Economico-Aziendali, gestisce la consultazione con le parti interessate, nel rispetto delle "Linee guida per la consultazione con le parti interessate" approvate dal PQA, promuove e attiva corsi di competenze trasversali, seminari manageriali e

visite aziendali, tirocini formativi e programmi di mobilità internazionale, garantendo in tal modo la validità e l'attualità dei profili professionali individuati dal progetto formativo del CdS. Considerando la giovane età del CdS, la Commissione non può esprimersi sulla condizione occupazionale dei propri laureati per indisponibilità dei dati.

### **Corso di Studio in Progettazione e Management dei Sistemi turistici e culturali**

Il Corso di Studio in "Progettazione e Management dei sistemi turistici e culturali" si occupa dell'analisi e della gestione organizzata di tutte le componenti del comparto turistico, nonché dei molteplici fenomeni socio-culturali di un territorio.

Il percorso si presenta assai completo ed equilibrato nel calibrare la parte di studi economici, aziendali, gestionali con quella giuridica e culturale – si approfondiscono anche le produzioni culturali (tra cui il cinema), - garantendo in tal modo un pieno sviluppo delle capacità professionali ed anche personali dei discenti.

Seguendo tale percorso formativo i discenti acquisiranno nozioni specialistiche e strumenti di studio relativi alla sostenibilità, che è alla base di (quasi) tutti gli insegnamenti del Corso, alla progettazione territoriale in chiave sistemica, alle politiche di sviluppo turistico, alla lettura dei fenomeni economici, alla comunicazione turistica, alla managerialità turistica e culturale, alla legislazione nazionale ed internazionale, allo studio delle dinamiche socio-culturali, ambientali ed artistiche.

Tutto ciò permette di formare una figura professionale molto valida e completa, richiesta fortemente dal comparto turistico-culturale del territorio, in grado di valorizzare adeguatamente il territorio pugliese e, al contempo, comprendere le strategie più sostenibili atte allo sviluppo turistico delle destinazioni con tale vocazione.

Il profilo d'uscita del laureato dovrà consentirgli di assumere posizioni di elevata autonomia e responsabilità – sia come dipendente, sia in proprio (sia nel pubblico, sia nel privato) – in ordine alle attività economiche, aziendali, gestionali e, in parte, culturali connesse allo sviluppo turistico del territorio, alla progettazione locale e nazionale del settore turistico, alla gestione delle imprese, delle destinazioni e dei sistemi turistici.

Il conseguimento del titolo di laurea permetterà, pertanto, di esercitare funzioni manageriali o di elevata responsabilità nel mercato turistico, potendo occupar posizioni di alto profilo in sistemi di aziende turistiche, catene alberghiere, studi professionali, società di consulenza, aziende turistiche dedicate alla intermediazione, tour operator, agenzie di viaggio, imprese ricettive, imprese per l'organizzazione di eventi, enti pubblici e istituti di ricerca e promozione territoriale.

Al conseguimento della laurea magistrale, inoltre, la legge consente di acquisire l'abilitazione (anche senza sostenere l'esame specifico) per divenire direttore tecnico di agenzia di viaggio e turismo.

In relazione alle prospettive occupazionali il Corso di Studio in PMSTC presenta indicatori in linea, e per alcuni profili più alti, rispetto al dato di area geografica.

Infatti, il quadro presentato dagli altri indicatori di questa sezione (iC26, iC26BIS e iC26TER), relativi alla (Percentuale di laureati occupati a un anno dal titolo), secondo tre diverse modalità di considerazione del numeratore o del denominatore del rapporto, presentano alcune difformità. Infatti, mentre per gli indicatori IC26 e iC26BIS si riscontra un miglioramento, il primo da (51,5% a 56,3%) contro quello nazionale (69,3%) e di area geografica (54,3%), il secondo aumenta, invece, da (48,5% a 56,3%) anche se ancora inferiore a quello nazionale (70,1%), risulta essere più alto rispetto a quello di area geografica (54,3%).

Per quanto attiene al dato dell'indicatore iC07, relativo alla Percentuale di Laureati occupati a tre anni dal Titolo (Laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa e regolamentata da un contratto, o di svolgere attività di formazione retribuita) è significativo il numero dei laureati, che praticamente triplica passando da 15 a 43 unità. In termini percentuali, l'indicatore assume nel 2023 il valore dell'84,3% che risulta confrontabile rispetto a quello del 2022 (83,3%), come conseguenza al proporzionale aumento del numero totale di laureati. Tale dato è perfettamente in linea con il dato nazionale che è pari all'80,8%. Diversamente, va rilevato anche che il dato di area geografica è significativamente più basso ed è pari a 75,8%.

Dalla scheda SUA sulla soddisfazione per il Corso di studio concluso e situazione occupazionale dei laureati emerge generalmente una soddisfazione in linea con la media di Ateneo.

Fonti di informazione minima:

- SUA-CdS - Sezione Assicurazione Qualità
- Verbali delle consultazioni delle Parti Interessate e dei risultati delle analisi di questionari e studi di settore: sito web del CdS - Sezione Assicurazione Qualità
- Rilevazione Opinione studenti: <https://reportanvur.ict.uniba.it/iapr/vos.html>
- Rilevazioni e statistiche AlmaLaurea sui laureati:
  - <https://www.almalaurea.it/universita/indagini/laureati/profilo>
  - <https://www.almalaurea.it/i-dati/le-nostre-indagini/condizione-occupazionale-laureati>
- Rilevazioni e statistiche di Ateneo sulla didattica: <https://opendata.uniba.it/group/didattica>
- Indicatori di monitoraggio: <https://www.uniba.it/it/ateneo/presidio-qualita/ava/dati-indicatori-monitoraggio-aq/dati-indicatori-monitoraggio-aq>
- Relazione Annuale della CPDS anno precedente:  
[https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/demdi/dipartimento/organ/commissione-partitica/demdi2023\\_relazione-annuale\\_cpds.pdf](https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/demdi/dipartimento/organ/commissione-partitica/demdi2023_relazione-annuale_cpds.pdf)

## QUADRO A

### **Quadro A2. PROPOSTE**

#### **Raccomandazione/Indicazione su Area da migliorare nel Corso di studio di Economia aziendale – Bari**

Per rispondere alle crescenti richieste del mercato del lavoro, sarebbe opportuno rafforzare la componente digitale del percorso formativo. In particolare, si potrebbe incrementare il numero di corsi dedicati e ampliare le attività pratiche, integrando maggiormente gli strumenti digitali nelle lezioni frontali. Inoltre, l'introduzione di laboratori dedicati all'utilizzo dei principali software aziendali consentirebbe agli studenti di acquisire competenze tecniche immediatamente spendibili nel mondo del lavoro.

#### **Raccomandazione/Indicazione su Area da migliorare nel Corso di studio di Economia aziendale – Brindisi**

Sarebbe utile rafforzare la componente digitale e internazionale, aumentando il numero di corsi e le attività pratiche per rispondere alle richieste emergenti del mercato. Si propone in tal senso, un uso maggiore degli strumenti digitali durante le attività di didattica frontale, nonché laboratori sull'utilizzo dei principali software aziendali. Per la componente internazionale, si consiglia di arricchire l'offerta formativa con corsi di lingua diversi dall'inglese, dando agli studenti la possibilità di scelta, come viene fatto per l'omologo corso attivato presso la sede di Bari, anche valutando la possibilità di mutuare da Bari tali corsi.

#### **Raccomandazione/Indicazione su Area da migliorare nel Corso di Studio in Marketing e Comunicazione d'Azienda**

Obiettivo da prefiggersi è quello di implementare le partnership con aziende e istituzioni: creando accordi convenzioni con aziende, enti pubblici e organizzazioni no-profit per progetti, tirocini e stage su tematiche legate al marketing e alla comunicazione d'azienda al fine di migliorare il collegamento tra la formazione accademica e le effettive richieste del mercato, fornendo agli studenti competenze e contatti fondamentali per il loro percorso professionale.

Si ritiene fondamentale rendere più frequente e sistematica la consultazione del Comitato di Indirizzo, di recente istituzione. Finora le occasioni di confronto e stimolo ad esprimere pareri concreti sulla progettazione del percorso è stata occasionale e frammentata, basata su momenti di incontro informali e non strutturati.

Emerge da parte delle aziende la necessità di potenziare i contenuti relativi a tematiche innovative come l'Intelligenza Artificiale, la sostenibilità, tematiche sempre più impattanti sulle decisioni strategiche e operative delle imprese.

#### **Raccomandazione/Indicazione su Area da migliorare nel Corso di studio in Consulenza Professionale per le Aziende**

Il Corso di Studio non presenta criticità tali da giustificare proposte migliorative nel campo in oggetto. In ogni caso, le raccomandazioni e le indicazioni presenti nei successivi campi ovviamente mirano a potenziare la sinergia virtuosa tra progetto formativo, esigenze del sistema economico e produttivo, nonché sviluppo personale e professionale.

#### **Raccomandazione/Indicazione su Area da migliorare nel Corso di studio in Economia degli Intermediari e dei mercati finanziari**

Come detto, gli studenti trovano facilmente occupazione e, come sottolineato nel seguito, le percentuali di soddisfazione tra gli studenti stesse sono alte.

Non si ravvisano pertanto necessità di cambiamenti significativi oltre all'ulteriore miglioramento

dell'offerta di attività integrative raccomandato in seguito nel quadro C2.

### **Raccomandazione/Indicazione su Area da migliorare nel Corso di studio in Economia e Management**

I risultati sull'occupabilità dei laureati sembrano confermare che il progetto formativo del CdS sia in grado di formare i profili professionali con gli obiettivi di apprendimento previsti e con le esigenze del sistema economico e produttivo. Si propone comunque di intensificare la consultazione con le parti interessate al fine di mantenere nel tempo tale coerenza.

Una ulteriore proposta potrebbe essere quella di intensificare incontri con aziende del territorio, utili per successivi sbocchi occupazionali per gli studenti, così come eventi significativi per gli stessi studenti. In quest'ottica, si ritiene particolarmente importante proseguire e intensificare l'esperienza degli "Uniba Job Day", organizzati in collaborazione con l'Agenzia per il Placement dell'Università di Bari, attraverso i quali gli studenti possano conoscere l'ampia offerta lavorativa proveniente dal nostro territorio e permettere loro di avere un primo contatto con le aziende.

### **Raccomandazione/Indicazione su Area da migliorare nel Corso di studio in Innovazione, Governance e Sostenibilità**

Sebbene la Commissione non abbia rilevato criticità del CdS su questo punto, essa ritiene utile continuare sulla strada già intrapresa volta a rafforzare il legame tra il corso di laurea in Innovazione, Governance e Sostenibilità e le esigenze del sistema economico e produttivo, migliorando le prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale, incentivando:

1. Collaborazioni con aziende e istituzioni: creando partenariati con aziende, enti pubblici e organizzazioni no-profit per progetti, tirocini e stage su tematiche legate all'innovazione e sostenibilità.
2. Programmi di mentoring con professionisti esperti del settore per supportare gli studenti nel percorso formativo e avvicinarli alla realtà lavorativa.
3. Corsi e moduli pratici, integrando corsi su soft skills (es. comunicazione, lavoro di squadra) e hard skills specifiche richieste nel mercato (es. data analysis per la sostenibilità, gestione dei progetti sostenibili).
4. Laboratori e project work interdisciplinari: promuovendo laboratori e lavori di gruppo che simulano contesti aziendali reali, consentendo agli studenti di mettere in pratica conoscenze teoriche su casi concreti.
5. Career Day e workshop con professionisti: organizzando eventi regolari con esperti del settore, per networking e per comprendere meglio le competenze richieste dalle imprese.

Queste iniziative aiuterebbero a migliorare il collegamento tra la formazione accademica e le effettive richieste del mercato, fornendo agli studenti competenze e contatti fondamentali per il loro percorso professionale.

### **Raccomandazione/Indicazione su Area da migliorare nel Corso di studio in Progettazione e management dei sistemi turistici e culturali**

Il percorso si presenta assai completo ed equilibrato nel calibrare la parte di studi economici, aziendali, gestionali con quella giuridica e culturale – si approfondiscono anche le produzioni culturali (tra cui il cinema), - garantendo in tal modo un pieno sviluppo delle capacità professionali ed anche personali dei discenti.

Per quanto attiene al dato dell'indicatore iC07, relativo alla Percentuale di Laureati occupati a tre anni dal Titolo (Laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa e regolamentata da un contratto, o di svolgere attività di formazione retribuita) è significativo il numero dei laureati occupati, che praticamente triplica passando da 15 a 43 unità.

Invece, va rilevato che da parte degli studenti si richiede una ancora maggiore attenzione al Corso in termini di incontri con realtà lavorative, cosa che i docenti stanno provando a fare anche mediante l'organizzazione di un ciclo di ben 12 Seminari su temi tecnici, culturali, economici e mediante incontri con personalità, istituzioni e imprenditori di spicco del territorio pugliese, anche al fine di prevedere stage per i discenti.

Sarà a questo proposito anche attenzionato il profilo relativo alla pubblicità del Corso al fine di conferirgli una sempre maggiore visibilità sia all'interno delle giornate del Job Day sia, più in generale, nell'ambito del territorio pugliese. Si procederà, inoltre, al rinnovo e al potenziamento delle Convenzioni dei tirocini presenti sulla piattaforma "Portiamo Valore".

## QUADRO B

### ***Analisi e proposte su gestione, e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti***

#### **Quadro B1. ANALISI**

##### **Parte generale e comune a tutti i Corsi di Studio**

Il livello di soddisfazione espresso dagli studenti per i singoli corsi di studio si rivela molto buono, solo in alcuni casi in leggera flessione rispetto all'anno precedente. Le eventuali criticità sono state affrontate e gestite in modo da mettere in atto azioni correttive, anche per tenere conto delle raccomandazioni già espresse nella precedente CPDS. Grazie ai monitoraggi da parte del gruppo AQ e all'ascolto costante degli studenti, i corsi di studio hanno posto in essere anche iniziative volte a sollecitare un costante aggiornamento delle informazioni sulle pagine web del personale docente e del Dipartimento.

##### **Corso di Studio in Economia Aziendale (sede di Bari)**

Il Corso di Studio in Economia Aziendale, sede di Bari, attraverso varie riunioni del Consiglio di Interclasse e del Gruppo di Qualità ha monitorato ed esaminato i dati relativi all'opinione degli studenti, rivenienti dai questionari, che devono essere obbligatoriamente compilati all'atto dell'iscrizione agli esami, confrontandosi con i docenti e i rappresentanti degli studenti in un dialogo costruttivo sugli aspetti organizzativi della didattica e sul percorso formativo del CdS. La Commissione sottolinea l'importanza di tale dialogo, che consente a docenti, studenti e personale di supporto di rendere note agevolmente, in alcuni casi anche in modo informale, le proprie osservazioni e proposte di miglioramento ed al CdS di dar seguito alle stesse, dopo averne valutato la plausibilità e fattibilità. L'interazione continua tra i diversi soggetti preposti ad assicurare la qualità della didattica consente infatti di riconoscere le criticità ed i margini di miglioramento della propria organizzazione.

Inoltre, sulla base della discussione svoltasi nelle riunioni del Consiglio di Interclasse e del Gruppo di Qualità e delle segnalazioni dei rappresentanti degli studenti, il Coordinatore ha tenuto incontri con i docenti le cui schede di valutazione - mostrate direttamente o inviate loro a mezzo mail - evidenziavano gradi di apprezzamento più bassi, al fine di porre in essere azioni correttive. L'analisi è stata svolta con riferimento ai dati risultanti dai questionari relativi all'a.a. 2022/2023 e all'a.a. 2023/2024.

In particolare, con riferimento all'a.a. 2022/2023, la valutazione complessiva sull'organizzazione della didattica è positiva: il livello medio di soddisfazione generale del Corso di Studio è pari all'88,42%, dato lievemente inferiore rispetto a quello dell'anno precedente, pari al 90,38%.

Nel dettaglio, gli studenti ritengono proporzionato il carico di studio rispetto ai crediti assegnati agli insegnamenti per una percentuale pari all'86,2% (dato inferiore rispetto a quello del precedente anno accademico, pari all'88,5%) e adeguato il materiale didattico per lo studio della materia per una percentuale pari all'86,9% (dato in decremento rispetto a quello dell'anno precedente, pari al 90%). Anche le modalità di esame appaiono definite in modo chiaro (per l'88,2% degli studenti), dato quasi invariato rispetto a quello dell'anno precedente pari all'88,4%.

Gli studenti esprimono un giudizio complessivamente positivo sull'attività didattica svolta dai docenti; in particolare, sono apprezzati la reperibilità dei docenti per chiarimenti e spiegazioni (92,5%, dato leggermente peggiorativo rispetto al 94,5% dell'anno precedente), il rispetto del calendario delle lezioni (91,2%, dato in lieve calo rispetto al 91,7% dell'anno precedente) e la chiarezza espositiva (90,5%, in decremento rispetto al 91,9% dell'anno precedente). La coerenza tra quanto trattato a lezione e quanto comunicato sul sito web riscontra una valutazione positiva (pari al 92,5%; il dato è però peggiorativo rispetto al 96,1%, dell'anno precedente). Le attività didattiche integrative per un maggiore e più proficuo apprendimento della disciplina sono giudicate utili (dal 87,3% degli studenti, dato peggiorativo rispetto al 90% dell'anno precedente)

e risulta alto l'interesse agli argomenti trattati nell'insegnamento (88,9%), dato in decremento rispetto a quello dell'anno precedente (91,3%).

L'analisi svolta di tutti gli indicatori presi in considerazione evidenzia una tendenza in lieve peggioramento rispetto ai dati dell'anno precedente.

Anche l'indicatore più basso, relativo alle conoscenze preliminari possedute dagli studenti per la corretta comprensione degli insegnamenti, si attesta al 76,8%, in lieve peggioramento rispetto al 79% registrato nell'anno precedente.

Anche in relazione all'a.a. 2023/2024 la valutazione complessiva sull'organizzazione della didattica è positiva, malgrado i dati siano peggiorativi rispetto a quelli dell'anno precedente; in particolare, il livello medio di soddisfazione generale del Corso di Studio è pari all'86,96%, dato inferiore rispetto a quello dell'anno precedente, pari all'88,42%.

Nel dettaglio, gli studenti ritengono proporzionato il carico di studio rispetto ai crediti assegnati agli insegnamenti per una percentuale pari all'85,54% (dato lievemente inferiore rispetto a quello del precedente anno accademico, pari all'86,2%) e adeguato il materiale didattico per lo studio della materia per una percentuale pari all'85,24% (dato in decremento rispetto a quello dell'anno precedente, pari all'86,9%). Anche le modalità di esame appaiono definite in modo chiaro (per l'86,73% degli studenti), dato inferiore rispetto a quello dell'anno precedente pari all'88,2%.

Gli studenti esprimono un giudizio complessivamente positivo sull'attività didattica svolta dai docenti; in particolare, sono apprezzati la reperibilità dei docenti per chiarimenti e spiegazioni (91,32%, dato leggermente peggiorativo rispetto al 92,5% dell'anno precedente), il rispetto del calendario delle lezioni (92,80%, dato in miglioramento rispetto al 91,2% dell'anno precedente) e la chiarezza espositiva (89,05%, in decremento rispetto al 90,5% dell'anno precedente). La coerenza tra quanto trattato a lezione e quanto comunicato sul sito web riscontra una valutazione positiva (pari al 93,35%; il dato è migliorativo rispetto al 92,5%, dell'anno precedente). Le attività didattiche integrative per un maggiore e più proficuo apprendimento della disciplina sono giudicate utili (dal 89,37% degli studenti, dato in aumento rispetto all'87,3% dell'anno precedente) e risulta alto l'interesse agli argomenti trattati nell'insegnamento (88,34%), dato in lieve decremento rispetto a quello dell'anno precedente (88,9%).

Anche in relazione all'ultimo anno accademico, l'analisi svolta di tutti gli indicatori presi in considerazione evidenzia una tendenza in lieve peggioramento rispetto ai dati dell'anno precedente.

Pure l'indicatore più basso, relativo alle conoscenze preliminari possedute dagli studenti per la corretta comprensione degli insegnamenti, si attesta al 73,80%, in peggioramento rispetto al 76,8% registrato nell'anno precedente.

La percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti del CdS è comunque pari al 91% nel 2023 dato leggermente superiore alla media Ateneo (87,1%) e superiore anche rispetto alle altre medie di riferimento (che si attestano su valori superiori al 90%).

Gli avvisi di carriera al primo anno nel 2023 sono stati pari a 266, in diminuzione rispetto al 2022.

Nel quinquennio si registra un trend positivo per gli avvisi di carriera, con un aumento totale di 79 unità dal 2019 al 2023. Tale dato dimostra l'attrattività del corso di studio. Nel 2023 complessivamente gli iscritti ammontano a 704, a fronte dei 698 del 2022, attestandone un leggero incremento. Trattasi di un dato positivo che testimonia l'importanza di due principali aspetti che caratterizzano tale corso di laurea. Da un lato, la pressoché totale presenza di docenti di ruolo (professori ordinari, associati e ricercatori), a garanzia della necessaria continuità didattica indispensabile alla formazione del laureato in Economia Aziendale. Dall'altro lato, l'elevato grado di qualificazione relativa all'insegnamento affidato che tali docenti dimostrano di possedere.

La percentuale di studenti che proseguono al secondo anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 40 CFU al primo anno, presenta un indicatore pari al 29,3% (che rappresenta un incremento rispetto al 2021, quando era 26,6%) ed è inferiore a tutte le altre medie che sono al di sopra del 30%. Anche quando la percentuale di studenti che proseguono al secondo anno nello stesso corso di studio è espressa non come numero assoluto di CFU, ma come 2/3 dei CFU totali, l'indicatore (29,3%) è inferiore a tutte le altre medie che sono al di sopra del 30%.



La percentuale degli studenti che si iscriverebbero allo stesso corso di studio, nel 2023, è del 55,2%, dato sostanzialmente inferiore rispetto all'Ateneo (59,8%) e alle altre medie di riferimento (che si attestano su valori superiori al 70%).

La percentuale di immatricolati che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del corso è ancora, per il 2022, insoddisfacente e pari al 13,5% degli iscritti. Il dato è inferiore alle altre medie. La percentuale di abbandoni del corso di studi dopo n+1 anni si attesta, nel 2022, al 49%, dato peggiore rispetto alle altre medie, ma sostanzialmente in linea con l'anno precedente, in cui era pari al 47,6%.

Il Corso di Studio in Economia Aziendale, sede di Bari, attraverso l'attività del Gruppo di Qualità ha provveduto a rendere ancora più agevole l'accesso alle informazioni contenute nel sito web e ha sollecitato i docenti titolari all'aggiornamento delle pagine web con tutte le indicazioni inerenti all'orario e alle modalità di ricevimento, nonché ai dati utili a favorire un dialogo più efficace e diretto con i docenti.

### **Corso di studio in Economia Aziendale (sede di Brindisi)**

Gli aspetti organizzativi della didattica e il percorso formativo del corso di studi in Economia Aziendale (sede di Brindisi) sono stati analizzati in sede collegiale durante le riunioni del Consiglio interclasse e del Gruppo di Qualità. L'analisi dei dati raccolti, riguardante l'opinione degli studenti, è avvenuta attraverso un confronto e un dialogo costruttivo tra docenti e rappresentanze studentesche.

La Commissione sottolinea l'importanza di tale confronto che consente a docenti, studenti e personale di supporto di rendere note osservazioni e proposte di miglioramento e al CdS di dar seguito alle stesse, dopo averne valutato fattibilità e perseguibilità. L'interazione tra i soggetti coinvolti è costante al fine di garantire una didattica di qualità. Ciò consente, in maniera efficace, di rilevare criticità e definire proposte di miglioramento sul piano organizzativo. Inoltre, sulla base delle discussioni avviate nelle riunioni del Consiglio di Interclasse e del Gruppo di Qualità, nonché in ragione delle segnalazioni pervenute dalla rappresentanza studentesca, il Coordinatore ha tenuto incontri con i docenti le cui schede di valutazione, visionate direttamente o inviate via mail, evidenziavano un basso grado di apprezzamento, per definire insieme l'adozione di misure correttive. Da un'analisi generale dei dati del Presidio Qualità, sulla valutazione della didattica effettuata dagli studenti per l'anno accademico 2022/2023, risulta un livello medio di soddisfazione elevato, che raggiunge nel complesso una media del 92,89%. Il dato, in lieve decremento rispetto a quello dell'anno precedente (pari al 94,98%), segna un indice di gradimento più alto rispetto a quello registrato con riferimento all'omologo corso di studio istituito presso la sede centrale di Bari (88,42%).

Nel complesso, tutti i quesiti ottengono una risposta positiva con medie che variano tra 83,2% e 97,1% degli studenti. La gran parte dei dati ha, però, subito un lieve decremento rispetto alla precedente valutazione.

La voce riguardante l'interesse stimolato dai docenti verso le discipline insegnate rimane pressoché invariata, passando dal 90,2% dell'anno precedente al 90,1% dell'anno considerato. Anche il dato relativo all'interesse mostrato dagli studenti, pari al 91%, è rimasto stazionario, segnando un lieve incremento rispetto al 90,9% dell'anno precedente.

Nel dettaglio, le conoscenze preliminari possedute per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame sono risultate sufficienti per l'88,2% degli studenti, con un leggero decremento rispetto all'anno precedente (89,3%).

Il 93% degli studenti ha valutato il carico di studio proporzionato ai crediti assegnati, dato, questo in leggero aumento rispetto al passato (90,4%). Una tendenza negativa si registra, invece, in ordine alla valutazione dell'adeguatezza del materiale didattico fornito e utilizzato per lo studio della materia: la percentuale, attualmente pari al 91,9 %, è inferiore rispetto a quella dell'anno precedente (96%). Anche la percentuale di coloro che ritengono le modalità di esame definite in modo chiaro subisce un decremento giacché passa dal 96,0% del precedente anno al 92,9% dell'anno corrente.

La voce riguardante la coerenza dell'insegnamento svolto rispetto a quanto dichiarato sul sito Web del corso di studio è pari al 97%, dato leggermente inferiore rispetto a quello dell'anno precedente (98,6%).

Un decremento subisce il dato relativo all'impegno dimostrato dal corpo docente verso il rispetto degli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche, pari al 94,5%: dato inferiore rispetto a quello dell'anno precedente (96%). Quanto alla disponibilità prestata per chiarimenti e spiegazioni, il rilievo è pari 97,1%; nella comparazione di tale dato con quello dell'anno precedente (98%), si evidenzia un leggero decremento. Situazione che si ripropone con riferimento alla valutazione dell'utilità delle attività integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori) svolte per agevolare lo studio della materia, con passaggio dal 94,9% dell'anno precedente al 94,3% dell'anno in esame. Sul fronte della chiarezza espositiva degli argomenti, si segnala una decrescita: dal 94,9% del dato precedente si scende al 91,9% di quello attuale. Anche dalla valutazione della didattica effettuata dagli studenti per l'anno accademico 2023/2024 emerge un livello medio di soddisfazione elevato, che raggiunge nel complesso una media del 93,54%. Il dato, in lieve miglioramento rispetto a quello dell'anno precedente (pari al 92,89%), segna un indice di gradimento più alto rispetto a quello registrato con riferimento all'omologo corso di studio istituito presso la sede centrale di Bari (86,96%).

Nel complesso, tutti i quesiti ottengono una risposta positiva con medie che variano tra 85,40% e 97,97% degli studenti. La gran parte dei dati ha, inoltre, subito un incremento rispetto alla precedente valutazione.

La voce riguardante l'interesse stimolato dai docenti verso le discipline insegnate ha subito un importante incremento, passando dal 90,1% della precedente valutazione al 94,13% dell'anno considerato. Anche il dato relativo all'interesse mostrato dagli studenti, pari al 94,01%, ha subito un incremento rispetto al 91% della precedente valutazione.

Nel dettaglio, le conoscenze preliminari possedute per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame sono risultate sufficienti per l'85,40% degli studenti, con un decremento rispetto alla valutazione precedente (88,2%).

Il 91,57% degli studenti ha valutato il carico di studio proporzionato ai crediti assegnati, dato, questo in lieve decremento rispetto al passato (93%). Una tendenza positiva si registra, invece, in ordine alla valutazione dell'adeguatezza del materiale didattico fornito e utilizzato per lo studio della materia: la percentuale, attualmente pari al 92,49%, è leggermente superiore rispetto a quella dell'anno precedente (91,9%). Anche la percentuale di coloro che ritengono le modalità di esame definite in modo chiaro subisce un incremento giacché passa dal 92,9% della precedente valutazione al 93,35% dell'anno corrente.

La voce riguardante la coerenza dell'insegnamento svolto rispetto a quanto dichiarato sul sito Web del corso di studio è pari al 97,97%, dato in lieve aumento rispetto a quello della precedente valutazione (97%).

Un leggero incremento subisce anche il dato relativo all'impegno dimostrato dal corpo docente verso il rispetto degli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche, pari al 95,18%: dato superiore rispetto a quello dell'anno precedente (94,5%). Quanto alla disponibilità prestata per chiarimenti e spiegazioni, il rilievo è pari 97,57%; nella comparazione di tale dato con quello dell'anno precedente (97,1%), si evidenzia un leggero incremento. Situazione che si ripropone con riferimento alla valutazione dell'utilità delle attività integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori) svolte per agevolare lo studio della materia, con passaggio dal 94,3% dell'anno precedente al 94,64% dell'anno in esame. Anche sul fronte della chiarezza espositiva degli argomenti si segnala un incremento: a fronte del 91,9% del dato precedente, l'indicatore attuale è pari al 93,65%.

Nel complesso il Corso di studio in Economia aziendale riceve un buon giudizio, malgrado il leggero decremento dei dati rispetto alla precedente valutazione.

Appaiono, in ogni caso, apprezzabili le misure promosse dal Gruppo di Qualità, dirette a migliorare la soddisfazione degli studenti. Si considerino poi le iniziative riguardanti la fruibilità del sito web ove è possibile reperire informazioni complete e aggiornate sui programmi di insegnamento, orari di ricevimento e dati utili a favorire un dialogo efficace con gli studenti. La

partecipazione attiva dei docenti è agevolata dalla condivisione e discussione collegiale di strategie di adeguamento dell'offerta formativa, su aspetti attuativi della stessa, alle istanze degli studenti. In quest'ambito, l'individuazione di docenti tutor per ciascun anno di studio ha contribuito a facilitare il monitoraggio di criticità attinenti al percorso formativo di apprendimento degli studenti anche al fine di migliorare la loro soddisfazione.

### **Corso di Studio In Marketing e Comunicazione d'Azienda**

La rilevazione delle opinioni degli studenti sulla didattica viene effettuata costantemente durante l'anno accademico attraverso la somministrazione di questionari di valutazione obbligatoriamente compilati da ogni studente prima di poter accedere alla prenotazione per ciascun esame. Questa procedura garantisce una efficiente copertura di indagine.

Tuttavia, per quanto riguarda i tempi, non tutti gli studenti sostengono gli esami relativi al proprio anno di iscrizione durante i primi appelli, perciò, risulta difficile ottenere tutti i dati relativi alla soddisfazione degli studenti in tempo per attuare azioni correttive nell'anno accademico successivo.

I risultati della rilevazione vengono pubblicizzati sul sito web di Ateneo ed analizzati e discussi nel corso di consigli monotematici, nonché in riunioni del gruppo AQ e del riesame in modo da predisporre le opportune azioni migliorative.

Inoltre, il Consiglio adotta una politica open doors, stimolando gli studenti a dialogare costantemente non solo con il Coordinatore e la Segreteria del corso ma anche con i singoli docenti.

La Commissione sottolinea l'importanza di tale dialogo, che consente a docenti, studenti e personale di supporto di rendere note agevolmente, talora anche in modo informale, le proprie osservazioni e proposte di miglioramento e al CdS di dar seguito alle stesse, dopo averne valutato la plausibilità e fattibilità. L'interazione continua tra i diversi soggetti preposti ad assicurare la qualità della didattica consente infatti di riconoscere gli aspetti critici e i margini di miglioramento della propria organizzazione

I dati che riguardano il livello di soddisfazione degli studenti mostrano un generale miglioramento rispetto agli anni precedenti e premiano le iniziative realizzate dal Corso di Laurea, volte a recepire le istanze degli studenti.

Il Corso di laurea vede una performance complessiva pari al 89,6%. Si evidenziano valori superiori alla media per quanto riguarda:

- il rispetto degli orari di svolgimento delle lezioni, delle esercitazioni e altre eventuali attività didattiche (94,2%),
- la coerenza dell'insegnamento con quanto dichiarato sul sito web del corso di studi (94,4%)
- la reperibilità del docente per chiarimenti e spiegazioni nel caso di studenti frequentanti (93,3%).

La valutazione della didattica registra valori positivi, per quanto concerne l'organizzazione delle attività didattiche integrative (89,2%), la chiarezza con cui il docente espone gli argomenti (89,9%) e la capacità di stimolare l'interesse per la disciplina (90,2%).

I giudizi espressi sull'adeguatezza del materiale didattico (86,7%) e sulla chiarezza della modalità di svolgimento dell'esame (89,8%) evidenziano un miglioramento e superamento di due criticità riscontrate durante l'anno accademico precedente. Tale miglioramento è stato possibile grazie a un costante aggiornamento del sito web, a un monitoraggio continuo da parte del gruppo AQ e all'ascolto costante degli studenti.

Gli studenti rilevano quale unica criticità le conoscenze preliminari possedute e necessarie alla comprensione degli argomenti del programma (81,9%).

### **Corso di studio in Consulenza Professionale per le Aziende**

I questionari relativi alla soddisfazione degli studenti consentono di individuare punti di forza e aspetti di criticità del Corso tenuto conto, peraltro, che essi costituiscono un passaggio preliminare obbligatorio ai fini del sostenimento dell'esame di profitto e, pertanto, consentono di

acquisire dati più rispondenti (in quantità e qualità) all'effettivo numero degli studenti. Le risposte ai dati delle ultime rilevazioni (2022/2023 e 2023/2024) sono state numerose.

Considerando la più recente rilevazione, si evince una media di soddisfazione assai elevata (91,27%), sostanzialmente in linea con i dati dell'a.a. 2021/2022 (91,44%) e 2022/2023 (91,48%). Emergono chiari dati positivi con riguardo all'adeguatezza del materiale didattico (90,29%, in linea con il 90,74% del 2022/2023), alla definizione delle modalità di esame (90,79%, identico al 2022/2023), al rispetto degli orari di attività didattica (93,05%, in linea con il 93,71 del 2022/2023), alla chiarezza del docente e alla sua capacità di stimolare interesse (rispettivamente 91,16% e 91,58%; valori confortanti sebbene in calo rispetto al 94,04% e al 95,09% del 2022/2023), alla utilità delle attività didattiche integrative (91,01%, in deciso aumento rispetto all'86,73% del 2022/2023) e alla reperibilità dei docenti per chiarimenti e spiegazioni (tenendo presente il 94,32%, in aumento rispetto al 93,83% del 2022/2023).

Il dato di soddisfazione concernente la sufficienza delle conoscenze preliminari ai fini della comprensione degli argomenti d'esame è buono, ma al di sotto della media del Corso (83,69%, ulteriormente in calo rispetto all'88,47% del 2022/2023).

La performance dei docenti è pienamente gradita dagli studenti ed è in sostanziale continuità con il successo attestato dalle rilevazioni dello scorso anno, già in sé indicative di un ottimo risultato.

Al di là dei questionari, il dialogo tra la componente studentesca e gli organi del Corso di Studio consente di monitorare i percorsi didattici e individuare gli aspetti migliorativi che ne garantiscono la piena efficacia.

Conforta il dato SMA costituito dal numero immatricolazioni (37 nell'anno 2023), in aumento rispetto ai 27 della precedente rilevazione.

### **Corso di Studio in Economia degli Intermediari e dei mercati finanziari**

La procedura on line di rilevazione dell'Opinione degli Studenti sulla didattica, già utilizzata negli anni precedenti, risulta essere efficace in quanto raccoglie le informazioni di tutti gli studenti che si presentano a sostenere gli esami.

L'unica criticità riguarda il fatto che i questionari includono una domanda sulla adeguatezza delle conoscenze pregresse, che influisce sulla valutazione dei corsi senza che i docenti possano provvedervi in alcun modo.

Le risposte ai questionari indicano che il corpo docente del Corso eroga gli insegnamenti con impegno e competenza, senza criticità da rilevare. Dall'analisi dei questionari relativi all'opinione degli studenti risulta una valutazione molto positiva sull'organizzazione delle lezioni, sulla chiarezza espositiva, sulla capacità di suscitare l'interesse degli studenti, sulla reperibilità e disponibilità dei docenti.

Più nel dettaglio, dai dati monitorati, relativi al 2023/2024, emerge un quadro positivo con un livello complessivo di soddisfazione degli studenti pari a 92,71% (media complessiva dei punteggi per i diversi quesiti), essenzialmente in linea col valore dell'anno precedente (92,55%) (e di quello dell'anno prima, pari a 92,57%), con un minimo dell'86,27%, dunque in leggera diminuzione rispetto all'89,55% dell'anno precedente (a sua volta in linea coll'89,2% dell'anno prima). Nella rilevazione relativa al 2023/2024, tale punteggio minimo si riferisce alla domanda se le conoscenze preliminari possedute siano risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame, mentre nella rilevazione relativa al 2021/2022 e al 2022/2023 tale punteggio minimo veniva conseguito, rispettivamente, in risposta alla domanda relativa alla proporzione tra il carico di studio dell'insegnamento e i crediti assegnati e a quella che chiede se il docente esponga gli argomenti in modo chiaro.

La qualità della docenza risulta particolarmente apprezzata ed è corredata da valutazioni ampiamente positive.

Scendendo nei particolari, viene apprezzata la chiarezza con la quale sono comunicate le modalità di esame (quesito n.4), con una votazione del 95,46%, in aumento rispetto al 94,34 dell'anno precedente, a sua volta in aumento rispetto al 92,7% del 2021/2022.

Segnaliamo inoltre le valutazioni relative ai quesiti n. 5, "Gli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche sono rispettati?" (93,77%, in leggera diminuzione rispetto al 94,48% del 2022/2023 e al 94,3% del 2021/2022), n. 9 relativo alla coerenza tra lo svolgimento dell'insegnamento e quanto dichiarato sul sito web del Dipartimento (94,51%, sostanzialmente in linea col 94,86% del 2022/2023 e col 95,2% del 2021/2022), e n. 11 relativo all'interesse suscitato dagli argomenti trattati nell'insegnamento (94,16%, in leggero aumento rispetto al 93,70% dell'anno prima e al 93,8% del 2021/2022).

Risulta in linea con l'anno precedente (90,08%) la percentuale di risposte positive alla domanda se i docenti stimolino l'interesse verso la disciplina (quesito n.6, al 90,77%), ma in leggera diminuzione rispetto al 91,2% del 2021/2022 ed ancor più rispetto al 93,6% del 2020/2021, e dunque in linea con l'88,9% del 2021/2020.

Risulta molto alta, pari al 95,96%, la percentuale di risposte positive al quesito se i docenti siano sempre reperibili per chiarimenti.

Sopra la media dei quesiti risulta essere il risultato relativo all'adeguatezza del materiale didattico, ovvero il quesito n.3, con votazione di 93,55% (in aumento rispetto al 92,99% dell'anno prima).

Rimane invece inferiore alla media complessiva il risultato relativo alle attività didattiche integrative (quesito n.8, con votazione di 90,77%, seppur in leggero aumento rispetto al risultato dell'anno prima, ovvero 90,08%).

Da migliorare invece risulta anche la percentuale delle risposte positive relativo all'adeguatezza del carico di studio dell'insegnamento (quesito n.2, votazione 90,3%), seppur anche in questo caso in lieve miglioramento rispetto allo scorso anno (89,79%), e le conoscenze preliminari possedute (quesito n. 1, con votazione 86,27%), in sensibile peggioramento rispetto all'anno prima (90,3%).

Le media complessiva, ampiamente positiva, è tuttavia influenzata da una differenza rilevabile nelle valutazioni degli insegnamenti.

### **Corso di Studio in Economia e Management**

La procedura on-line di rilevazione dell'Opinione degli Studenti sulla didattica sembra essere in grado di raggiungere gli obiettivi che si propone, in quanto raccoglie le informazioni degli studenti che si presentano a sostenere gli esami.

Nell'anno accademico 2023/24, gli insegnamenti sottoposti a valutazione del Corso di Studio in Economia e Management sono 23. Il numero di risposte complessivamente registrato, rapportato al numero di studenti iscritti, è in crescita rispetto all'anno accademico precedente, segno che gli studenti, anche grazie alla sensibilizzazione da parte dei docenti, sono consapevoli dell'importanza di questo strumento.

I risultati delle valutazioni degli studenti, gli aspetti positivi, così come le criticità, sono state oggetto di analisi durante le riunioni del CdS, confrontandosi con i docenti e i rappresentanti degli studenti sugli aspetti organizzativi della didattica e sul percorso formativo del CdS. In particolare, sono stati valutati attentamente tutti gli aspetti potenzialmente migliorabili. La Commissione apprezza il dialogo costruttivo che sembra essersi stabilito tra docenti, studenti e personale di supporto e che consente di rappresentare, talora anche in modo informale (contatti diretti studenti-Presidente di CdS in aula e docenti e studenti in aula o durante il ricevimento), le proprie osservazioni e proposte di miglioramento, e al CdS di dar seguito alle stesse, dopo averne valutato la plausibilità e fattibilità. Molti docenti interagiscono direttamente in aula con gli studenti in merito all'importanza di questo strumento e agli elementi critici che ne emergono.

Complessivamente, dai dati relativi all'anno accademico 2023/24, risulta un livello medio di soddisfazione generale del Corso di Studio pari a 88,75, sostanzialmente in linea con i due anni precedenti (89,57 nel 2022/23 e 88,42 nel 2021/22). Il dato non si discosta significativamente

rispetto al valore registrato dal Dipartimento nel suo complesso (89,2), ma resta leggermente al di sotto della media di Ateneo (91,32).

Guardando alle singole domande che compongono il questionario, il valore più alto (92,23) si registra per la domanda n.10 (*“Il docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni?”*), mentre valori sotto la media si riscontrano con riferimento alle domande n.8 (*“Le attività didattiche integrative sono utili all’apprendimento della materia?”*, grado di soddisfazione 85,20) e n.11 (*“E’ interessato/a agli argomenti trattati nell’insegnamento?”*, grado di soddisfazione 86,29). Per quest’ultima domanda, si registra un calo rispetto all’anno accademico precedente (90,32).

### **Corso di Studio in Innovazione, Governance e Sostenibilità**

I dati relativi alla rilevazione dell’opinione degli studenti sulla didattica sono relativi all’a.a. 2022/2023 e attestano un elevato gradimento del Corso di Studi in Innovazione, Governance e Sostenibilità. In particolare, la percentuale di soddisfazione complessiva degli studenti è pari al 92,7 %, dato in forte crescita rispetto all’anno precedente la cui percentuale era del 83,97%.

I risultati delle valutazioni degli studenti, gli aspetti positivi, così come le criticità, sono state oggetto di analisi e poste in condivisione durante le riunioni del CdS.

Nel dettaglio delle risposte ai questionari, aumentano gli studenti che ritengono sufficienti le conoscenze preliminari possedute per la comprensione degli argomenti previsti dal programma di esame, dato pari all’89,2% rispetto all’85,8% dell’anno precedente. L’88,5% ritiene proporzionato il carico di studio rispetto ai crediti assegnati agli insegnamenti (80,5% l’anno precedente) e adeguato il materiale didattico per lo studio della materia per una percentuale pari al 89,7% (dato in aumento rispetto a quello dell’anno precedente, pari all’84,2%).

Un deciso miglioramento è stato registrato anche sul fronte della definizione delle modalità di esame che vengono percepite in modo chiaro dal 91,7% degli studenti, dato in netto aumento rispetto a quello dell’anno precedente pari all’82,5%.

Da evidenziare il miglioramento del giudizio degli studenti sull’attività didattica svolta dai docenti; in particolare, sono particolarmente apprezzati la chiarezza espositiva (94,6%, in aumento rispetto al 81,9% dell’anno precedente), il rispetto del calendario delle lezioni (91,6%, rispetto al 78,2% dell’anno precedente) e la reperibilità dei docenti per chiarimenti e spiegazioni (93,8%, dato migliorativo rispetto al 86,9% dell’anno precedente). La coerenza tra quanto trattato a lezione e quanto comunicato sul sito web è molto elevata e riscontra una valutazione positiva (92,3%, in miglioramento rispetto al 83,2% dell’anno precedente). Le attività didattiche integrative per un maggiore e più proficuo apprendimento della disciplina sono giudicate utili (dal 91,8% degli studenti, dato nettamente migliorato rispetto all’86,1% dell’anno precedente). Infine, si conferma alto l’interesse agli argomenti trattati nell’insegnamento (95,6%), dato in lieve aumento rispetto a quello dell’anno precedente (92,3%).

In conclusione, l’opinione degli studenti relativa alla valutazione della didattica a.a. 2022/2023 evidenzia un deciso miglioramento nella soddisfazione degli stessi rispetto ai dati già positivi dell’anno precedente. Tuttavia la Commissione rileva due criticità: la prima, come evidenzia il commento della scheda SMA, è relativa ai questionari di valutazione della didattica da parte degli studenti per l’anno 2023/2024 che presentano un esito di soddisfazione sempre apprezzabile, raggiungendo nel complesso una media dell’86,54%, ma in diminuzione rispetto al dato rilevato nell’a.a. 2022/2023 pari al 92,7%. In calo, rispetto all’a.a. 2022/2023 sono la maggior parte degli aspetti presi in considerazione dal questionario: le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d’esame per l’87,46%, dato in leggera flessione rispetto all’a.a. precedente (89,17%). Il carico di studio dell’insegnamento è stato ritenuto proporzionato ai crediti assegnati per l’82,19% dei rispondenti, il dato è inferiore a quello dell’a.a. precedente (88,48%).

Il materiale didattico (indicato e disponibile) è stato ritenuto adeguato allo studio della materia con un dato dell’81,13% rispetto all’89,66% del 2022/2023.

Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro per l’83,65% degli studenti, il valore registra una diminuzione sensibile rispetto all’anno precedente (91,74%). Gli orari di svolgimento

di lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche sono stati rispettati dai docenti per il 90,94% degli studenti, un dato pressoché in linea con quello dell'a.a. 2022/2023 (91,58%).

Il docente ha saputo stimolare/motivare l'interesse verso la disciplina con un dato pari all'84,90% contro il 93,59% dell'anno precedente e ha saputo esporre gli argomenti in modo chiaro per il 84,56% dei rispondenti contro il 94,60% del 2022/2023. Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc..) sono risultate utili all'apprendimento della materia per il 84,90%, nell'a.a. 2022/2023 la rilevazione si è attestata sul 91,84% e l'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito Web del corso di studio con un valore dell'88,93% contro il 92,35%.

Lo studente è risultato interessato/a agli argomenti trattati nell'insegnamento con un valore pari a 88,36% mentre nell'a.a. precedente era 95,61%. Il docente è risultato reperibile per chiarimenti e spiegazioni per l'93,08%, dato in linea con l'anno precedente 94,47%.

La seconda criticità è relativa all'esiguo numero di immatricolati e iscritti al secondo anno di corso, in costante decremento, dall'anno di istituzione del CdS, a.a. 2021/2022, e che vede nel complesso 42 iscritti nell'anno 2023.

### **Corso di Studio in Progettazione e management dei sistemi turistici e culturali**

Le lezioni tenute all'interno del Corso di Studio in Progettazione e management dei sistemi turistici e culturali sono perlopiù frontali, si segnalano, tuttavia, anche esercitazioni, attività di laboratorio, formazione di gruppi di lavoro su tematiche attinenti allo sviluppo del territorio e le attività seminariali.

Nell'insegnamento delle lingue straniere i docenti sono supportati da risorse digitali, ebook con ascolto dei testi in lingua originale e approfondimenti per mezzo di risorse verificate reperite in rete.

Le strutture e le infrastrutture (laboratori, aule, attrezzature, aule informatiche, sale studio e biblioteche) sono adeguate agli obiettivi formativi e sono risultate funzionali allo scopo richiesto, anche se viene ancora rilevata una connessa carenza di organico. Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di Ateneo dedicate a queste informazioni.

L'indicatore iC25 (Percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti del CdS) presenta un lieve calo di un dato precedentemente positivo da (92,9% a 85,7%), mantenendosi, nonostante ciò, in linea sia con il dato nazionale (87,7%) che con quello di area geografica (87,7%).

L'indicatore iC18 (Percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso Corso di studio) è in calo di alcuni punti percentuali da (69,0% a 66,7%), e mantiene il CdS su livelli di poco più alti rispetto a quelli di riferimento (64,2% su base geografica, 64,7% su base nazionale). Diversamente, l'indicatore iC19 (Percentuale ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata) presenta un calo di un solo punto percentuale ovvero da (55,6% a 56,6%). Seppure di poco, risulta essere in linea con il dato nazionale (58,4%) ma inferiore al dato di area geografica (70,5%).

Con riferimento all'indicatore iC00a, relativo al numero di immatricolati, l'indicatore iC00a, relativo al numero di immatricolati, rivela un incremento del 10,63% del numero degli iscritti al CdS: da 47 nel 2022 a 52 nel 2023. Un dato, quest'ultimo, superiore sia a quello relativo ai valori medi nazionali (37,0), che a quello di area geografica (22,9). Un confronto, dunque, che mette in evidenza come il Corso si collochi ancora al di sopra delle medie generali degli Atenei italiani e regionali.

L'indicatore iC00c, relativo al numero di iscritti per la prima volta a una Laurea Magistrale, è anch'esso in aumento (+17,95%), passando da 39 nel 2022 a 46 nel 2023. Anche questo indicatore, come il precedente, risulta superiore rispetto ai valori medi regionali (20,6) e nazionali (34,4), confermando il posizionamento del nostro Ateneo al di sopra della media degli Atenei regionali e nazionali.

L'indicatore iC05 (Rapporto studenti regolari/docenti strutturati) mostra un valore in leggera diminuzione (-10,7%), passando dal 6,5 del 2022 a 5,8 del 2023. Quest'ultimo, tuttavia, risulta in linea con il dato nazionale (5,5) ma non con quello di area geografica pari a (2,8). Rimane comunque, come precedentemente indicato, un dato che potrebbe richiedere un'attenta riflessione sull'opportunità di programmare politiche mirate al reclutamento di un numero di docenti congruo col numero di iscritti regolari, al fine di soddisfare specifiche esigenze del Corso di Studio.

Se si prendono come riferimento gli indicatori iC27 (Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo, pesato per le ore di docenza) e iC28 (Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno pesato per le ore di docenza) i risultati vengono più o meno confermati. Infatti, l'iC27 presenta attualmente un valore di 12,8 che è più basso del (12,93%) rispetto al 2022, ma che complessivamente nell'ultimo triennio si è mantenuto stabile in un range tra 12,5 e 15. Il valore è più alto di quello di area geografica 7,9 e un po' più basso di quello nazionale 15. Un andamento simile lo mostra l'indicatore iC28 (Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno) che si riduce del 23,2% rispetto al valore del 2022, passando da 13,8 a 10,6; anche in questo caso il trend si è mantenuto comunque stabile (in un range compreso tra 10,5 e 14). Si evidenzia che, il valore di questo indicatore al 2023 (ossia 10,6), risulta addirittura essere più alto sia del dato di area geografica 5,7 che di quello nazionale 9,4.

I dati relativi alla rilevazione dell'opinione degli studenti riguardanti l'a.a. 2022/2023 e 2023/2024 attestano un costante e generale gradimento del Corso di laurea magistrale in Progettazione e Management dei Sistemi Turistici e Culturali.

La percentuale di soddisfazione complessiva inerente alla rilevazione dell'a.a. 2021/2022 si mostrava del tutto degno di rilievo, attestandosi intorno al 92,23%, mentre nell'a.a. 2022/2023 resta pressoché uguale (92,10%), mentre scende a 90,74 nell'a.a. 2023/2024, comunque attestando la soddisfazione sopra il 90%.

Il dato relativo al quesito n. 1, riguardante le conoscenze preliminari e la sufficienza delle stesse per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame sale di quasi 3 punti percentuali da 79,2% a 82%, per poi scendere di poco nel 2023/2024 81,50% nel 2023/2024. In relazione al quesito n. 2 (Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?) si registra un leggero calo da 89,1% a 87,3%, che risale a 89,49% nel 2023/2024. Il materiale didattico sembra essere adeguato per lo studio (quesito 3), attestandosi sulla percentuale del 92,2%, mentre lo scorso anno era 92,5%, 90,75% nel 2023/2024.

Il dato relativo alla definizione delle modalità d'esame, in risposta al quesito n. 4, da 88,5 % sale a 90,2%, più o meno uguale a quello del 2023/2024 (90,23%).

La puntualità nello svolgimento delle lezioni, delle esercitazioni e di altre attività didattiche, in relazione al quesito n. 5, è in leggero calo da 96,5% a 95,1%, mentre nel 2023/2024 scende di 4 punti a 91,34%.

E' significativo il dato in rapporto al quesito n. 6, ovvero la capacità dei docenti di stimolare l'interesse verso la propria disciplina sempre molto alto (da 96,1% a 96,5%) confermando la grande e crescente attrattività delle discipline presenti nel Corso di Studio oggetto di analisi, dato che tuttavia ha un calo significativo a 90,89% nel 2023/2024.

È ancora in crescita, inoltre, (da 94% a 95%) il grado di soddisfazione degli studenti in relazione alla capacità dei docenti nell'espone con chiarezza gli argomenti trattati durante il Corso (quesito n. 7), dato che tuttavia ha un calo di più di 5 punti nel 2023/2024 (89,52%); presenta, invece, un decremento di più di 4 punti (da 94,8% a 90,1%), il dato relativo al quesito n. 8 collegato all'utilità delle attività didattiche integrative nell'apprendimento della materia, dato che cresce leggermente nel 2023/2024 arrivando a 90,83.



Il quesito n. 9 riguardante la coerenza tra quanto dichiarato sul sito web e l'insegnamento svolto in concreto ottiene una risposta molto positiva (97,1%), che scende di circa 2 punti nel 2023/2024, restando comunque su livelli alti di soddisfazione (94,98%).

Decresce – di 2 punti - da 97,7% a 95,6% il dato del quesito n. 10 relativo alla reperibilità dei docenti per chiarimenti e spiegazioni agli studenti frequentanti (freq >= 50%); mentre cresce, al contrario, il dato del punto n. 11, relativo agli studenti che frequentano in misura inferiore al 50% (freq < 50%) da 85,8% a 89,7%. Nel 2023/2024 si tratta di un unico quesito (“Il docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni?”), che si attesta su un livello molto alto di soddisfazione 95,45%.

Un leggero calo – anche se di poco -, in risposta al quesito n. 12, si rileva anche nel dato inerente all'interesse per gli argomenti trattati nell'insegnamento, dove si passa da 94,7% a 94,4%, per poi attestarsi nel 2023/2024 su 94,08%.

In generale, nell'a.a. 2022/2023 la maggior parte degli insegnamenti presenta alte percentuali di soddisfazione, ben superiori al 90%:

“Economia e gestione delle imprese e dei servizi turistici” (99,27%), “Lingua francese” (98,86%), “Turismo enogastronomico” (98,16%), “Marketing del turismo e strategie delle imprese creative” (98,15%), “Lingua inglese” (97,12%), “Economia della aziende turistiche” (96,88%), “Destination management” (96,66%), “Revenue Management” (96,42%), “Diritto internazionale ed europeo del turismo” (95,95%), “Lingua inglese per il turismo” (95,06%).

Per l'a.a. 2023/2024, ugualmente, il grado di soddisfazione dei singoli insegnamenti sembra essere di tutto rilievo:

“Lingua francese” (100%), “Lingua francese per il turismo” (100%), “Legislazione dei beni culturali e del turismo” (99,21%), “Economia e gestione delle imprese” (97,47%), Management delle aziende e degli eventi turistici” (94,83%).

Si attesta, complessivamente, per gli a.a. considerati (2022/2023 e 2023/2024) un alto gradimento del Corso di laurea in PMSTC nell'opinione dei discenti, in relazione a quasi tutti i quesiti oggetto del questionario somministrato agli studenti.

Sicché, in relazione alla valutazione studentesca della didattica erogata all'interno del CdS in Progettazione e management dei sistemi turistici e culturali, emerge una pressoché entusiastica risposta per la modalità di trasmissione dei contenuti formativi avvenuta frontalmente. Inoltre, dal dato estremamente positivo concernente le attività integrative, risulta come siano considerate importanti per l'apprendimento dei contenuti dei vari insegnamenti, come anche sembra essere stata gradita la possibilità di lavorare in gruppo, seguire le esercitazioni, avere la possibilità di reperire i materiali didattici e partecipare alle attività seminariali. Queste ultime, in particolare, risultano essere di supporto all'approfondimento delle conoscenze di base di ciascuno studente. Inoltre, il carico didattico si presenta bilanciato rispetto ai requisiti curriculari e ai CFU stabiliti dal corso.

Le strutture e infrastrutture (in riferimento ad aule, aule studio, biblioteche e spazi comuni) risultano essere discretamente soddisfacenti. Pertanto, non emergono segnalazioni significative a riguardo.

Le ore di docenza e del carico didattico volte a sostenere l'offerta sono ritenute più che soddisfacenti dagli studenti del Corso di studi in PMSTC.

Fonti di informazione minime:

- per la consultazione della SUA-CdS Quadro B6: sito web del CdS, Sezione Assicurazione Qualità
- Rilevazione Opinione studenti <https://reportanvur.ict.uniba.it/iapr/vos.html>
- Relazioni del Nucleo di Valutazione sull'opinione degli studenti:  
<https://oc.ict.uniba.it/home/nucleovalutazione/relazioni/opinione-degli-studenti-sulle-attivita-didattiche>
- Relazione Annuale della CPDS anno precedente: <https://www.uniba.it/it/ateneo/presidio-qualita/ava/le-relazioni-annuale-delle-commissioni-paritetiche-docenti-studenti-ra-cpds>

## QUADRO B

### Quadro B2. PROPOSTE

#### **Raccomandazione/Indicazione su Area da migliorare nel Corso di studio in Economia Aziendale (sede di Bari)**

Tutti i docenti del Corso di Studio sono stati informati attraverso le riunioni del Consiglio Interclasse sia delle iniziative assunte che delle eventuali proposte migliorative poste in essere su segnalazione degli studenti. Dall'analisi dei questionari di soddisfazione degli studenti emerge un decremento di tutti gli indicatori, incluso quello relativo alle conoscenze preliminari possedute dagli studenti per la corretta comprensione degli insegnamenti, che peraltro resta ancora l'indicatore più basso (pari al 76,8% per l'a.a. 2022/2023 e al 73,80% per l'a.a. 2023/2024), in decremento rispetto alla precedente valutazione, il cui dato era pari al 79%. In considerazione di ciò si ribadisce la necessità di apprestare interventi che consentano il miglioramento della situazione in essere. A tale scopo si conferma l'opportunità di rafforzare il servizio di tutoraggio, attraverso misure volte a incentivarne la fruizione da parte degli studenti (ad esempio, mediante adeguata pubblicità sul sito web), inserendo quest'ultimo nella normale programmazione didattica, posto che le difficoltà riscontrate dagli studenti sono per loro un motivo di ritardo nella partecipazione alle sedute d'esame nei termini previsti nel calendario relativo a ciascun corso di studi. Si suggerisce altresì di attuare un ulteriore rafforzamento ed impulso delle attività di didattica integrativa per un maggiore e più proficuo apprendimento di ciascuna disciplina di insegnamento, posto che le suddette attività sono giudicate utili dall'87,3% degli studenti per l'a.a. 2022/2023 e dall'89,37% degli studenti per l'a.a. 2023/2024, dato in decremento rispetto a quello della precedente valutazione (il cui dato era pari al 90%).

Si propone inoltre di incrementare incontri, anche informali, con i rappresentanti degli studenti, onde valutare le criticità esistenti con riferimento agli insegnamenti che evidenziano un grado di soddisfazione più basso.

In relazione ad alcune materie, la principale criticità evidenziata dai questionari degli studenti appare essere la sproporzione fra il carico di studio dell'insegnamento ed i crediti assegnati, essendoci una percentuale complessiva di insoddisfazione pari al 13,8% per l'a.a. 2022/2023 e pari al 14,46% per l'a.a. 2023/2024 (dato peggiorativo rispetto a quello della precedente valutazione, in cui il dato era pari all'11,5%). Si propone, pertanto, con riferimento alle ipotesi descritte, di riproporzionare il carico di studio dell'insegnamento rispetto ai crediti assegnati, anche al fine di consentire agli studenti di fruire delle borse di studio. Si ricorda, a titolo esemplificativo, che il bando "Benefici e servizi" indetto annualmente dall'Adisu Puglia tiene conto del numero di cfu conseguiti dallo studente ai fini dell'erogazione della borsa di studio.

Si ribadisce l'opportunità di potenziare il ruolo dei docenti tutor per ciascun anno di corso, con il compito di far fronte ad eventuali criticità attinenti al percorso formativo di apprendimento degli studenti anche al fine di migliorare la loro soddisfazione.

Per favorire la conclusione del percorso di studi nei tempi previsti la Commissione propone di migliorare

la programmazione del calendario degli esami, che deve essere fornito da tutti i docenti all'inizio dell'anno accademico, nonché le modalità d'esame. Difatti, l'adeguata programmazione degli esami è indispensabile per migliorare il rendimento degli studenti e consentire loro di conseguire votazioni più adeguate, anche attraverso un'ideale organizzazione.

### **Raccomandazione/Indicazione su Area da migliorare Corso di Studio in Economia Aziendale (sede di Brindisi)**

Per favorire un miglioramento dei dati e far fronte alle criticità emerse con riferimento ad alcuni aspetti specifici della didattica, la Commissione consiglia l'adozione di misure incentivanti, la partecipazione studentesca alle attività accademiche e in particolare ad eventi a carattere seminariale, associati al riconoscimento di CFU, per i quali si sollecita una maggiore attività organizzativa. Si rinnova l'invito all'utilizzo consapevole dello strumento valutativo da parte degli studenti. Ciò al fine di agevolare la pianificazione di interventi correttivi mirati a risolvere le criticità riscontrate sulla didattica erogata. Sarebbe, dunque, opportuno rafforzare l'attività di tutoraggio, inserendo quest'ultima nella normale programmazione didattica.

Sarebbe, inoltre, opportuno potenziare il ruolo dei docenti tutor per ciascun anno di corso, in modo da risolvere eventuali criticità attinenti al percorso formativo di apprendimento degli studenti anche al fine di migliorare la loro soddisfazione.

Per promuovere la conclusione del percorso di studi nei tempi previsti, la Commissione propone di migliorare la programmazione del calendario degli esami, facendo in modo che lo stesso sia fornito da tutti i docenti all'inizio dell'anno accademico. L'adeguata programmazione degli esami potrebbe migliorare il rendimento degli studenti, anche attraverso un'ideale organizzazione.

Per rimediare alle carenze rilevate nell'analisi del dato riguardante le conoscenze preliminari alla comprensione degli argomenti previsti nei programmi di esame (88,2% per l'a.a. 2022/2023 e 85,40% per l'a.a. 2023/2024) – dato inferiore alla precedente valutazione (in cui era pari al 89,3%) - è consigliato ai docenti curare la preparazione delle lezioni introduttive, da calibrare sull'obiettivo dell'acquisizione di nozioni fondamentali. Si auspica che l'ampliamento e la cura delle attività propedeutiche alla trattazione degli argomenti del corso assicurino un efficace recupero di lacune che, ove non adeguatamente colmate, inficerebbero il percorso formativo.

Si raccomanda di aggiornare con maggiore frequenza il sito web del corso, garantendo una comunicazione costante e puntuale. In particolare, si suggerisce di pubblicare regolarmente notizie relative alla didattica, come aggiornamenti su lezioni, sessioni d'esame e modifiche al calendario accademico, nonché informazioni su eventi, seminari e altre iniziative organizzate nell'ambito del corso di laurea. Un sito web dinamico e aggiornato rappresenta uno strumento essenziale per migliorare l'interazione con studenti e stakeholder, favorendo la trasparenza e un maggiore coinvolgimento.

### **Raccomandazione/Indicazione su Area da migliorare nel Corso di studio in Marketing e Comunicazione d'Azienda**

Per colmare la criticità riguardo le scarse conoscenze preliminari per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame, sono stati creati corsi introduttivi di base al primo anno fornendo delle conoscenze di base utili per l'approccio di tutte le discipline affrontate durante i tre anni di corso. In particolare, corsi di matematica di base e di economia aziendale sono stati già attivati negli ultimi anni accademici. Infine, si continuerà a svolgere attività didattiche integrative, con riferimento soprattutto al tutorato dedicato agli studenti del primo anno per orientarli ed assisterli lungo il loro percorso di studi

### **Raccomandazione/Indicazione su Area da migliorare nel Corso di studio in Consulenza Professionale per le Aziende**

La Commissione apprezza i risultati positivi del Corso in termini di efficacia didattica insistendo sulla importanza del dialogo tra docenti e studenti affinché gli indicatori di soddisfazione siano mantenuti a livelli ottimali.

Il numero di immatricolati conferma che il calo precedente dipendeva dallo strascico dell'impatto della pandemia da COVID-19 sulle iscrizioni. Conviene, in ogni caso, potenziare le attività di orientamento in entrata.

Per tali motivi si suggerisce di:

- incrementare il dialogo tra la componente studentesca e docente attraverso un confronto periodico che consenta una tempestiva rilevazione e successiva risoluzione delle criticità;
- potenziare le attività di orientamento in entrata per gli studenti che stanno per terminare i corsi di laurea triennale.

### **Raccomandazione/Indicazione su Area da migliorare nel Corso di studio in Economia degli Intermediari e dei mercati finanziari**

Riguardo l'unica criticità rilevata, ovvero il fatto che i questionari includono una domanda sulla adeguatezza delle conoscenze pregresse che influisce sulla valutazione dei corsi senza che i docenti possano provvedervi in alcun modo, la proposta è di scomputare tale componente nel calcolare il punteggio del corso.

### **Raccomandazione/Indicazione su Area da migliorare nel Corso di studio in Economia e Management**

L'aumento del tasso di risposta ai questionari di rilevazione dell'Opinione degli Studenti sulla didattica sembra indicare come studenti e docenti siano sempre più consapevoli dell'importanza di questo strumento. In questo senso, gli sforzi per sensibilizzare gli studenti alla compilazione del questionario hanno portato dei risultati che devono proseguire nel tempo. In quest'ottica, potrebbe essere utile illustrare agli studenti, all'inizio del corso, i risultati dei questionari relativi all'anno accademico precedente, e organizzare dei momenti, magari verso la metà e verso la fine del corso, nei quali discutere sul livello di soddisfazione degli studenti sull'insegnamento, e raccogliere proposte migliorative (su come rendere le lezioni più innovative e attuali), onde poter mettere in atto eventuali correttivi già in corso d'opera.

### **Raccomandazione/Indicazione su Area da migliorare nel Corso di studio in Innovazione, Governance e Sostenibilità**

Le criticità evidenziate dalla Commissione circa la riduzione del livello di soddisfazione degli studenti e il ridotto numero degli immatricolati e avvii di carriera rende necessario una riflessione da parte del CdS. In particolare, sul fronte del livello di soddisfazione degli studenti, la Commissione ritiene utile puntare sul rafforzamento del dialogo e un miglior coordinamento con il personale docente, la componente studentesca e gli organi del CdS; sul fronte del ridotto numero di immatricolazioni e avvii di carriera la Commissione ritiene che sia necessaria mantenere alta e costante l'attenzione sulle peculiarità e potenzialità del CdS puntando sull'implementazione di campagne sui social media focalizzate su contenuti coinvolgenti, storie di studenti, e testimonianze di laureati per presentare i risultati concreti del corso; su giornate di orientamento virtuali e Open Day; su programmi di tutoraggio; sull'offerta di borse di studio e agevolazioni mirate per attrarre studenti motivati ma in difficoltà economiche.

Dal confronto con la rappresentanza studentesca, sono emersi margini di miglioramento in relazione alla chiarezza nella presentazione delle modalità di svolgimento di esami e delle tempistiche di organizzazione di pre-appelli ed esoneri.

### **Raccomandazione/Indicazione su Area da migliorare nel Corso di studio in Progettazione e management dei sistemi turistici e culturali**

Il generale grado di soddisfazione emerso dal questionario somministrato agli studenti conferma che il Corso in Progettazione e Management dei Sistemi Turistici e Culturali risponde costantemente alle loro richieste, che costituiscono la guida e lo stimolo per il docente a far sempre meglio.

A confermarlo, sono i dati positivi emersi dalla valutazione della didattica e, in particolar modo, relativi alla capacità dei docenti di stimolare l'interesse verso la propria disciplina (96,5%, calato nell'a.a.2023/2024 a 90,89, ma comunque superiore al 90%), alla reperibilità dei docenti (95,45% nel 2023/2024) per chiarimenti e spiegazioni agli studenti e all'interesse per gli argomenti trattati nell'insegnamento.

Tuttavia, sarebbe opportuno continuare a migliorare la risposta al quesito n. 1, riguardante le conoscenze preliminari e la sufficienza delle stesse per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame, che comunque sale di quasi 3 punti percentuali da 79,2% a 82%, per attestarsi su 81,50 nel 2023/2024.

Naturalmente, sarà assicurato a tal uopo un sempre maggior impegno dei docenti nel tenere conto di questo dato e nel dialogare con gli studenti in merito alle diverse esigenze provenienti da questi ultimi. Altrettanto i docenti faranno in relazione al tema proposto dal quesito n. 2 (Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?), dove si registra un leggero calo da 89,1% a 87,3%, cercando di promuovere il confronto fra tutte le componenti coinvolte nella didattica, in particolar modo fra docenti e studenti, allo scopo di questo dato e nel dialogare con gli studenti in merito alle diverse esigenze provenienti da questi ultimi.

Altrettanto i docenti faranno in relazione al tema proposto dal quesito n. 2 (Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?), dove si registra un leggero calo da 89,1% a 87,3%, cercando di promuovere il confronto fra tutte le componenti coinvolte nella didattica, in particolar modo fra docenti e studenti, allo scopo di stabilire un equilibrio adeguato tra il carico di studio dell'insegnamento e i crediti corrispondenti. Tuttavia il dato cresce di 2 punti nel 2023/2024, testimoniando di aver intrapreso la strada corretta.

Si registra invece un decremento in risposta al quesito 7 sul tema della chiarezza del docente, da 95 ad 89,52%, sul quale la Commissione propone di richiamare l'attenzione dei docenti, al fine di rendere sempre più interessante il Corso di studio.

In riferimento alla carriera universitaria, la Commissione propone di organizzare incontri di avviamento volti ad agevolare la soluzione delle criticità ravvisate, in particolare in relazione al dato concernente le conoscenze preliminari e al dato riguardante la proporzione tra crediti assegnati e carico di studio dell'insegnamento.

Invece, va rilevato che da parte degli studenti si richiede una ancora maggiore attenzione al Corso in termini di incontri con realtà lavorative.

Infine, per quanto riguarda il dualismo attività/esami a scelta, nonostante ben spiegato nel regolamento, la componente studentesca propone una maggiore semplificazione, scritta o verbale che sia, a fini di un più rapido apprendimento delle procedure.

## QUADRO C

***Analisi e proposte in merito a attività didattica dei docenti, materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato***

### **Quadro C1. ANALISI**

#### **Parte generale e comune a tutti i Corsi di studio**

I corsi di studio del Dipartimento mostrano un andamento in linea con gli anni precedenti e con corsi di studio simili, e in alcuni casi anche con valori superiori a quelli medi di Ateneo. Il materiale didattico viene ritenuto adeguato dalla maggior parte degli studenti, così come le modalità di erogazione della didattica. Da migliorare l'internazionalizzazione, che resta limitata, in linea con l'anno precedente. Da potenziare laboratori e strutture dedicate alla didattica, così come la capienza e l'ammodernamento di alcune aule.

#### **Corso di Studio in Economia Aziendale (sede di Bari)**

Il Corso di Studio triennale in Economia Aziendale (sede di Bari) ha l'obiettivo di fornire le conoscenze necessarie in materia di strutture e dinamiche della realtà aziendale nei suoi differenti aspetti: economici, aziendali, giuridici e quantitativi. Le attività didattiche si svolgono attraverso le varie modalità normalmente previste: lezioni, attività integrative, esercitazioni, tutorati, pre-corsi e laboratori. In particolare, 2 CFU sono dedicati ai tirocini e 2 CFU sono riservati a seminari e laboratori manageriali, quali luogo di confronto con il mondo professionale e industriale e momento di acquisizione di esperienze pratiche e professionali.

In ordine alla copertura degli insegnamenti, l'analisi effettuata evidenzia che la maggior parte degli insegnamenti sono affidati a docenti di ruolo (professori ordinari, associati e ricercatori), a garanzia della necessaria presenza e continuità didattica indispensabile alla formazione del laureato in Economia Aziendale. Il corpo docente afferente al Corso di Studio in Economia Aziendale, a parere della Commissione, risulta possedere generalmente un elevato grado di qualificazione relativa all'insegnamento affidato.

La percentuale dei docenti di ruolo che appartengono ai settori scientifico-disciplinari di base e caratterizzanti per corso di studio di cui sono docenti di riferimento (100,0%) appare particolarmente positiva e superiore sia rispetto alla media di Ateneo (97,1%) che rispetto alla media area geografica Atenei non telematici (93,8%) e degli Atenei non telematici (94,4%).

Il rapporto tra studenti regolari e docenti si attesta su un valore di indicatore pari a 17,5 nel 2023, risultando migliore rispetto alle altre medie perché testimonia che ogni docente segue un minor numero di studenti con un miglioramento del rapporto docente/studente

Tuttavia, il rapporto studenti iscritti/docenti complessivo pesato per le ore di docenza registra nel 2023 un indicatore pari a 58,87, peggiore rispetto a tutte le altre rilevazioni.

Complessivamente le aule sono considerate adeguate dal 78,4% degli studenti (dato in miglioramento rispetto a quello dell'anno precedente, pari al 69,4%) e raramente adeguate dal 21,6% degli studenti (dato in miglioramento rispetto al 30,6% dell'anno precedente); i servizi di biblioteca sono considerati positivi dal 89,3% degli studenti; le attrezzature per altre attività didattiche (laboratori, attività pratiche...) sono considerate adeguate dal 54,5% e raramente adeguate dal 13,6% degli studenti. Gli spazi per lo studio individuale sono considerati adeguati dal 58,6% degli studenti, dato in leggero miglioramento rispetto al 55,4% dell'anno precedente.

In particolare, si dà atto dell'avvenuto ammodernamento ed informatizzazione di buona parte delle aule, che sono state dotate di videoproiettore e di collegamento internet. Ciononostante, in alcune aule del terzo piano (corpo aule) permangono ancora criticità relative alla connessione internet.

Come già evidenziato, con riferimento agli ausili a disposizione degli studenti per il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento desiderati, il materiale didattico è considerato

adeguato allo studio della materia dall'86,9% degli studenti per l'a.a. 2022/2023 e dall'85,24% degli studenti per l'a.a. 2023/2024 (dato in decremento rispetto al 90% della precedente valutazione); inoltre l'86,2% degli studenti per l'a.a. 2022/2023 e l'85,54% degli studenti per l'a.a. 2023/2024 ritiene proporzionato il carico di studio rispetto ai crediti assegnati agli insegnamenti (dato in decremento rispetto all'88,5% della precedente valutazione).

### **Corso di Studio in Economia Aziendale (Brindisi)**

Il Corso di Studio in Economia Aziendale (sede di Brindisi) ha l'obiettivo di fornire conoscenze necessarie in materia di strutture e dinamiche della realtà aziendale, con riferimento a differenti aspetti: economici, aziendali, giuridici e quantitativi. Le attività didattiche si svolgono in varie modalità: lezioni, attività integrative, esercitazioni, tutorati e laboratori.

Segnatamente, sono riservati: 2 CFU ai tirocini; 2 CFU a seminari e laboratori manageriali. Questi ultimi rappresentano proficue occasioni di crescita giacché agevolano il confronto con il mondo professionale e industriale. Il loro svolgimento incentiva, infatti, l'acquisizione di competenze professionali e incide positivamente sulla qualità della formazione incentrata sull'esperienza pratica.

Per le analisi relative al quadro delineato si considerino i dati di Alma Laurea per l'anno 2023. La percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti del Corso di Studi è pari nel 2023 al 100%, dato in progressivo aumento fin dal 2020 (87,5%). Tale dato risulta maggiore rispetto alla media delle rilevazioni per l'Ateneo (86,5%), alla media geografica Atenei non telematici (92,3%) e al dato degli Atenei non telematici (91,9%).

Il dato, evinto dai questionari di valutazione della didattica, mostra un deciso incremento della percentuale raggiunta nell'anno precedente, ove si registrava un grado di apprezzamento pari al 96,7%. Il dato risulta, inoltre, maggiore rispetto alla percentuale riferita all'omologo corso attivato presso la sede di Bari (88,42%).

Le aule, nel complesso, sono risultate adeguate dall'8,1% degli studenti, con un netto decremento rispetto alla percentuale dell'anno precedente (il cui valore era pari al 16,7%). Per i servizi di biblioteca - (prestito/consultazione, orari di apertura ...) - si segnala un dato pari al 9,5% (in detto decremento rispetto al valore precedente, pari al 17,6%). Anche relativamente alle attrezzature per altre attività didattiche (laboratori, attività pratiche...) si rileva un importante decremento, essendovi una percentuale pari a 4,8% (a fronte dell'11,8% dell'anno precedente). Il materiale didattico indicato e disponibile appare coerente con gli obiettivi formativi e adeguato per lo studio della materia per il 91,9% degli studenti, dato in calo rispetto al 96% dell'anno precedente, mentre il carico di studio espresso in termini di CFU è giudicato positivamente dal 93% degli studenti, dato in aumento rispetto al precedente (90,4%).

Con riferimento alla situazione della copertura degli insegnamenti, l'analisi effettuata evidenzia che la maggior parte degli insegnamenti sono affidati a docenti di ruolo (professori ordinari, associati e ricercatori) a garanzia della necessaria presenza e continuità didattica indispensabile alla formazione del laureato in Economia Aziendale. La percentuale dei docenti di ruolo che appartengono ai settori scientifico-disciplinari di base e caratterizzanti per corso di studio di cui sono docenti di riferimento, raggiunge nel 2023 il suo massimo valore, ovvero 100%; il dato precedente era pari al 90,9%.

Il corpo docente afferente al Corso di Studio in Economia Aziendale, a parere della Commissione, risulta possedere generalmente un elevato grado di qualificazione relativa all'insegnamento affidato. Inoltre, dall'analisi del Manifesto degli Studi, la Commissione ritiene che le metodologie di trasmissione delle conoscenze dei singoli insegnamenti siano adeguate al raggiungimento degli obiettivi e del livello di apprendimento previsti. Il CdS, attraverso le attività del Gruppo di Qualità ha reso agevole agli studenti la presentazione delle proprie osservazioni e proposte di miglioramento, di seguito recepite. Si evidenzia un buon grado di apprendimento delle funzioni e delle competenze attese. La Commissione, anche in considerazione delle osservazioni pervenute, rinnova la richiesta di adeguamento delle aule e delle attrezzature didattiche, in prosecuzione dell'opera di ammodernamento già avviata.

Il CdS sollecita la promozione del programma Erasmus, stimolando soprattutto l'interesse negli studenti non inseriti nel mondo lavorativo, rispetto ai quali lo studio universitario costituisce attività prevalente.

Cospicuo è il numero di convenzioni istituite. Particolarmente significative sono quelle siglate con le Camere di commercio di Brindisi e Taranto e con la divisione provinciale di Confindustria. Il rapporto di collaborazione instaurato con detti organismi ha un impatto positivo sulle attività di orientamento finalizzate all'inserimento nel mondo del lavoro delle professionalità formate dal corso di studio.

Dall'esame dei dati forniti dalla scheda di monitoraggio annuale (SMA, dati al 06/11/2024) relativamente agli indicatori della didattica emerge quanto segue: la percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del corso di studi che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'a.a. ha subito un significativo incremento, passando dal 29,6% del 2021 al 52,2% del 2022.

Questa variazione è riscontrabile anche rispetto alla media geografica di riferimento (44,8%), alla media Atenei non telematici (56,1%) e alla media di ateneo (40,9%).

La percentuale di laureati entro la durata normale del corso nel 2023 è del 35,7%, in sensibile aumento rispetto ai dati del 2021 (30,0%); la percentuale è, tuttavia, nettamente inferiore alla media dell'Ateneo (43,6%), alla media area geografica degli Atenei non telematici (50,9%) e alla media degli Atenei non telematici, che si attestano su un dato del 68,0%.

Il rapporto tra studenti regolari e docenti nel 2023 ha subito una significativa variazione rispetto al 2022 (3,9), attestandosi su una media pari a 5. La media di Ateneo, invece, si attesta a 24,1, la media dell'area geografica Atenei non telematici a 22 e quella degli Atenei non telematici a 23,4.

Il rapporto studenti iscritti/docenti complessivo pesato per le ore di docenza presenta, nel 2023, un indicatore pari a 11,5, nettamente migliore rispetto alla media nazionale degli Atenei non telematici che presentano un dato pari a 51,4.

La percentuale di laureati occupati ad un anno dal titolo nel 2023, pari a 29,2%, è in riduzione rispetto all'anno precedente, pari a 35,7% ed è superiore rispetto sia alla media di Ateneo sia alla media area geografica Atenei non telematici.

Nel considerare gli indicatori per la valutazione della didattica si rileva una discreta percentuale in riferimento alla regolarità delle carriere. La percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire si è attestata, nel 2022, al 48,2%, in aumento rispetto all'anno precedente (36% nel 2021). Il dato è superiore alla media di Ateneo (41,8%), alla media geografica di Atenei non telematici (46,4%), ma è inferiore alla media Atenei non telematici (57,3%).

La percentuale di studenti che proseguono al secondo anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 40 CFU al primo anno nel 2022 è pari al 50,0%. Il valore è nettamente superiore alla media di Ateneo e a quella geografica degli Atenei non telematici rispettivamente pari a 31,1% e 35,0%. Anche quando la percentuale di studenti che proseguono al secondo anno nello stesso corso di studio è espressa non come numero assoluto di CFU ma come 2/3 dei CFU totali, l'indicatore appare superiore sia alla media di Ateneo sia a quella geografica degli Atenei non telematici.

La percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio nel 2022 è pari al 57,1%, dato superiore rispetto al precedente (54,8%), ma di poco inferiore rispetto alla media di Ateneo (58,8%), alla media area geografica non telematici (66,5%) e alla media degli Atenei non telematici (74,5%).

La percentuale degli studenti che si iscriverebbe allo stesso corso di studio, nel 2023, registra una riduzione passando dall' 80% del 2022 al 75,7% del 2022. Tale dato è maggiore rispetto alla media di Ateneo (57,2% e rispetto alle medie di riferimento (73,8% media geografica e 71,9% media Atenei non telematici).

La percentuale di studenti che proseguono la carriera nel sistema universitario al II anno, pari al 67,9% al 2022, presenta un dato più basso rispetto a quello dell'anno precedente (pari al 71%). La percentuale risulta altresì minore se confrontata sia con i valori di Ateneo (70,7%) sia rispetto ai dati relativi agli Atenei non telematici (83,2%) e per area geografica (76,4%).



La percentuale di abbandoni del corso di studi dopo n+1 anni, pari al 57,7% nel 2022 è superiore rispetto a quella dell'Ateneo (41,9%), alla media area geografica non telematici (38,2%) e alla media degli Atenei non telematici (29,9%). Il dato peggiora rispetto al 2021 allorché tale percentuale di abbandono era più bassa (45,5%).

La percentuale di laureati entro la durata normale del corso nel 2022 è del 35,7%, in sensibile aumento rispetto ai dati del 2021 (30,0%); la percentuale è, tuttavia, nettamente inferiore alla media dell'Ateneo (43,6%), alla media area geografica degli Atenei non telematici (50,9%) e alla media degli Atenei non telematici, che si attestano su un dato del 68,0%.

Si segnala un miglioramento dei laureandi complessivamente soddisfatti del CdS che è pari nel 2023 al 100%, dato in progressivo aumento fin dal 2020 (87,5%). Tale dato risulta maggiore rispetto alla media delle rilevazioni per l'Ateneo (86,5%), alla media geografica Atenei non telematici (92,3%) e al dato degli Atenei non telematici (91,9%).

Il voto medio di laurea è cresciuto con un incremento da 95.9 (dell'anno precedente) a 97.4 (dell'anno in esame).

Rispetto al voto medio laurea dell'analogo corso attivato presso la sede di Bari (per l'anno in esame pari a 100.2), la sede di Brindisi presenta un voto medio laurea di poco inferiore (pari a 97.4).

Si evidenzia una tendenza decrescente della durata degli studi, in media pari a 4,6 anni, con un ritardo alla laurea di 1.6 anni, rispetto al 2021 pari a 1.9 anni e rispetto al 2022 pari a 1.8 anni.

Il grado di professionalizzazione del Corso di Studio resta buono, nonostante la flessione subita dalla percentuale di coloro che svolgono tirocini formativi curriculari o stage, con passaggio dal 86,7% al 86,5%.

Dall'analisi dei dati relativi agli indicatori relativi all'internazionalizzazione si avverte ancora l'impatto della crisi pandemica, con un dato che appare tuttora azzerato, a differenza di ciò che accade nell'analogo corso attivato presso la sede di Bari. In particolare, la percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso risulta ancora azzerata. Tale dato certamente riflette l'arresto delle mobilità in uscita per effetto del COVID-19 e conferma la tendenza evidenziata per gli anni precedenti.

La percentuale di laureati entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero presenta anche nel 2022 l'ormai consolidata criticità dello 0,0%. Tale valore rimane significativamente al di sotto rispetto i valori della media di Ateneo passata dal 19,4‰ del 2021 al 22,5‰ del 2022 e rispetto anche della media nazionale degli Atenei non telematici passata dal 82,9‰ del 2021 al 149,2‰ del 2022.

### **Corso di Studio in Marketing e comunicazione d'azienda**

I dati sulla valutazione della didattica da parte degli studenti evidenziano l'adeguatezza delle lezioni frontali, esercitazioni, tutorati rispetto agli obiettivi di apprendimento (89,2%). Le attività di tutorato, previste in particolare per gli iscritti al primo anno, consentono di seguire meglio gli studenti nel periodo più critico dal punto di vista dell'organizzazione dello studio. Dividere il programma e stare al passo con le lezioni è di fondamentale importanza per ridurre il numero dei fuori corso. Gli studenti hanno un ruolo fondamentale per rendere possibili ulteriori miglioramenti.

La politica di open doors e di continuo ascolto adottata dal Corso si esplica non solo durante i consigli del Corso di Laurea ma anche direttamente dal Coordinatore, dal personale amministrativo afferente e dai singoli docenti. Il materiale didattico disponibile risulta coerente con gli obiettivi formativi (86,7%) e con il carico di studio espresso in CFU (anch'esso pari al 88,4%).

Il potenziamento dei laboratori e delle strutture dedicate alla didattica è sicuramente un'area su cui intervenire. Non potendo, nel breve periodo, risolvere la problematica delle infrastrutture, è stata posta in essere un'attività di monitoraggio delle presenze nelle aule in relazione alla capienza delle stesse, al fine di razionalizzare l'orario delle lezioni. In questo modo si è potuto

tener conto della numerosità dei corsi, attribuendo le aule in base alle effettive necessità del singolo insegnamento. Inoltre, laddove possibile e congruente con la disciplina, gli insegnamenti hanno previsto anche project work in accordo con aziende in modo da completare la formazione manageriale sia dal punto di vista concettuale sia applicato.

### **Corso di Studio in Consulenza professionale per le Aziende**

Dall'opinione degli studenti riferita all'a.a. 2023/2024, posta a confronto con la SMA e la scheda SUA-CdS 22/23, emerge un quadro di soddisfazione positivo sull'adeguatezza del materiale didattico rispetto al carico dei CFU (90,89 %, in aumento rispetto all'88,10% della rilevazione 2022/2023), nonché sulla utilità di attività integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc.) ai fini dell'apprendimento delle materie (91,01%, in calo rispetto al 96,73% del 2022/2023). Piena soddisfazione è stata espressa sulla coerenza degli insegnamenti rispetto agli obiettivi formativi resi pubblici dal sito web del Corso (95,05, sostanzialmente in linea con il 94,67% del 2022/2023). Tali dati sono sostanzialmente in linea con la rilevazione 2021/2022.

L'efficacia dei metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità è rafforzata dall'utilizzo di sussidi didattici quali lavagne, lucidi, diapositive, computer e video. Secondo i dati Almalaurea 2023, gli studenti hanno espresso un buon gradimento per le aule (75%, anche se non va sottovaluto il 25% che dichiara le aule «raramente adeguate»). Il gradimento è basso per le attrezzature destinate ad attività didattiche integrative (il 66% le ritiene raramente adeguate), mentre i fruitori (28,6%) si dividono a metà tra chi apprezza e chi ritiene inadeguate le postazioni informatiche. I dati sono sostanzialmente in linea con la rilevazione 2022.

La percentuale di copertura degli insegnamenti garantita nel 2023 da parte di docenti di ruolo appartenenti agli SSD di base e caratterizzanti che siano docenti di riferimento del corso (50%) resta molto al di sotto della media di Ateneo (97,1%), nonché della media dell'area geografica di Atenei non telematici (92,5%) e degli Atenei non telematici (92,5%).

Il rapporto tra studenti regolari e docenti, con un indicatore pari a 3,6 al 2023, è inferiore a quello di tutti i dati comparativi.

Quanto ai CFU, la percentuale al I anno su quelli da conseguire secondo il piano di studio è pari a 80,1%, in aumento rispetto alla precedente rilevazione 2021. Il dato è superiore alla media di Ateneo (71,3%) e alla media geografica degli Atenei non telematici (68,7%), ma inferiore a quella degli Atenei non telematici non telematici (81,6%).

La percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso Corso di Studio avendo acquisito almeno 40 CFU presenta un incremento rispetto al 2021 (54,5%) raggiungendo il 72,7%. L'indicatore è superiore alla media area geografica Atenei non telematici (59,1%) e di Ateneo (66,1%), ma inferiore alla media nazionale degli Atenei non telematici (74,2%). Anche esprimendo la percentuale come 2/3 dei CFU totali, l'indicatore 2022 è inferiore alla media nazionale degli Atenei non telematici.

La percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso Corso di Studio è pari nel 2022 al 90,9%, in linea con la precedente rilevazione. Il dato è inferiore rispetto alle medie dell'area geografica Atenei non telematici (93,7%), degli Atenei non telematici (95,7%) e di Ateneo (95,2%). La percentuale di studenti che si iscriverebbero allo stesso Corso di Studio è leggermente aumentata nel 2023 (89,3%) rispetto all'86,5% del 2022. Il dato è superiore alle medie di Ateneo (78,5%), dell'area geografica (75,2%) e degli Atenei non telematici (78,0%).

La percentuale di abbandono dopo n. + 1 anni è aumentata; dal 2,3% del 2021 si è passati a 12,5% nel 2022. Un dato, questo, superiore alle medie di Ateneo (9,0%), dell'area geografica (11,6%) e degli Atenei non telematici (7,6%).

La percentuale di laureati entro la durata normale del corso è, al 2023, del 80,0%, in deciso aumento rispetto al 64,1% del 2022, con un dato superiore alle medie di Ateneo (78,2%) e dell'area geografica di Atenei non telematici (70,6%), e sostanzialmente uguale a quella degli

Atenei non telematici (80,2%).

Il Corso ha mantenuto le convenzioni di tirocinio e formative con gli Ordini menzionati nella Relazione CPDS 2023 e incrementato gli accordi con imprese e stakeholder. I dati Almalaurea rivelano un deciso aumento dal 10,8% del 2022 al 35,7% del 2023 dei laureati che hanno svolto tirocini o stage riconosciuti all'interno del Corso.

La percentuale di laureati occupati a tre anni dal titolo è pari al 89,3%, in leggero aumento rispetto al 2022 (88,6%), inferiore alla media di Ateneo (90,8%) e a quella degli Atenei non telematici (90,0%), ma superiore alla media dell'area geografica di Atenei non telematici (84,8%).

I dati della internazionalizzazione sono peggiorati: la percentuale di CFU conseguiti nel 2022 all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso è pari allo 0,0‰ rispetto al 20,5‰ del 2021. Dato, questo, inferiore alla media di Ateneo (9,6‰) ed inferiore rispetto ai valori relativi agli Atenei non telematici, che per l'anno 2022, registrano un indicatore pari al 55,1‰. Di contro, la percentuale dei laureati entro la durata normale del corso che hanno acquisito 12 CFU all'estero nel 2022 è del 40 ‰, superiore allo 0 ‰ del 2021, pur essendo un dato inferiore a tutte le medie.

Resta comunque limitato l'utilizzo da parte della componente studentesca dei programmi di mobilità internazionale, a dispetto dell'esistenza di accordi di mobilità, delle attività di promozione del programma ERASMUS e del progetto *Global Thesis*. Va poi ricordato che il Corso ha stipulato nel 2020/2021 una convenzione con l'Université de Lorraine-Nancy (Francia) per la creazione di una laurea a doppio titolo.

### **Corso di Studio in Economia degli intermediari e dei mercati finanziari**

Lo studente acquisisce le competenze previste attraverso un percorso formativo che comprende lezioni frontali, esercitazioni, laboratori linguistici ed anche la partecipazione a seminari organizzati dal corso di studio e tirocini presso aziende.

Il numero degli iscritti al primo anno è sensibilmente diminuito con 44 nuovi iscritti nel 2023 a fronte di 53 unità nel 2022, riflettendo in parte le medie di riferimento, che registrano anch'esse un calo, per quanto più contenuto. Questa flessione al ribasso sembra riconducibile, oltre che alla fisiologica diminuzione delle iscrizioni presso gli atenei non telematici, anche all'attivazione di due nuovi corsi di laurea magistrale presso la ex Facoltà di Economia, uno dei quali, erogato dal Dipartimento di Economia e Finanza, indicato come analogo e/o alternativo al corso di EIMF. Corrispondentemente, il numero dei laureati entro la durata normale del corso (indice iC00h) diminuisce, anche se in modo meno marcato, passando da 53 unità nel 2022 a 48 unità nel 2023. Tale valore, uguale al dato registrato nel 2021, è superiore al corrispondente dato medio di Ateneo (46) ed inferiore alle altre due medie di riferimento (67,9 e 94,0, rispettivamente).

La soddisfazione per il Corso di Studio (indice iC25) tra i laureandi è massima, confermando nel 2023 il dato del 100% raggiunto nel 2022, a sua volta in aumento rispetto al 97,9% nel 2021; il dato riportato risulta superiore a tutti i parametri di confronto regionale e nazionale.

Per quanto riguarda l'indicatore relativo alla percentuale di laureati entro la durata normale del corso (l'indicatore iC02), esso rimane sostanzialmente invariato, attestandosi, per il 2023, al 70,8% rispetto al 71,75% del 2022; tale parametro è inferiore alla media di Ateneo e nazionale (80% circa), per quanto sia essenzialmente in linea con la media di Area Geografica (70,6%). Il valore relativamente basso di tale parametro può essere almeno in parte spiegato da fatto che molti studenti trovano occupazione già durante gli studi, ritardandone la conclusione. Questa considerazione è coerente con il fatto che la percentuale di laureati occupati a tre anni dal titolo che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa o di formazione retribuita (indice iC07) registra, per il 2023, un valore pari all'86,5%, in considerevole aumento, dunque, rispetto al dato corrispondente del 75,6% relativo al 2022, come pure la percentuale di laureati a tre anni dal titolo che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa e regolamentata da un contratto (iC07 BIS). Questo importante aspetto evidenzia ancora una volta come il corso di studio, anche grazie ad

una costante attività seminariale di approfondimento, che vede frequentemente coinvolte figure autorevoli provenienti dal mondo bancario ed imprenditoriale, riesca a preparare efficacemente figure professionali che ben intercettano le richieste del mercato del lavoro, in un territorio che solo da poco tempo assiste ad un incremento delle possibilità di placement per giovani laureati. A ciò si aggiunge una fitta rete di convenzioni ed accordi con importanti enti pubblici e privati che permettono ai laureati di frequentare stage presso aziende ed istituti bancari già prima della laurea. Spesso queste forme di collaborazione si trasformano in vere e proprie assunzioni in tempi ragionevolmente brevi.

La copertura degli insegnamenti di base e caratterizzanti da parte di docenti di ruolo (indice iC08) è sensibilmente aumentata, posizionandosi, per il 2023, sul valore dell'83,3% rispetto al 71,4% del 2022, pur restando inferiore rispetto a tutti i corrispondenti valori di riferimento.

L'indice iC09, invece, che si riferisce alla Qualità della ricerca dei docenti per le lauree magistrali (QRDLM), resta invariato a 0,9 per il 2022 e dunque essenzialmente in linea con tutti gli altri parametri di riferimento.

Il corpo docente del Corso, nel suo complesso, eroga gli insegnamenti con impegno e competenza. Dall'analisi dei questionari relativi all'opinione degli studenti risulta una valutazione molto positiva sull'organizzazione delle lezioni, sulla chiarezza espositiva, sulla capacità di suscitare l'interesse degli studenti, sulla reperibilità e disponibilità dei docenti.

Il materiale didattico disponibile è giudicato adeguato ai programmi dei corsi di insegnamento, coerente con gli obiettivi formativi e con il carico di studio espresso in CFU.

La struttura del corso di laurea, incluso l'articolazione nei corsi proposti, trova la soddisfazione degli studenti ed anche l'offerta di seminari – sia quelli organizzati direttamente dai docenti nell'ambito dei singoli corsi che quelli proposti dal dipartimento - viene ritenuta ampia e soddisfacente.

Vi è una criticità per quanto riguarda le aule che in alcuni casi sono troppo piccole o non perfettamente funzionali (ad esempio, banchi/sedie difettose).

La Commissione rileva che il CdS, attraverso le attività del Gruppo di Qualità, ha reso agevole agli studenti la presentazione di proprie osservazioni e proposte di miglioramento e il CdS si è mostrato attivo nel recepirle. I frequenti colloqui con gli studenti hanno altresì evidenziato che le attività seminariali organizzate e i confronti con esperti dei settori hanno trovato riscontro molto positivo, pur riscontrando ancora del margine di miglioramento per quanto riguarda la formazione di abilità di base e trasferibili quali quelle informatiche (ad esempio, uso di Excel, etc.). Quelle attivate lo scorso anno (ad esempio i workshop su R e Matlab) si sono rivelate utili.

Il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento viene dimostrato anche indirettamente ma efficacemente dalle alte percentuali di impiego e dalla soddisfazione riportata dagli studenti nel trovare impieghi adeguati alle proprie aspirazioni.

### **Corso di Studio in Economia e Management**

Gli obiettivi formativi sono perseguiti attraverso attività didattiche d'aula che prevedono un costante confronto critico sui diversi temi, anche di carattere interdisciplinare; l'utilizzo di dati ed elementi fattuali tratti dalle realtà aziendali e dal sistema economico nel suo complesso; attività di approfondimento individuali e di gruppo (project work); attività seminariali accademiche e professionalizzanti. A tale scopo, si segnala positivamente il fatto che siano sempre più frequenti gli interventi all'interno delle attività didattiche da parte di manager, rappresentanti delle istituzioni, visiting professors da università straniere. Si ritengono queste attività estremamente utili per avvicinare gli studenti al mondo del lavoro e a contesti internazionali.

Come evidenziato anche dai risultati dei questionari sulle opinioni degli studenti, le attività didattiche si svolgono in maniera regolare e coerente con gli obiettivi dell'insegnamento, e i materiali e gli ausili didattici forniti dai docenti sono adeguati. Infatti, il 90,28% degli studenti afferma che l'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito

Web del corso di studio, e l'88,9% afferma che il materiale didattico fornito è adeguato per lo studio della materia.

### **Corso di Studio in Innovazione, Governance e Sostenibilità**

Il corso di laurea in Innovazione, Governance e Sostenibilità si avvale di metodologie didattiche perfettamente aderenti al perseguimento degli obiettivi formativi e di apprendimento prefissati. Alle lezioni formali si affiancano seminari di approfondimento degli argomenti trattati a lezione e di confronto con professionisti di diversi settori al fine di formare figure tecniche competenti che rispettino le esigenze dell'attuale sistema economico e produttivo. Tuttavia, sono da evidenziare possibili margini di miglioramento in relazione alla chiarezza di alcuni insegnamenti con contenuti tecnici più avanzati tramite l'organizzazione di precorsi. Il materiale didattico reso disponibile dai docenti è proporzionato con il carico di studio espresso in crediti formativi. In particolar modo, tutte le informazioni inerenti al materiale didattico e alla modalità di svolgimento dell'esame del corso considerato sono riportate in modo chiaro sulle schede di insegnamento. Tale materiale è reso disponibile agli studenti anche in forma online. Da una interazione con gli studenti, i docenti risultano adeguati in merito alla qualificazione e al carico didattico; tuttavia, in alcuni casi è da registrare una frammentazione di alcuni corsi svolti in co-titolarità tra più docenti con conseguente effetto di rendere meno fluido l'insegnamento. Le attività integrative e i servizi di tutorato sono offerti in modalità adeguata alle esigenze degli studenti. In conclusione, il corso di studio risulta pienamente soddisfacente dal punto di vista del contenuto d'insegnamento ma vi sono possibili proposte di miglioramento riguardo alla struttura e organizzazione dello stesso.

### **Corso di Studio in Progettazione e Management dei Sistemi turistici e culturali**

Le informazioni riportate nella SUA-CdS relative al corso di laurea in Progettazione e Management dei Sistemi turistici e culturali si presentano chiare, dettagliate e complete.

È presente piena coerenza tra le attività formative programmate e i risultati specifici di apprendimento attesi. Conoscenza e comprensione e le rispettive capacità di applicarle risultano essere state impiegate sia nell'Aria Generica (Turismo, Cultura, Beni culturali, Progettazione, Economia, Management, legislazione) sia nei singoli insegnamenti previsti dal Corso di studio.

La verifica del raggiungimento dei risultati di apprendimento avviene principalmente attraverso prove scritte o colloqui orali.

Sono altresì previste esercitazioni ed attività di *problem solving*, nell'ambito delle quali lo studente è chiamato a dimostrare la padronanza di strumenti, metodologie e capacità di comprensione e analisi critica dei fenomeni osservati. Le modalità di verifica sono pienamente adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi (corrispondono a quanto effettivamente svolto) e risultano essere chiaramente definite nelle schede d'insegnamento ed illustrate agli studenti.

La verifica dell'acquisizione dell'autonomia di giudizio avviene tramite la valutazione sia della partecipazione dello studente alle esercitazioni e all'analisi dei casi svolti in aula, sia dei risultati del lavoro individuale o di gruppo sui casi proposti dal docente. Significativa è inoltre la valutazione della elaborazione e discussione della prova finale.

Gli obiettivi dei singoli insegnamenti sono perfettamente coerenti con le attività formative erogate. I programmi sono strutturati in base alle indicazioni richieste nei format e nella fattispecie dai descrittori di Dublino.

Il primo indicatore iC01 (Percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU) resta invece complessivamente stabile tra il 2021 e il 2022 con valori percentuali rispettivamente uguali a (41,7%) e (41,2%). Il dato risulta, tuttavia, ancora inferiore sia al valore degli altri Atenei (62,6%) che a quello di area geografica (53,7%).

L'indicatore iC02 (Percentuale di laureati entro la durata del Corso) presenta un aumento del numero di laureati (34 da 31) ma un lieve calo nella percentuale rispetto al totale dei laureati del CdS: da (73,8% a 70,8%). Quest'ultimo dato risulta, per quest'anno, nettamente superiore

rispetto alla media di area geografica (57,9%) ma inferiore – anche se complessivamente confrontabile – con il corrispondente dato nazionale (72,7%). Si tratta di un indicatore, così come tutti gli altri, oggetto di costante monitoraggio e riflessione al fine di poter individuare le azioni migliorative da mettere in atto nei prossimi anni.

Per quanto attiene al dato dell'indicatore iC07, relativo alla Percentuale di Laureati occupati a tre anni dal Titolo (Laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa e regolamentata da un contratto, o di svolgere attività di formazione retribuita) è significativo il numero dei laureati, che praticamente triplica passando da 15 a 43 unità. In termini percentuali, l'indicatore assume nel 2023 il valore dell'84,3% che risulta confrontabile rispetto a quello del 2022 (83,3%), come conseguenza al proporzionale aumento del numero totale di laureati. Tale dato è perfettamente in linea con il dato nazionale che è pari all'80,8%. Diversamente, il dato di area geografica è più basso ed è pari a (75,8%).

Dalla scheda SUA sulla soddisfazione per il Corso di studio concluso e situazione occupazionale dei laureati emerge generalmente una soddisfazione in linea con la media di Ateneo.

Secondo Almalaurea sono complessivamente soddisfatti del corso di laurea magistrale decisamente sì (47,6%), più sì che no (38,1%), sono soddisfatti dei rapporti con i docenti in generale decisamente sì (42,9%), più sì che no (47,6%), hanno usufruito di iniziative formative di orientamento al lavoro (50%), hanno usufruito dei servizi di sostegno alla ricerca del lavoro (50%).

Hanno ritenuto l'organizzazione degli esami soddisfacente: sempre o quasi sempre (28,6%), per più della metà degli esami (57,1%). Hanno ritenuto il carico di studio degli insegnamenti adeguato alla durata del Corso di studio: decisamente sì (61,9%), più sì che no (31,0%).

Si iscriverebbero di nuovo al Corso di laurea magistrale (66,7%).

Dall'indagine AlmaLaurea 2023 l'età media alla laurea per PMSTC risulta di 28,2, il 74,4% di donne e il 25,6% di uomini laureati nel 2023, il 4,3% stranieri, dato in crescita, posto che lo scorso anno erano soltanto il 2,3 per cento.

Il voto medio di Laurea per PMSTC è di 107,8 su 110, la durata degli studi è di 2,7 anni.

Quanto alla soddisfazione per il lavoro svolto è 7,3 (1-10) dalle indagini Almalaurea.

Sono stati seguiti, inoltre, alcuni seminari manageriali organizzati da Proff. dello specifico Corso di studio e del DEMDI:

Disciplina per l'abilitazione all'esercizio dell'attività di direttore tecnico di agenzia di viaggio e turismo (DM 1432/2021) - martedì 16 aprile 2024 alle ore 10.30 presso l'Aula Cassandro Demdi;

DEMDI for EARTH - Giornata mondiale della Terra - lunedì 22 aprile 2024 alle ore 9:30 presso l'Aula 3 del Campus di Economia;

Turismo responsabile e esperienze autentiche nelle botteghe artigiane: la start-up pugliese loliv si racconta - Giovedì 23 maggio ore 10,00 aula 7;

Turismo 5.0 : opportunità e sfide - venerdì 7 giugno Biblioteca civica "Prospero Rendella" Monopoli ore 15,00 - 19,00.

Fonti di informazione minima:

l'informazione relativa alla percezione degli studenti riferita a questi quesiti può essere recuperata nei questionari sull'opinione degli studenti <https://reportanvur.ict.uniba.it/iapr/vos.html>  
<https://oc.ict.uniba.it/home/nucleovalutazione/relazioni/opinione-degli-studenti-sulle-attivita-didattiche>  
(Relazioni del Nucleo di valutazione sull'opinione degli studenti)

e nella SUA-CdS Quadro B6 (risposte ai quesiti 3 e 8) quella relativa ai laureati da Almalaurea (<https://www.almalaurea.it/universita/indagini/laureati/profilo>)

<https://www.almalaurea.it/i-dati/le-nostre-indagini/condizione-occupazionale-laureati>

le informazioni relative a laboratori, aule e attrezzature sono disponibili:  
nella SUA-CdS - Quadri B3 e 4 (per la consultazione sito web del CdS)

nei siti del Dipartimento.  
la Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA),  
il Rapporto di Riesame Ciclico,  
le Schede insegnamenti.

## QUADRO C

### Quadro C2. PROPOSTE

#### **Raccomandazione/Indicazione su Area da migliorare nel Corso di studio in Corso di Studio in Economia Aziendale (sede di Bari)**

Al fine di migliorare i risultati di apprendimento attesi, la Commissione paritetica, recependo anche le osservazioni formulate dagli studenti, suggerisce le seguenti proposte:

- affidare ai docenti tutor, sempre in cooperazione con le rappresentanze degli studenti, un ruolo crescente nel dialogo con gli studenti per consentire il superamento delle lacune formative emerse nelle conoscenze preliminari ed orientare lo studente verso le attività di tutorato svolte dai docenti delle specifiche discipline;
- incentivare le attività di orientamento consapevole, anche al fine di evitare la dispersione dopo il primo anno;
- implementare lo svolgimento di esoneri e prove parziali per consentire agli studenti di ripartire il carico di studio;
- attivare nuovamente per i successivi anni accademici i pre-corsi relativi agli insegnamenti di matematica per l'economia e ragioneria generale;
- migliorare la gestione dell'assegnazione delle aule tenendo conto del reale numero di studenti frequentanti;
- prestare maggiore attenzione alla corretta conservazione delle aule e delle attrezzature attraverso una più attenta vigilanza anche sensibilizzando in modo più energico gli studenti e le loro associazioni;
- promuovere i tirocini formativi sia nell'ambito del progetto Erasmus sia in via autonoma presso imprese estere;
- sempre in relazione alle problematiche della internazionalizzazione, incrementare convenzioni e borse di studio in modo da favorire il reperimento delle necessarie risorse economiche per finanziare le mobilità nell'ambito del progetto Erasmus e incentivare la promozione di azioni di marketing del Corso di Studio, anche attraverso l'utilizzo di supporti telematici.

#### **Raccomandazione/Indicazione su Area da migliorare nel Corso di studio in Economia Aziendale (sede di Brindisi)**

Si conferma l'esigenza di una nuova e definitiva sede che risponda pienamente alle necessità didattiche e di ricerca connesse al Corso di Studio.

Si propone di incentivare momenti di incontro e discussione tra studenti e docenti per fare emergere eventuali criticità relative ai diversi insegnamenti. È opportuno, altresì avviare in sede nuovi cicli seminari, intensificando il coinvolgimento di attori istituzionali qualificati, idonei a rappresentare accreditati punti di riferimento per la formazione professionale.

Le problematiche sollevate dall'analisi dei dati riguardanti il numero di nuovi iscritti e di laureati in corso, che registrano flessioni meritevoli di considerazione, soprattutto se analizzate nel medio-lungo periodo, potrebbero essere risolte, a parere della Commissione, attraverso un maggiore adeguamento dei metodi di insegnamento alle esigenze mostrate dai fruitori attuali e potenziali dell'offerta formativa. La conformazione della compagine studentesca (costituita da un numero considerevole di studenti già inseriti in percorsi occupazionali) giustificherebbe una certa flessibilità nell'erogazione della didattica. Il recupero della "didattica mista", da attivare in casi di conclamato impedimento alla presenza in aula (e a prescindere, dunque, dall'ipotesi della gestione di una condizione di fragilità) appare una soluzione da

esplorare, o quanto meno da riconsiderare, anche in funzione della prevenzione del fenomeno dell'abbandono.

Da non trascurare è, infatti, il dato che esprime la percentuale di abbandoni del corso di studi dopo n+1 anni, pari al 57,7%, nonché la percentuale degli studenti che proseguono nel II anno dello stesso corso di studi, allo stato pari al 57,1%, sia pure in lieve miglioramento rispetto al precedente 54,8%. In aggiunta si consiglia al corpo docente di programmare attività di recupero e tutorato valorizzando la logica del sostegno allo studio e della personalizzazione del percorso formativo.

A tal fine, si consiglia di: potenziare le iniziative di orientamento consapevole, già avviate, per agevolare la conoscenza sul territorio di riferimento degli obiettivi formativi e dei risvolti professionali garantiti dal conseguimento del titolo di studio associato al corso erogato, anche al fine di evitare la dispersione dopo il primo anno; implementare lo svolgimento di esoneri e prove parziali in modo da consentire agli studenti di ripartire il carico di studio; attivare i pre-corsi relativi agli insegnamenti di matematica per l'economia e ragioneria generale.

Infine, per far fronte alle problematiche relative all'internazionalizzazione, sarebbe opportuno incrementare convenzioni e borse di studio in modo da favorire il reperimento risorse economiche necessarie a finanziare le mobilità nell'ambito del progetto Erasmus+.

Si propone l'installazione presso la sede di Brindisi di postazioni PC, dotate di software aggiornati e di connessione a internet, per supportare lo studio individuale e la ricerca accademica. Queste postazioni rappresenterebbero un prezioso strumento per gli studenti, facilitando l'accesso alle risorse digitali, alle banche dati accademiche e ai materiali didattici.

A seguito delle consultazioni con le associazioni studentesche, si propone l'installazione di distributori automatici di bibite e snack nei corridoi del piano aule, con l'obiettivo di favorire momenti di convivialità e offrire agli studenti un servizio utile e accessibile durante i momenti di pausa. L'iniziativa contribuirebbe a migliorare la qualità della vita universitaria, creando spazi più accoglienti e funzionali per lo studio e l'interazione sociale.

### **Raccomandazione/Indicazione su Area da migliorare nel Corso di studio in Marketing e Comunicazione d'azienda**

Per quanto consentito dalle risorse finanziarie di Ateneo e di Dipartimento, si rafforzerà l'attività di tutorato didattico del primo anno che negli anni precedenti ha raggiunto l'obiettivo di incrementare il numero di studenti che hanno superato con profitto gli esami del primo anno.

Si segnala l'importanza di aggiornare con maggiore tempestività il sito web nella parte relativa ai programmi di insegnamento e alle date degli esami.

### **Raccomandazione/Indicazione su Area da migliorare nel Corso di studio in Consulenza professionale per le Aziende**

La Commissione suggerisce di:

- continuare a rafforzare le attività di orientamento in uscita mediante seminari tematici e incontri con le imprese onde migliorare le possibilità di inserimento nel mondo del lavoro all'interno del territorio regionale;
- incrementare il dialogo con gli ordini professionali, in particolare con l'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Bari e delle province circostanti, al fine di assicurare una adeguata transizione dal mondo accademico al mondo professionale;
- valorizzare, diversificare e potenziare l'attività didattica internazionale e l'utilizzo di programmi di mobilità internazionale. Sulla scia dei precedenti monitoraggi, si suggerisce anche lo svolgimento di un periodo di attività di studio presso imprese operanti nei mercati internazionali ai fini della stesura della tesi di laurea.



### **Raccomandazione/Indicazione su Area da migliorare nel Corso di studio in Economia degli intermediari e dei mercati finanziari**

Da parte degli studenti si raccomanda un incremento delle attività anche seminariali volte allo sviluppo di competenze e abilità di base (transferable skills), principalmente di tipo informatico (ad esempio Excel e rudimenti di programmazione). Si segnala inoltre che alcune aule risultano inadeguate perché troppo piccole, anche perché in alcuni casi (ad esempio l'aula 21) la capienza effettiva è inferiore a quella effettiva a motivo della inutilizzabilità di alcuni posti.

Nonostante il quadro positivo, in un'ottica di miglioramento, la Commissione ha ampiamente condiviso, all'interno del Consiglio di Corso di Laurea e già a partire dallo scorso anno, la necessità di un ancor miglior coordinamento delle attività didattiche all'interno del Corso di Studio e la richiesta, pervenute dagli studenti, di uniformare ulteriormente le competenze iniziali prima dell'inizio del programma vero e proprio e rafforzare ulteriormente le attività integrative.

Nello specifico, gli studenti continuano a richiedere un ancor migliore coordinamento tra i programmi dell'insegnamento, segnalano la necessità di meglio uniformare le competenze iniziali prima dell'inizio del programma vero e proprio – oppure almeno ove questo non sia possibile di tenere conto delle differenze nello svolgimento dei corsi – e chiedono di rafforzare ulteriormente le attività integrative. Va sottolineato che, facendo seguito a questa indicazione, vi è già stata nell'anno in corso una revisione del contenuto di alcuni corsi per tenere conto delle differenze nello svolgimento dei corsi stessi.

### **Raccomandazione/Indicazione su Area da migliorare nel Corso di studio in Corso di Studio in Economia e Management**

Al fine di migliorare i risultati di apprendimento attesi, la Commissione paritetica, recependo anche le osservazioni espresse dagli studenti, formula le seguenti proposte: (i) rafforzare ulteriormente l'acquisizione di una preparazione anche di tipo pratico, promuovendo attività laboratoriali e di gruppo, anche all'interno dei singoli insegnamenti, ed eventuali periodi di stage all'interno di aziende o studi professionali, enti di ricerca, associazioni professionali e di categoria; (ii) potenziare la diffusione tempestiva delle informazioni sulle attività didattiche e del materiale didattico attraverso il sito del dipartimento e gli strumenti telematici. In quest'ottica, gli studenti esprimono un giudizio positivo sull'utilizzo ormai consolidato da parte della quasi totalità dei docenti della stessa piattaforma (Microsoft Teams) per la condivisione del materiale didattico. Si ritiene pertanto fondamentale pubblicizzare in maniera efficace i codici di accesso alle classi Teams, soprattutto a beneficio degli studenti non frequentanti; (iii) migliorare e ammodernare le infrastrutture didattiche, anche se si riconoscono dei miglioramenti rispetto al passato; (iv) calendarizzare gli insegnamenti e le aule nelle quali essi si svolgono, in maniera proporzionale al numero degli studenti che vi prendono parte; (v) calendarizzare gli insegnamenti in maniera ottimale al fine di aggregare, durante la settimana, le lezioni, per permettere a tutti gli studenti (fuori sede e non) di prenderne parte attivamente ed evitare una calendarizzazione dispersiva, durante la settimana, degli insegnamenti

### **Raccomandazione/Indicazione su Area da migliorare nel Corso di studio in Corso di Studio in Innovazione, Governance e Sostenibilità**

Il corso di laurea in "Innovazione, governance e sostenibilità, risulta pienamente soddisfacente dal punto di vista del contenuto di insegnamento; da una interazione continua con la componente studentesca, sono da segnalare alcune proposte in merito alla struttura organizzativa. Qui di seguito sono inserite le principali proposte:

- Organizzazione di precorsi per discipline con contenuto tecnico avanzato al fine di rendere la comprensione più semplice e lineare durante le lezioni;
- Riduzione della frammentazione di corsi svolti in co-titolarità tra più docenti; ciò implica l'interruzione di un argomento trattato da un docente e la conseguente ripresa successiva avendo effetto negativo sulla fluidità del corso stesso;

- Maggiore chiarezza nella presentazione delle modalità di svolgimento degli esami e delle tempistiche di organizzazione di preappelli ed esoneri.

### **Raccomandazione/Indicazione su Area da migliorare nel Corso di studio in Corso di Studio in Corso di Studio in Progettazione e Management dei Sistemi turistici e culturali**

Il Corso in Progettazione e Management dei Sistemi Turistici e Culturali mostra degli indicatori complessivamente positivi. Tuttavia, va rilevato che in passato un'importante criticità era rappresentata dagli indicatori di internazionalizzazione e in particolare modo dall'indicatore iC12 (percentuale di studenti iscritti al primo anno del corso di laurea magistrale che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero) che risultava pari a zero. Con riferimento agli indicatori di internazionalizzazione, per ciò che concerne l'indicatore iC10 (Percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso) si dispone, come ultimo dato, di quello relativo all'anno 2022, che mostra un rilevante miglioramento da (0,0‰ del 2021 al 20,1‰) ma che lo pone ancora al di sotto sia del dato di area geografica (42,6‰) che del dato nazionale (44,0‰).

Tale dato, richiama la necessità di rendere il Corso più attrattivo anche a livello internazionale promuovendolo attraverso i canali maggiormente utilizzati (*social network*) dal target di riferimento. Inoltre, sempre nell'ottica di contribuire all'aumento degli indicatori di internazionalizzazione si evidenzia la necessità di programmare la realizzazione di dispense in lingua straniera ad uso degli studenti *incoming* che partecipano al programma Erasmus del CdS, avendo il corso stesso, assai chiaramente e fin dalla sua origine, un'apertura internazionale.

Va però soggiunto che allo stato attuale sono pervenute numerose richieste d'iscrizione da parte di aspiranti studenti stranieri: ciò induce ad avere un atteggiamento di fiducia e propositivo, nella prospettiva di un futuro miglioramento del dato relativo all'internazionalizzazione del Corso di Studio in esame

## QUADRO D

***Analisi e proposte sulla validità dei metodi di esame utilizzati per accertare correttamente i risultati ottenuti dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi.***

### **Quadro D1. ANALISI**

#### **Parte generale e comune a tutti i Corsi di studio**

In tutti i corsi di studio gli obiettivi degli insegnamenti risultano coerenti con quelli indicati nella SUA-CdS. Particolare attenzione, anche da parte dell'AQ di tutti i CdS, è stata prestata al rispetto del format dei Descrittori di Dublino inseriti nel Syllabus da parte dei docenti. Le modalità di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti mostrano valori soddisfacenti per tutti i corsi di studio, con particolare apprezzamento per le lauree magistrali e in generale si confermano in linea con quelli dell'anno precedente. In tutti i corsi di studio la didattica frontale è stata arricchita da numerosi seminari, convegni e attività laboratoriali.

#### **Corso di Studio in Economia Aziendale (sede di Bari)**

Le informazioni riportate nella SUA-CdS della laurea in Economia Aziendale circa le conoscenze e le abilità da acquisire e gli obiettivi formativi del corso sono chiaramente esplicitate e sono coerenti con le attività formative. La Commissione ha provveduto a verificare le schede dei singoli insegnamenti. Emerge che esse sono strutturate secondo il format fornito dal Presidio di Qualità d'Ateneo esponendo in dettaglio gli obiettivi di apprendimento disciplinari e trasversali, le tipologie di attività didattiche previste ai fini del raggiungimento degli stessi nonché le modalità di svolgimento degli esami di profitto. Gli obiettivi degli insegnamenti risultano coerenti con quelli indicati nella SUA-CdS. In alcuni casi il Coordinatore, supportato dal Gruppo di Qualità e dalle segnalazioni pervenute dagli studenti, è intervenuto, attraverso comunicazioni telematiche e verbali, per chiedere l'allineamento delle schede al format previsto. Dall'analisi sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi, risulta che gli esami di profitto si svolgono secondo le modalità stabilite dal Regolamento Didattico di Ateneo e possono essere orali e/o scritti secondo quanto indicato nei rispettivi programmi d'insegnamento.

Quanto alla corretta organizzazione degli esami (appelli, orari...), gli studenti hanno espresso una valutazione sempre o quasi sempre soddisfacente nel 26,3% delle occasioni, con un miglioramento rispetto al precedente dato, pari al 21,0%, mentre sono rimasti soddisfatti per più della metà delle prove d'esame nel 42,1% dei casi (dato in peggioramento rispetto a quello precedente, pari al 59,7%); ne consegue che la suddetta organizzazione richiede un intervento migliorativo.

Possono essere istituite prove intermedie che concorrono alla verifica finale. L'eventuale esito negativo delle prove in itinere non pregiudica l'ammissione a sostenere l'esame di profitto. Il voto medio d'esame nel 2023 è di 25,4, di poco superiore a quello dell'anno precedente (pari a 24,9); in aumento anche la media del voto di laurea che passa a 100,2 (dato in miglioramento rispetto a quello dell'anno precedente pari a 97,0).

La durata media degli studi passa dai 4,5 anni del 2022 ai 3,3 anni del 2023; tale miglioramento si registra anche nella media di ritardo alla laurea che passa da 1,5 anni del 2022 a 0,3 anni nel 2023. Come ci si aspettava tale dato è in una situazione di decremento vista l'ormai cessata situazione pandemica che ha interessato gli anni precedentemente analizzati.

La percentuale di laureati entro la durata normale del corso nel 2023 è del 47,9%, registrando un leggero, ma significativo miglioramento rispetto al valore del 2022 pari a 44,7%. Inoltre, il dato, sebbene superiore alla media dell'Ateneo (41,6%), risulta inferiore sia alla media area geografica Atenei non telematici (50,9%), sia alla media degli Atenei non telematici (68%).

La percentuale di laureati occupati ad un anno dal titolo è del 26,2% nel 2023 (in netto aumento rispetto al 21,7% nel 2022) ed è in linea con quella dell'Ateneo (26,1%), con la media degli Atenei non telematici (31,3%), nonché alla media geografica (24,4%).

Sono stati organizzati i seguenti laboratori, seminari manageriali e convegni:

- 28/02/2024 "L'unione giovani dottori commercialisti incontra gli studenti nelle università di tutta Italia per favorire l'orientamento alla professione";
- 06/03/2024 "Seminario Apropweb-Vendere on line strumenti operativi di marketing digitale";
- 08/03/2024 "Povertà e fragilità: misure a confronto";
- 27/03/2024 "I social media e le strategie d'impresa";
- 16/04/2024 "Tutela delle libertà e contrasto delle pandemie";
- 19/04/2024 "Green is the new gold: Come i brand comunicano la sostenibilità per creare valore attraverso l'advertising";
- 22/04/2024 "DEMDI for EARTH-Giornata mondiale della Terra";
- 10/05/2024 "Poltrona Frau: Value Time";
- 13/05/2024 "Le opportunità di crescita professionale in Nestlé";
- 15/05/2024 "Valore del Tempo. Mai più urgenze: come organizzare lavoro e studio con serenità";
- 17/05/2024 "Intelligenza artificiale e sostenibilità nella gestione della ristorazione collettiva sanitaria";
- 22/05/2024 "Giornata di studi in ricordo del Prof. Antonio Dell'Atti";
- 23/05/2024 "Turismo responsabile e esperienze autentiche nelle botteghe artigiane: la start-up pugliese loliv si racconta";
- 27/05/2024 "Sbocchi occupazionali";
- 28/05/2024 "Droni e sostenibilità";
- 29/05/2024 "Cassa dottori commercialisti la previdenza privata e il dottore commercialista di domani due incontri con gli studenti";
- 07/06/2024 "Turismo 5.0: opportunità e sfide";
- 22/10/2024 "Economia della musica";
- 21/11/2024 "Indicatori e metodi per le analisi socio-economiche dei territori";
- 21/11/2024 "Lavoro e parità di genere un'opportunità per crescere insieme";
- 29/11/2024 "Kick-off Conference";
- 05/12/2024 "SISR 2024 XVII CONVEGNO NAZIONALE: Mercanti, Mercanti e Reti Commerciali: una Prospettiva Storica XVII".

### **Corso di Studio in Economia Aziendale (sede di Brindisi)**

Le informazioni riportate nella SUA-CdS della laurea in Economia Aziendale (sede di Brindisi) circa le conoscenze e le abilità da acquisire e gli obiettivi formativi del corso sono esplicitate e coerenti con le attività formative. La Commissione ha provveduto a verificare le schede dei singoli insegnamenti. Emerge che esse sono strutturate secondo il format fornito dal Presidio di Qualità di Ateneo esponendo nel dettaglio gli obiettivi di apprendimento disciplinari e trasversali, le tipologie di attività didattiche previste ai fini del raggiungimento degli stessi nonché le modalità di svolgimento degli esami di profitto. Gli obiettivi degli insegnamenti risultano coerenti con quelli indicati nella SUA-CdS.

L'attività di monitoraggio del Gruppo di Qualità riguarda anche i contenuti delle discipline impartite. I risultati di tali azioni sono anche confermati dal buon apprezzamento degli studenti circa la corrispondenza degli obiettivi dei singoli insegnamenti e delle attività formative rispetto ai contenuti dei programmi.

Dall'analisi sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e delle abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi, risulta che gli esami di profitto si svolgono secondo le modalità stabilite dal Regolamento Didattico di Ateneo e possono essere orali e/o scritti secondo quanto indicato nei rispettivi programmi d'insegnamento. Possono essere istituite

prove intermedie che concorrono alla verifica finale. L'eventuale esito negativo delle prove in itinere non pregiudica l'ammissione a sostenere l'esame di profitto.

Dai dati Alma Laura 2023 risulta che: il voto medio di laurea è cresciuto con passaggio da 95,9 (dell'anno precedente) a 97,4 (dell'anno in esame). Sul fronte della durata degli studi: il dato è di 4,6 anni, in linea con la precedente rilevazione (4,8 anni). Il 38,5% degli studenti si laurea in corso, in decremento rispetto alla rilevazione del precedente anno, pari a 41,9%. Per il 1° anno fuori corso la percentuale si assesta sul 30,8%.

Sono stati organizzati presso la sede di Brindisi i seguenti laboratori, seminari manageriali e convegni:

- "Giornata nazionale del Commercialista nelle Università" in data 28/02/2024
- "La previdenza privata e il dottore commercialista di domani" in data 30/05/2024

Lo svolgimento di soli due seminari nell'arco dell'anno solare 2024 evidenzia una limitata attività seminariale. Ciò costringe gli studenti di Brindisi a raggiungere la sede di Bari per conseguire i cfu inerenti alle attività seminariali.

### **Corso di Studio in Marketing e Comunicazione d'azienda**

Le informazioni espresse nella SUA-CDS circa le abilità e le conoscenze che gli studenti dovranno acquisire durante il triennio, verificate tramite le modalità di accertamento previste, sono chiare. Gli obiettivi che il Corso di Laurea si prefigge in termini di competenze e di risultati di apprendimento che lo studente dovrà far proprie durante il suo percorso di studi sono coerenti con le attività formative previste. Alle lezioni frontali si affiancano esercitazioni, testimonianze aziendali, seminari, tirocini e lavori di gruppo al fine di coniugare le conoscenze teoriche con aspetti concreti circa l'attività all'interno delle aziende. Il gruppo AQ, avvalendosi della fondamentale collaborazione della componente studentesca, verifica, all'inizio di ogni semestre, che le indicazioni richieste nei format dei programmi d'insegnamento dei descrittori di Dublino, siano rispettate. A partire dal 2016 sono stati istituiti dei tavoli permanenti nelle differenti aree scientifiche, al fine di evitare che vi siano sovrapposizioni di argomenti nei vari programmi di insegnamento e per garantire anche una continuità tra le tematiche della stessa disciplina; qualora dall'analisi dei programmi emergano eventuali criticità, ai docenti viene chiesto di rivederne i contenuti. Il monitoraggio posto in essere evidenzia risultati positivi attestati dalla valutazione degli studenti sulla corrispondenza degli obiettivi dei singoli insegnamenti e delle attività formative con i contenuti dei programmi. L'utilizzo del format dei Descrittori di Dublino rende più chiari il contenuto dei programmi d'insegnamento, i risultati di apprendimento previsti, le modalità di svolgimento delle prove di verifica delle conoscenze. L'autonomia di giudizio, le abilità comunicative e la capacità di apprendimento del laureato sono accertate non solo mediante gli esami di profitto dei singoli insegnamenti e la prova finale del percorso, ma anche attraverso business game e contest di enti esterni.

Per quanto riguarda la performance degli studenti si rileva che la percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU è pari al 49,2%.

La percentuale di studenti che prosegue nello stesso corso di studi al secondo anno avendo acquisito almeno 20 CFU mostra un evidente aumento percentuale, passando da 52,7% a 58,2%. Tale andamento può essere attribuito ad una attività didattica più performante sia dal punto di vista dell'organizzazione che dell'assistenza agli studenti.

La percentuale di laureati entro la durata normale del corso che è leggermente in diminuzione rispetto all'anno precedente, passando al 47,2%, un dato comunque ampiamente superiore rispetto alla media dell'intero ateneo.

Le criticità relative agli abbandoni e ai laureati fuori corso vengono affrontate mediante l'attività di orientamento che considera le differenti necessità degli studenti a seconda degli anni di corso. Sono stati previsti esoneri per tutte le materie a carattere quantitativo del primo anno con l'obiettivo di ridurre il numero dei fuori corso. Le prove intermedie aiutano lo studente a studiare con costanza, organizzando meglio il tempo a disposizione. Si è riscontrato, infatti, che la gestione del tempo rappresenta, per alcune matricole, un primo scoglio che rende difficile rispettare la

suddivisione degli esami per semestre.

### **Corso di Studio in Consulenza professionale per le Aziende**

La scheda SUA-CdS riporta puntualmente gli obiettivi formativi specifici, la descrizione del percorso formativo e i risultati attesi in conformità alla classe di appartenenza del Corso. Il regolamento didattico descrive bene l'organizzazione della didattica e le modalità di accertamento delle conoscenze.

Le schede di ciascun insegnamento, in gran parte uniformi tra loro, descrivono compiutamente i risultati in termini di conoscenza e comprensione, di capacità di applicare conoscenza e comprensione, nonché di raggiungimento dell'autonomia di giudizio, dell'abilità comunicativa e della capacità di apprendimento. La prospettazione dei risultati appare coerente rispetto alle attività formative programmate, avendo riguardo sia ai CFU erogati sia agli obiettivi specifici del Corso.

L'opinione degli studenti 2023/2024 è positiva in merito all'adeguatezza del materiale didattico (90,29%, in aumento rispetto all'88,1% del 2022/2023) e alla chiarezza nella definizione delle modalità di esame (90,79%, in leggerissimo calo rispetto al 91,84% del 2022/2023). I dati Almalaurea 2023 attestano il 50% di soddisfazione sulla organizzazione per più della metà degli esami, in crescita rispetto al 48,6% del 2022, ma sempre inferiore al 55,2% del 2021. L'organizzazione degli esami è risultata soddisfacente per il 92,9% tra decisamente e positivamente soddisfatti, sostanzialmente in linea con il dato 2022.

La previsione di prove scritte, di prove intermedie e la possibilità di sostenere l'esame di profitto senza essere pregiudicati dall'esito negativo delle prove intermedie costituiscono utili strumenti per migliorare l'apprendimento. Il voto medio di laurea è pari a 108,5 (dati 2022), identico al 2022. La durata media del corso (3 anni) è altresì identica alla precedente rilevazione.

Si nota che la percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti del CdS nel 2023 è 96,4%, in aumento rispetto al 2022 (91,9%), ed è superiore alla media di Ateneo (93,2%), dell'area geografica di Atenei non telematici (93,6%) e di quella degli Atenei non telematici (92,6%).

### **Corso di Studio in Economia degli Intermediari e dei Mercati Finanziari**

Al fine della compilazione della presente Relazione, la Commissione ha verificato che vi sono, nella SUA-CdS informazioni dettagliate ed aggiornate sul Corso di Laurea. In riferimento ai descrittori di Dublino, la Commissione rileva che vi è coerenza tra le attività formative e i risultati di apprendimento specifico. I laureati testimoniano il raggiungimento di ottimi risultati di apprendimento, confermati anche dal facile e molto veloce (come notato più sopra, spesso anche prima della laurea) inserimento all'interno di aziende e banche, anche in altre regioni italiane.

In base a quanto previsto nella SUA-CdS, gli esami di profitto possono essere orali e/o scritti e si svolgono secondo le modalità indicate nei rispettivi programmi d'insegnamento. Le verifiche, nella forma di esami scritti, orali, relazioni, esercitazioni, prevedono lo svolgimento di specifici compiti in cui lo studente dimostra la padronanza di strumenti, metodologie e autonomia critica.

L'accertamento delle conoscenze avviene anche tramite prove intermedie che concorrono alla verifica finale. L'eventuale esito negativo delle prove in itinere non pregiudica l'ammissione a sostenere l'esame di profitto. L'esame si svolge nelle forme stabilite dal Regolamento Didattico di Ateneo e prevede la redazione di un apposito verbale in formato elettronico salvo nel caso di docenti a contratto per i quali non sia stata previsto il rilascio di una password per accedere al sistema Esse3.

Per migliorare l'apprendimento e sviluppare senso critico e capacità di interfacciarsi con l'ambiente lavorativo, sono stati organizzati presso il Dipartimento di Economia, Management e Diritto dell'Impresa una serie di seminari tenuti da manager, rappresentanti di aziende e delle Autorità di Vigilanza Monetarie e Finanziarie. Nello specifico sono stati organizzati numerosi seminari, elencati alla pagina seguente:

<https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/demdi/didattica/seminari>

I seminari hanno ottenuto un forte apprezzamento da parte degli studenti ed hanno visto una loro forte partecipazione. A fronte della partecipazione con profitto, e previa approvazione dell'attività didattica da parte del Consiglio di Corso di Laurea, a tali seminari vengono in molti casi riconosciuti crediti formativi a seguito di valutazione positiva da parte dei docenti coinvolti dell'impegno profuso e della qualità della partecipazione.

Nel complesso, vi è soddisfazione da parte degli studenti per le modalità di valutazione. Ad esempio, i preappelli sono stati tutti ben sfruttati dagli studenti.

### **Corso di Studio in Economia e Management**

La Commissione ha provveduto a verificare le schede dei singoli insegnamenti. Emerge che, in generale, esse sono strutturate secondo il format fornito dal Presidio di Qualità d'Ateneo, esponendo in dettaglio gli obiettivi di apprendimento disciplinari e trasversali, le tipologie di attività didattiche previste ai fini del raggiungimento degli stessi nonché le modalità di svolgimento degli esami di profitto. Gli obiettivi degli insegnamenti risultano coerenti con quelli indicati nella SUA-CdS.

Dall'analisi della documentazione risulta che gli esami di profitto si svolgono secondo le modalità stabilite dal Regolamento Didattico di Ateneo e possono essere orali e/o scritti secondo quanto indicato nei rispettivi programmi d'insegnamento. La maggior parte degli esami prevede forme di valutazione intermedie che concorrono alla verifica finale. L'eventuale esito negativo delle prove in itinere non pregiudica l'ammissione a sostenere l'esame di profitto. In merito alle prove intermedie, si riscontra l'apprezzamento da parte degli studenti. Al contempo, però, si rilevano problematiche in relazione alla loro compatibilità con lo svolgimento dell'attività didattica.

Complessivamente, le modalità di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti sembrano essere chiare (l'89,19% degli studenti risponde positivamente alla domanda n.4 "*Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro*"), e sembrano essere sufficientemente idonee al perseguimento di un percorso di studi regolare da parte degli studenti: infatti, nel 2022 (ultimo dato disponibile), la percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del corso di studi che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'anno accademico di riferimento (indicatore **iC01**) è del 72,3%, superiore sia alla media di Ateneo (61,3%), sia alla media degli Atenei non telematici (pari al 61,7% relativamente al Sud Italia e al 71,3% a livello nazionale); anche la percentuale di laureati entro la durata normale del corso (81,1%, indicatore **iC02**) è superiore sia alla media di Ateneo (76,1%), sia alla media degli Atenei non telematici (80,2%); anche gli altri indicatori sulla regolarità delle carriere (indicatori **iC13**, **iC14** e **iC16**) sono complessivamente soddisfacenti essendo in linea o migliori della media di Ateneo e della media degli Atenei non telematici della stessa area geografica.

### **Corso di Studio in Innovazione, Governance e Sostenibilità**

Le informazioni riportate nella SUA-CdS della laurea in Innovazione, Governance e Sostenibilità circa le conoscenze e le abilità da acquisire e gli obiettivi formativi del corso sono chiaramente esplicitate e sono coerenti con le attività formative.

La Commissione ha provveduto a verificare le schede dei singoli insegnamenti che risultano redatte secondo il nuovo modello fornito dal Presidio di Qualità d'Ateneo, esse riportano in modo dettagliato le finalità formative del corso, gli obiettivi, i contenuti dell'insegnamento, gli argomenti, i materiali didattici utilizzati, le modalità di svolgimento degli esami di profitto e di verifica.

In riferimento ai descrittori di Dublino, la Commissione rileva che vi è coerenza tra le attività formative e i risultati di apprendimento specifico.

Nella Scheda Unica Annuale sono presenti e descritte esaustivamente tutte le schede relative agli insegnamenti del CdS, corredate con descrizioni piuttosto chiare sulle modalità di verifica, come confermano le opinioni degli studenti riportate nei questionari (per l'a.a. 2023/2024 il dato di valutazione si attesta sul 83.65%). L'analisi della documentazione evidenzia che gli esami di

profitto possono essere orali e/o scritti secondo quanto previsto dal Regolamento Didattico di Ateneo e si svolgono secondo le modalità indicate nei rispettivi programmi d'insegnamento. Le verifiche, nella forma di esami scritti, orali, relazioni, esercitazioni, prevedono lo svolgimento di specifici compiti in cui lo studente dimostra la padronanza di strumenti, metodologie e autonomia critica. Alcuni esami prevedono forme di valutazione intermedie che concorrono alla verifica finale. L'eventuale esito negativo delle prove in itinere non pregiudica l'ammissione a sostenere l'esame di profitto.

Il materiale didattico (indicato e disponibile) è stato ritenuto adeguato allo studio della materia dall'81,13% degli intervistati e la chiarezza nella definizione delle modalità di esame è ritenuta tale dal 91,7% degli intervistati e il 92,3% degli studenti ritiene coerente lo svolgimento dell'insegnamento con quanto dichiarato sul sito web.

La documentazione consultata è facilmente accessibile sul sito web del CdS favorendo l'immediata reperibilità di tutti i dati richiesti e consentendo allo studente di orientarsi agevolmente nella ricerca di tutte le informazioni di cui è interessato.

Per migliorare l'apprendimento e sviluppare senso critico e capacità di interfacciarsi con l'ambiente lavorativo, sono stati organizzati presso il Dipartimento di Economia, Management e Diritto dell'Impresa una serie di seminari, tenuti da rappresentanti di aziende operanti nell'ambito della sostenibilità, elencati alla pagina seguente:

<https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/demdi/didattica/seminari>

A fronte della partecipazione con profitto, e previa approvazione dell'attività didattica da parte del Consiglio di Corso di Laurea, a tali seminari sono stati in molti casi riconosciuti crediti formativi a seguito di valutazione positiva da parte dei docenti coinvolti dell'impegno profuso e della qualità della partecipazione.

### **Corso di Studio in Progettazione e Management dei Sistemi turistici e culturali**

Il percorso di studio, i risultati degli esami così come gli esiti occupazionali dei laureati risultano ampiamente analizzati dal Consiglio del Corso di Laurea e dalla Commissione Paritetica. La maggiore interazione fra il CdS in Progettazione e Management dei sistemi turistici e culturali, il Gruppo di Qualità e il Presidio di Qualità d'Ateneo ha ulteriormente reso efficace le azioni di Monitoraggio Annuale e del Riesame ciclico.

Nell'ultimo Rapporto del Riesame ciclico erano state evidenziate alcune criticità, legate al miglioramento della qualità didattica, di ricerca e terza missione e ai servizi agli studenti e alla divulgazione dell'offerta formativa. Il dialogo continuo tra le rappresentanze degli studenti e la componente docente, per il tramite del Coordinatore e del Gruppo di Qualità, ha portato segnali incoraggianti in rapporto alla quasi totalità delle criticità anteriormente rilevate attraverso azioni di miglioramento che hanno interessato: l'implementazione e l'informatizzazione delle aule, dei laboratori e delle biblioteche con conseguente acquisizione di attrezzature, l'aggiornamento dei dati presenti sul sito del Dipartimento con riferimento all'offerta formativa e ai servizi agli studenti, il potenziamento dell'offerta formativa attraverso l'attività di orientamento e l'incremento del tutoraggio. L'analisi dei dati AlmaLaurea rivela un tasso di efficacia della laurea nel lavoro svolto: molto efficace (33,3%), abbastanza efficace (52,4%), mentre il tasso di soddisfazione per il lavoro svolto risulta di 7,3 (da 1-10).

Fonti di informazione minime:

Le attività formative previste per la coorte di riferimento sono disponibili sul sito web del CdS.

Gli obiettivi formativi degli insegnamenti sono disponibili nei regolamenti didattici e nei syllabus pubblicati sulla pagina dei CdS; l'informazione relativa alla percezione degli studenti sulla coerenza dell'insegnamento con quanto dichiarato sul sito web è recuperabile nella SUA-CdS - Quadro B6 e su <https://reportanvur.ict.uniba.it/iapr/vos.html> (vOS) (quesito 9 del questionario), nella Relazioni del Nucleo di valutazione sull'opinione degli studenti (<https://oc.ict.uniba.it/home/nucleovalutazione/relazioni/opinione-degli-studenti-sulle-attivita-didattiche>) e su AlmaLaurea (<https://www.almaLaurea.it/universita/indagini/laureati/profilo> e <https://www.almaLaurea.it/i-dati/le-nostre-indagini/condizione-occupazionale-laureati>) o da specifici questionari somministrati dal CdS.



## QUADRO D

### Quadro D2. PROPOSTE

#### **Raccomandazione/Indicazione su Area da migliorare nel Corso di studio in Corso di Studio in Economia Aziendale (sede di Bari)**

In ragione del quadro descritto la Commissione sottolinea l'esigenza di predisporre degli interventi che consentano di migliorare il voto medio d'esami nel percorso di studio e il voto medio di laurea. Per ridurre i tempi di conseguimento del titolo di laurea ed aumentare il voto medio di laurea – onde evitare un appiattimento verso il basso dei voti di esame e rendere possibile il più rapido completamento del percorso di studi – la Commissione propone di valutare opportunamente ed eventualmente ripensare le propedeuticità d'esame.

Inoltre, ribadisce la proposta di coordinare meglio il periodo di svolgimento delle prove intermedie con l'attività didattica e anche di coordinare le date delle prove d'esame onde evitare sovrapposizioni, anche recependo le richieste dei rappresentanti degli studenti che potrebbero segnalarle.

Si sottolinea ulteriormente la necessità di intervenire al fine di incentivare l'acquisizione di CFU all'estero, divulgando le esperienze positive acquisite da studenti del Corso di Studio.

La Commissione ribadisce altresì l'opportunità di continuare a promuovere convegni e seminari onde potenziare l'autonomia di giudizio e le abilità comunicative degli studenti con la presenza di esperti e rappresentanti del mondo delle imprese e delle professioni, stante il carattere professionalizzante del Corso di Studio.

Infine, si propone nuovamente di valutare la possibilità di inserire corsi a scelta dello studente che consentano loro di migliorare le proprie competenze nell'utilizzo dei sistemi informatici e dei software normalmente usati all'interno delle imprese.

#### **Raccomandazione/Indicazione su Area da migliorare nel Corso di studio in Economia Aziendale (sede di Brindisi)**

La Commissione promuove nuovamente misure incentivanti la partecipazione alla didattica in presenza, in aggiunta ad eventi seminariali, onde potenziare l'autonomia di giudizio e le abilità comunicative degli studenti con la presenza di esperti e rappresentanti del mondo delle imprese e delle professioni, stante il carattere professionalizzante del Corso di Studio. Inoltre, si propone di implementare le attività di verifica in itinere dell'apprendimento, sollecitando prove intermedie da svolgere durante il normale orario di lezione. Al contempo, consapevole delle problematiche evidenziate dagli studenti già occupati, e che rappresentano per la sede attenzionata una platea importante della compagine studentesca, la Commissione sollecita un'accurata riflessione sull'opportunità di ricercare nuove (e condivise) soluzioni di potenziamento dello studio individuale. Inoltre, la Commissione propone di inserire corsi a scelta dello studente che consentano loro di migliorare le proprie competenze nell'utilizzo dei sistemi informatici e dei software normalmente usati all'interno delle imprese.

#### **Raccomandazione/Indicazione su Area da migliorare nel Corso di Studio in Marketing e comunicazione d'azienda**

È necessario continuare il progetto di tutoraggio (orientamento in itinere) in modo tale da ridurre il tasso di abbandono e anche i fuori corso nel lungo periodo. Si ritiene utile il monitoraggio continuo del raggiungimento degli obiettivi formativi del corso di laurea e controllo della congruenza degli obiettivi specifici di ciascun insegnamento con quelli del corso.

Si raccomanda l'adozione di pratiche di verifica intermedia (esoneri) da parte del maggior numero di docenti considerato l'apprezzamento generalizzato da parte degli studenti rispetto a questo tipo di prove intermedie che li incentivano ad un impegno costante in itinere alleggerendo, di conseguenza, il carico del periodo delle prove d'esame al termine dei semestri di didattica frontale.

Nel corso degli anni è emersa la necessità di coordinare e concordare tra i vari docenti, a livello temporale, le attività intermedie di verifica del profitto. In aggiunta, in alcune circostanze, le risposte ai questionari ANVUR hanno evidenziato una non perfetta chiarezza nella definizione delle modalità di accertamento finale per alcuni insegnamenti. Il punto in questione andrebbe affrontato direttamente con i docenti

interessati.

Il CdS non compie un'attività di monitoraggio costante e strutturata sull'andamento delle verifiche dell'apprendimento al fine di rilevare eventuali aspetti di miglioramento, ad esempio rilevando se vi sono insegnamenti che presentano maggiori difficoltà per gli studenti o nelle quali il carico didattico è ritenuto sproporzionato rispetto ai crediti assegnati. Le modalità di verifica dell'apprendimento, cioè, non sono monitorate nell'ambito del Consiglio di CdS ma sono demandate ai singoli docenti. Le modalità di verifica intermedia, pur venendo chiarite dai docenti in aula, non sono soggette ad un monitoraggio da parte del CdS né evidenziate nelle schede degli insegnamenti.

### **Raccomandazione/Indicazione su Area da migliorare nel Corso di Studio in Consulenza professionale per le Aziende**

La Commissione plaude all'aumento del grado di soddisfazione dei laureandi. Reitera la raccomandazione di introdurre prove intermedie che non incidano negativamente sull'esame finale di profitto.

Si nota il percorso di potenziamento di convegni e seminari di approfondimento svolti in collaborazione con studenti e operatori del settore. La Commissione plaude anche alla varietà di corsi di competenze trasversali, auspicando che gli studenti iscritti al Corso possano beneficiarne anche in futuro.

### **Raccomandazione/Indicazione su Area da migliorare nel Corso di Studio in Economia degli intermediari e dei mercati finanziari**

Non vi sono proposte specifiche di miglioramento, in linea con le percentuali altissime di soddisfazione tra gli studenti.

### **Raccomandazione/Indicazione su Area da migliorare nel Corso di studio in Economia e Management**

Al fine di confermare il miglioramento dell'efficacia dei risultati di apprendimento attesi in relazione alle funzioni e competenze di riferimento, la Commissione paritetica, sulla base del percorso già avviato, riconosce i progressi realizzati in merito alla trasparenza delle modalità di esame e al coordinamento tra il periodo di svolgimento delle prove intermedie e l'attività didattica e tra le date delle prove d'esame.

### **Raccomandazione/Indicazione su Area da migliorare nel Corso di Studio in Corso di Studio in Innovazione, Governance e Sostenibilità**

Il CdS in Innovazione, Governance e Sostenibilità ha evidenziato, tramite i questionari sulla valutazione della didattica, un livello di soddisfazione degli studenti complessivamente positivo. Tuttavia, comparando i risultati della rilevazione 2023/2024 con quella precedente si denota una media complessiva di soddisfazione dell'86,54% in diminuzione rispetto al risultato dell'a.a. 2022/2023 del 92,7% anche se comunque superiore al dato del 2021/2022 del 83,97%.

In merito a ciò, la Commissione ritiene fondamentale continuare ad investire sull'attività di orientamento in itinere che assicuri un monitoraggio continuo del raggiungimento degli obiettivi formativi del corso di laurea e del controllo della congruenza degli obiettivi specifici di ciascun insegnamento con quelli del corso. Tale monitoraggio è ritenuto necessario anche ai fini di incentivare e promuovere la comunicazione diretta dello studente con il corpo docente (ad esempio per un migliore coordinamento ed evitare eventuali sovrapposizioni tra i diversi programmi di insegnamento); e migliorare l'organizzazione della didattica e sperimentare nuove soluzioni che consentano di accelerare e ottimizzare il percorso formativo.

### **Raccomandazione/Indicazione su Area da migliorare nel Corso di Studio in Corso di Studio in Progettazione e Management dei Sistemi turistici e culturali**

L'andamento generale dei Corsi di laurea risulta complessivamente molto positivo. Gli indicatori evidenziano un graduale miglioramento e una situazione in linea con i dati di riferimento. Al fine di potenziare la criticità rappresentata negli scorsi anni dalle attività di internazionalizzazione, il Corso sembra aver iniziato un percorso virtuoso per affermare l'attrattività del CdS anche all'estero, in questa prospettiva sono stati realizzati accordi di collaborazione internazionale (Doppio titolo con l'Università albanese di Vlora Ismail Qemali).

## QUADRO E

### ***Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico e sulla efficacia delle azioni correttive proposte dal CdS***

#### **Quadro E1. ANALISI**

##### **Parte generale e comune a tutti i Corsi di studio**

Tutti i corsi di studio del Dipartimento mostrano di aver rilevato l'efficacia delle azioni correttive proposte sia dal CdS che dall'AQ, rivelando la completezza e l'efficacia della SMA e dal Riesame Ciclico. In particolare, diversi corsi sottolineano come l'internazionalizzazione e il conseguimento dei CFU conseguiti all'estero da parte degli studenti abbiano mostrato alcuni miglioramenti rispetto all'anno precedente. Anche il potenziamento delle informazioni fruibili nel sito web è frutto di una buona interazione tra i CdS e l'AQ e dimostra una maggiore consapevolezza da parte dei docenti e degli stessi studenti dell'importanza dei risultati dell'opinione degli studenti e delle potenzialità dello strumento ai fini valutativi.

##### **Corso di Studio in Economia Aziendale (sede di Bari)**

La Commissione sottolinea come l'interazione maggiore fra il CdS in Economia Aziendale (sede di Bari), il Gruppo di Qualità e il Presidio di Qualità d'Ateneo abbia favorito e reso più efficaci le azioni di Monitoraggio Annuale e del Riesame ciclico esplicitate, ad esempio, nella maggiore completezza delle informazioni fruibili nel sito web e nella maggiore consapevolezza da parte dei docenti dei risultati dell'opinione degli studenti.

Il dialogo continuo tra le rappresentanze degli studenti e la componente docente per il tramite del Coordinatore e del Gruppo di Qualità conferma i segnali incoraggianti di efficacia già mostrati negli anni precedenti. Si ritiene di dover potenziare tali attività, in particolare con riferimento all'individuazione ed al monitoraggio delle ragioni che riducono l'efficacia della didattica in termini di CFU acquisiti dagli studenti e il potenziamento della partecipazione alle forme dell'attività didattica internazionale.

La percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso ha registrato un incremento passando dall'1‰ del 2021 al 4,7‰ del 2022; tali valori sono ancora molto lontani dalla media nazionale degli Atenei non telematici che, per l'anno 2022, si attesta su un valore pari al 19,8‰ e alla media area geografica Atenei non telematici del 27,5‰ per l'anno 2022.

La percentuale di laureati entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero, pari a 43,5‰ nel 2022, è diminuita leggermente rispetto all'anno precedente (47,6‰ nel 2021), ed è al di sopra della media di Ateneo (16,2‰), ma è inferiore rispetto alla media area geografica Atenei non telematici (96,2‰) e degli Atenei non telematici (149,2‰).

La percentuale di studenti iscritti al primo anno del corso di laurea (L) che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero è del 11,3‰ nel 2023, in leggero aumento rispetto al dato del 2022 (10,9‰), ed è molto inferiore alla media Atenei non telematici (65,2‰), inferiore alla media area geografica non telematici (15,5‰), ma superiore alla media di Ateneo (1,4).

##### **Corso di Studio in Economia Aziendale (sede di Brindisi)**

La Commissione ritiene che l'interazione maggiore fra il CdS, il Gruppo di Qualità e il Presidio di Qualità d'Ateneo abbia favorito e reso più efficaci le azioni di Monitoraggio Annuale e del Riesame ciclico esplicitate, ad esempio, nella maggiore completezza delle informazioni fruibili nel sito web e nella maggiore consapevolezza da parte dei docenti dei risultati dell'opinione degli studenti. Il dialogo continuo tra le rappresentanze degli studenti e la componente docente per il tramite del Coordinatore e del Gruppo di Qualità mostra segnali incoraggianti di efficacia

### **Corso di Studio in Marketing e comunicazione d'azienda**

L'attività del riesame viene svolta puntualmente, discutendo i risultati in consigli monotematici. Nel Rapporto del riesame vengono evidenziate le criticità messe in evidenza dai dati e dalle osservazioni degli studenti e le relative soluzioni. Gli obiettivi prefissati vengono costantemente monitorati e le conseguenti azioni consentono un miglioramento del corso. Infatti, le azioni correttive messe in atto nell'ultimo anno hanno consentito un miglioramento degli indicatori relativi alla performance degli studenti (iC01 e iC16) dovuto sia all'attività di tutoraggio per gli studenti del I anno e all'introduzione di prove intermedie per le discipline di base.

Il Corso di laurea ha avviato un'attività di orientamento in itinere, volta a individuare eventuali "colli di bottiglia" nel percorso e a proporre ulteriori interventi, agendo così anche sugli indicatori relativi alla laurea entro la durata del corso (iC02 e iC17) consentendo così agli studenti di laurearsi in corso. L'andamento positivo è confermato soprattutto dall'indicatore iC10 (Percentuale di immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio) significativamente in aumento.

### **Corso di Studio in Consulenza professionale per le Aziende**

La Commissione plaude al proficuo rapporto tra il Corso di Studio, gli organi periferici e quelli centrali deputati al monitoraggio della qualità. Le tappe e gli strumenti di autovalutazione sono rispettati appieno e mirano a contribuire in modo efficace al miglioramento delle attività formative. Gli organi del Corso, in costante dialogo con le rappresentanze studentesche, sono dediti a trovare soluzioni per migliorare l'efficacia nella didattica. Ciò si evince dai dati del Monitoraggio e del Riesame ciclico.

Il Corso propone azioni correttive che trovano efficace seguito. Occorre insistere sulla internazionalizzazione, potenziando il numero dei corsi di insegnamento in lingua straniera, valorizzando l'elaborazione di tesi in co-tutela o beneficiando di altre forme di collaborazione con enti esteri, nonché del programma *Global Thesis*.

Appare ancora limitato l'utilizzo da parte della componente studentesca dei programmi di mobilità internazionale a dispetto dei vari accordi di mobilità enunciati nella Scheda SUA-CdS

### **Corso di Studio in Economia degli intermediari e dei mercati finanziari**

La Commissione sottolinea come l'interazione maggiore fra il CdS in Corso di Studio in Economia degli intermediari e dei mercati finanziari, il Gruppo di Qualità e il Presidio di Qualità d'Ateneo abbia favorito e reso più efficaci le azioni di Monitoraggio Annuale e del Riesame ciclico esplicitate, ad esempio, nella maggiore completezza delle informazioni fruibili nel sito web e nella maggiore consapevolezza da parte dei docenti dei risultati dell'opinione degli studenti. Ciò si è tradotto in un mantenimento delle percentuali di soddisfazione degli studenti ad un livello molto elevato, come rilevato nel Quadro A. In particolare, i meccanismi di feedback così attivati hanno consentito nel tempo di alleviare di molto la differenza tra frequentanti e non frequentanti per ciò che riguarda la percentuale di risposte positive al quesito se i docenti siano reperibili per chiarimenti, che rappresentava in anni passati un elemento di criticità.

### **Corso di Studio in Economia e Management**

Il Rapporto di riesame ciclico 2023 ha messo in evidenza una serie di punti di forza e di debolezza del corso di studi in Economia e Management: le criticità, in particolare, sono in linea con quanto messo in evidenza dai dati e dalle osservazioni degli studenti e della stessa CPDS. Il dato più preoccupante è costituito dal calo delle immatricolazioni, ormai in atto da diversi anni, ma che nell'ultimo anno accademico è stato drastico (61 nuovi iscritti a fronte degli 83 dell'anno accademico precedente).

Va però osservato come le azioni di Monitoraggio Annuale e del Riesame ciclico abbiano portato ad un costante di sforzo di miglioramento, che si è esplicitato, tra le altre cose, in un potenziamento delle informazioni fruibili nel sito web, in una maggiore consapevolezza da parte dei docenti e degli stessi studenti, dell'importanza dei risultati dell'opinione degli studenti e delle potenzialità dello strumento ai fini valutativi, in un rafforzamento dell'attività di orientamento e di promozione del corso di studi.

Il dialogo continuo tra le rappresentanze degli studenti e la componente docente per il tramite del Coordinatore e del Gruppo di Qualità mostra segnali positivi e deve essere ulteriormente sfruttato, anche mediante incontri diretti con gli studenti in aula. Complessivamente gli obiettivi prefissati vengono costantemente monitorati e le conseguenti azioni consentono un miglioramento del corso. Infatti, gli indicatori della SMA relativi alla regolarità delle carriere nonché all'occupabilità dei laureati, restano complessivamente positivi.

### **Corso di Studio in Innovazione, Governance e Sostenibilità**

Il CdS in Innovazione, Governance e Sostenibilità è un corso giovane e non dispone ancora di un set di dati storici sufficientemente ampio, tuttavia la Commissione ritiene che la maggiore e continua interazione fra il CdS, il Gruppo di Qualità e il Presidio di Qualità d'Ateneo abbia favorito e reso più incisive le azioni di Monitoraggio Annuale e del Riesame ciclico esplicitate, ad esempio, nella maggiore accessibilità, completezza e aggiornamento delle informazioni fruibili nel sito web relative sia al CdS in generale che alle singole schede di insegnamento, nella maggiore consapevolezza da parte dei docenti e degli stessi studenti, dei risultati dell'opinione degli studenti e delle potenzialità dello strumento ai fini valutativi, di orientamento dell'attività dei referenti dell'AQ e di monitoraggio delle azioni implementate.

Il dialogo continuo tra le rappresentanze degli studenti e la componente docente per il tramite del Coordinatore e del Gruppo di Qualità mostra segnali positivi e deve essere ulteriormente sfruttato, anche mediante incontri diretti con gli studenti in aula.

Complessivamente gli obiettivi prefissati vengono costantemente monitorati anche se le conseguenti azioni correttive messe in atto nell'ultimo anno non hanno portato ad un miglioramento generalizzato degli indicatori della SMA, che sono stati presi in esame e discussi ampiamente dal CdS, rispetto all'anno precedente.

Sebbene i dati relativi all'internazionalizzazione della didattica non siano disponibili nella Scheda di CdS per il monitoraggio annuale, essa rappresenta una forte criticità. A tal proposito, il CdS consapevole che si tratti di un'area che va migliorata e potenziata promuovendo sia il potenziamento della mobilità degli studenti, anche tramite iniziative a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero; sia curando la dimensione internazionale della didattica, favorendo attività seminariali con la presenza di docenti e/o studenti stranieri e/o prevedendo rilascio di titoli doppi, multipli o congiunti in convenzione con Atenei stranieri.

### **Corso di Studio in Progettazione e Management dei Sistemi turistici e culturali**

Le informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS sono fruibili agli studenti e all'utenza esterna e denotano completezza e chiarezza. Le informazioni relative alla didattica del Corso di laurea in Progettazione Management dei Sistemi turistici e culturali sono chiare e costantemente aggiornate. I programmi di tutti gli insegnamenti in lingua italiana e inglese sono disponibili in una sezione ad essi dedicata. I vari eventi, convegni e seminari sono costantemente aggiornati e pubblicati sul sito del Dipartimento.

Fonti di informazione minime:

- siti del Dipartimento e dei CdS, SMA e Riesame ciclico, verbali del consiglio di CdS reperibili sui siti dei CdS
- Indicatori di monitoraggio: <https://www.uniba.it/it/ateneo/presidio-qualita/ava/dati-indicatori-monitoraggio-aq/dati-indicatori-monitoraggio-aq>

## QUADRO E

### Quadro E2. PROPOSTE

#### **Raccomandazione/Indicazione su Area nel Corso di Studio in Economia Aziendale (sede di Bari)**

Si ritiene di dover continuare e potenziare le attività di monitoraggio continuo e di sensibilizzazione dei singoli docenti. Si evidenzia altresì la necessità di potenziare la partecipazione alle forme dell'attività didattica internazionale, anche attraverso l'implementazione delle attività del progetto Erasmus.

#### **Raccomandazione/Indicazione su Area da migliorare nel Corso di studio in Economia Aziendale (sede di Brindisi)**

Si riafferma l'esigenza di potenziare le attività di controllo continuo, in particolare con riferimento all'individuazione e al monitoraggio delle ragioni che riducono l'efficacia della didattica in termini di CFU acquisiti dagli studenti e il potenziamento della partecipazione alle forme dell'attività didattica internazionale. A tal proposito si conferma l'opportunità di portare avanti, in collaborazione con le Rappresentanze studentesche, la cui presenza va in sede rafforzata, attività di verifica in itinere, attraverso l'organizzazione di incontri finalizzati ad accrescere il livello di orientamento individuale nel percorso universitario.

#### **Raccomandazione/Indicazione su Area da migliorare nel Corso di studio in Marketing e comunicazione d'azienda**

Per gli indicatori relativi all'internazionalizzazione, oltre a una attività di sensibilizzazione nei confronti degli studenti a partecipare al programma Erasmus+, una commissione del corso di laurea procederà a una migliore individuazione di Università partner con corsi di laurea in marketing e management anche analizzando e comparando i programmi delle specifiche disciplina negli Atenei Europei.

Il Regolamento didattico è stato costantemente aggiornato anche in risposta ai dubbi che emergevano, anno dopo anno, nella interpretazione da parte degli studenti. Ad oggi il Regolamento didattico risponde, comunque, ad un format comune a tutto l'Ateneo barese, teso ad assicurare coerenza e fruibilità da parte degli studenti iscritti e dei potenziali studenti.

#### **Raccomandazione/Indicazione su Area da migliorare nel Corso di studio in Consulenza professionale per le Aziende**

La Commissione propone di incrementare il dialogo, già costante ed efficace, tra la componente studentesca e docente affinché i momenti di autovalutazione siano continui. Il dialogo serve a individuare i profili del Corso che meritano un potenziamento, quale, ad esempio, l'internazionalizzazione.

Sulla scia dei precedenti monitoraggi, si suggerisce anche lo svolgimento di un periodo di attività di studio presso imprese operanti nei mercati internazionali ai fini della stesura della tesi di laurea.

#### **Raccomandazione/Indicazione su Area da migliorare nel Corso di studio in Economia degli intermediari e dei mercati finanziari**

La Commissione sottolinea come l'interazione maggiore fra il CdS in Corso di Studio in Economia degli intermediari e dei mercati finanziari, il Gruppo di Qualità e il Presidio di Qualità d'Ateneo abbia favorito e reso più efficaci le azioni di Monitoraggio Annuale e del Riesame ciclico esplicitate, ad esempio, nella maggiore completezza delle informazioni fruibili nel sito web e nella maggiore consapevolezza da parte dei docenti dei risultati dell'opinione degli studenti. Ciò si è tradotto in un mantenimento delle percentuali di soddisfazione degli studenti ad un livello molto elevato, come rilevato nel Quadro A. In particolare, i meccanismi di feedback così attivati hanno consentito nel tempo di alleviare di molto la differenza tra frequentanti e non frequentanti per ciò che riguarda la percentuale di risposte positive al quesito se i docenti siano reperibili per chiarimenti, che rappresentava in anni passati un elemento di criticità.

### **Raccomandazione/Indicazione su Area da migliorare in Economia degli intermediari e dei mercati finanziari**

Come detto, i meccanismi di feedback appaiono funzionare in maniera efficace. Non vi sono pertanto proposte di miglioramento o di cambiamenti al riguardo.

### **Raccomandazione/Indicazione su Area nel Corso di Studio in Corso di Studio in Economia e Management**

Alla luce del calo delle immatricolazioni registrato negli ultimi anni, si ritiene essenziale proseguire e potenziare le attività di monitoraggio continuo e di sensibilizzazione dei singoli docenti, e soprattutto lavorare per un'efficace opera di orientamento in ingresso, attraverso una approfondita descrizione delle attività didattiche previste dal corso di studio e delle sue potenzialità occupazionali.

Al fine di migliorare le attività di orientamento in ingresso, si potrebbero organizzare giornate Open-day nelle quali mostrare in maniera pratica il modo in cui si svolgono le lezioni frontali nel dipartimento, mostrare project-work affrontati durante le stesse, in modo da permettere una ampia e completa informazione relativa al corso di studi.

### **Raccomandazione/Indicazione su Area nel Corso di Studio in Corso di Studio in Innovazione, Governance e Sostenibilità**

Per migliorare il grado di internazionalizzazione del corso di laurea in Innovazione, Governance e Sostenibilità e quindi aumentare il grado di visibilità del corso a livello globale, si potrebbero attuare le seguenti strategie per un arricchimento della formazione degli studenti:

1. Ampliare gli accordi di scambio e programmi di doppia laurea stabilendo collaborazioni con università estere, offrendo agli studenti opportunità di studio e ricerca all'estero e opzioni di doppio titolo, per valorizzare le competenze internazionali.
2. Offrire corsi in lingua inglese: aumentare i corsi e i seminari in inglese per attrarre studenti stranieri e facilitare l'accesso degli studenti locali a contesti internazionali.
3. Programmi di visiting professor e conferenze internazionali: invitare regolarmente docenti stranieri e organizzare conferenze con relatori internazionali per arricchire l'offerta formativa e creare reti globali.
4. Progetti internazionali e collaborativi: integrare progetti di ricerca con team internazionali e partnership con organizzazioni straniere per permettere agli studenti di lavorare su tematiche globali.
5. Programmi di internship all'estero: collaborare con aziende e organizzazioni globali per facilitare tirocini internazionali che sviluppino competenze interculturali e professionali.
6. Creare un "campus digitale globale": promuovere eventi, seminari e gruppi di studio online che riuniscano studenti e professionisti di diverse nazionalità per un confronto interculturale.

### **Raccomandazione/Indicazione su Area nel Corso di Studio in Corso di Studio in Progettazione e management dei sistemi turistici e culturali:**

Si evidenzia la necessità di sensibilizzare i docenti all'aggiornamento regolare della propria pagina didattica al fine di informare gli studenti in merito a eventi o modifiche inerenti ai rispettivi insegnamenti.

## QUADRO F

### ***Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS***

#### **Quadro F1. ANALISI**

##### **Parte generale e comune a tutti i Corsi di studio**

Tutti i corsi di studio rilevano completezza e adeguata pubblicità delle informazioni incluse nelle parti pubbliche della SUA-CdS. Anche i gruppi AQ dei CdS provvedono al monitoraggio della completezza e della regolarità di fruizione delle informazioni.

##### **Corso di Studio in Economia Aziendale (sede di Bari)**

In tale contesto, per il CdS in Economia Aziendale (sede di Bari) si è proceduto ad analizzare i seguenti aspetti e valutare:

- 1) la completezza, chiarezza e puntualità delle informazioni pubbliche;
- 2) se le informazioni inserite nelle parti pubbliche sono fruibili e intellegibili agli studenti e all'utenza esterna;
- 3) se siano stati resi effettivamente disponibili al pubblico, mediante una pubblicazione, regolare e accessibile, informazioni aggiornate, imparziali, obiettive, quantitative e qualitative del CdS.

La Commissione rileva che le informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS sono corrette e disponibili. La Commissione mette in evidenza che apprezzabili miglioramenti nella correttezza e sulla fruibilità delle informazioni sono stati raggiunti sulla home page del sito con le news in evidenza e con un maggiore aggiornamento delle home page dei docenti, anche per i docenti a contratto.

##### **Corso di Studio in Economia Aziendale (sede di Brindisi)**

In tale contesto, per il CdS in ECONOMIA AZIENDALE (sede di Brindisi) si è proceduto ad analizzare i seguenti aspetti e valutare: 1) la completezza, chiarezza e puntualità delle informazioni pubbliche; 2) se le informazioni inserite nelle parti pubbliche sono fruibili e intellegibili agli studenti ed all'utenza esterna; 3) se siano stati resi effettivamente disponibili al pubblico, mediante una pubblicazione, regolare e accessibile, informazioni aggiornate, imparziali, obiettive, quantitative e qualitative, del CdS. La Commissione rileva che le informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS sono corrette e disponibili. La Commissione mette in evidenza che apprezzabili miglioramenti nella correttezza e sulla fruibilità delle informazioni sono stati raggiunti sulla home page del sito con le news in evidenza e con una maggiore aggiornamento delle home page dei docenti anche per i docenti a contratto.

##### **Corso di Studio in Marketing e Comunicazione d'Azienda**

Le informazioni contenute nella SUA-CdS vengono rese disponibili nelle parti pubbliche e il gruppo AQ svolge un continuo monitoraggio dell'aggiornamento e della completezza delle informazioni sia sul sito web sia sulle singole pagine dei docenti.

##### **Corso di Studio in Consulenza professionale per le Aziende**

Le informazioni pubbliche riguardanti il Corso sono chiare e corrette, nonché disponibili sul sito del Corso stesso e del Dipartimento di Economia, Management e Diritto dell'Impresa. Dal portale di Ateneo è possibile acquisire i documenti di autovalutazione, valutazione periodica e di accreditamento. Il Dipartimento predispone materiale di presentazione nella propria offerta formativa e organizza *open days* di orientamento. Le Schede SUA-CdS delineano in dettaglio le attività del Corso di Studio.

Le pagine dei singoli docenti dovrebbero essere uniformi nei contenuti e sempre aggiornate, nonché



corredate di CV del docente in lingua italiana e inglese.

### **Corso di Studio in Economia degli intermediari e dei mercati finanziari**

La Commissione rileva che le informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS appaiono corrette e disponibili. La Commissione mette in evidenza che continui apprezzabili miglioramenti nella correttezza e sulla fruibilità delle informazioni sono stati raggiunti sulla home page del sito con le news in evidenza e con un sempre maggiore aggiornamento delle home page dei docenti.

### **Corso di Studio in Economia e Management**

Le informazioni contenute nella SUA-CdS vengono rese disponibili nelle parti pubbliche e il gruppo AQ svolge un continuo monitoraggio sull'aggiornamento e sulla completezza delle informazioni sia sul sito web sia sulle singole pagine dei docenti. Nel complesso le informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS sono corrette e disponibili.

### **Corso di Studio in Innovazione, Governance e Sostenibilità**

Il CdS in IGS ha proceduto ad analizzare i seguenti aspetti e valutare:

- 1) la completezza, chiarezza e puntualità delle informazioni pubbliche;
- 2) se le informazioni inserite nelle parti pubbliche sono fruibili e intellegibili agli studenti e all'utenza esterna;
- 3) se siano stati resi effettivamente disponibili al pubblico, mediante una pubblicazione, regolare e accessibile, informazioni aggiornate, imparziali, obiettive, quantitative e qualitative del CdS.

La Commissione mette in evidenza che continui apprezzabili miglioramenti nella correttezza e sulla fruibilità delle informazioni sono stati raggiunti sulla home page del sito con le news in evidenza e con un sempre maggiore aggiornamento delle home page dei docenti.

### **Corso di Studio in Progettazione, Management dei sistemi Turistici e Culturali**

Tra le ulteriori proposte di miglioramento del CdS in Progettazione, Management dei sistemi Turistici e Culturali si propone:

- l'implementazione di laboratori didattici per la creazione di contenuti di digital marketing;
- l'introduzione di tutorati per l'integrazione di nozioni nell'ambito di materie di percorso più articolate e, nell'ambito delle lingue straniere;
- di promuovere sempre di più il Corso negli incontri e/o seminari tra Istituzioni, studenti e aziende, per consentire un primo approccio al mondo lavorativo.

Fonti di informazione minime:

SUA-CdS ~ Presentazione e Sezioni A e B;

Siti dei Dipartimenti e CdS per l'organizzazione didattica dei singoli CdS e per l'accesso ai programmi di studio.

## QUADRO F

### Quadro F2. PROPOSTE

#### **Raccomandazione/Indicazione su Area nel Corso di Studio in Economia Aziendale (sede di Bari)**

La Commissione evidenzia la necessità di aggiornare con maggiore tempestività la pubblicazione delle date d'esame dell'anno accademico. Ulteriori miglioramenti possono essere apportati con l'aggiornamento costante e tempestivo delle informazioni contenute nelle singole pagine dei docenti. A tal fine, i rappresentanti degli studenti si rendono disponibili per facilitare una diffusione delle informazioni tramite i vari canali social.

#### **Raccomandazione/Indicazione su Area nel Corso di Studio in Economia Aziendale (sede di Brindisi)**

La Commissione rinnova l'invito ad aumentare l'attenzione alla pubblicazione delle date dei metodi di accertamento, da comunicare all'inizio del relativo anno accademico. La stessa ribadisce la necessità di procedere tempestivamente alla verbalizzazione dei voti d'esame. Appare, altresì, opportuno velocizzare i tempi delle comunicazioni ufficiali del corso di studi tra la sede di Bari e quella di Brindisi e di continuare ad aggiornare tempestivamente la pagina relativa all'elenco dei seminari e convegni svolti nella sede di Brindisi del Cds. A tal fine, i rappresentanti degli studenti si rendono disponibili per facilitare una diffusione delle informazioni tramite i vari canali social.

#### **Raccomandazione/Indicazione su Area nel Corso di Studio in Marketing e Comunicazione d'azienda**

Il corso di laurea punta a sensibilizzare maggiormente i docenti ad aggiornare costantemente la pagina personale al fine di fornire tutte le informazioni necessarie agli studenti fino a raggiungere il 100%.

#### **Raccomandazione/Indicazione su Area nel Corso di Studio in Consulenza professionale per le Aziende**

Il sistema informativo è efficace nel suo complesso e veritiero. Il contenuto delle pagine web dei singoli docenti è ancora piuttosto frammentario e disomogeneo. Compatibilmente con eventuali modelli elaborati dall'Ateneo, può rivelarsi utile predisporre una pagina del Corso in lingua inglese.

#### **Raccomandazione/Indicazione su Area nel Corso di Studio in Economia degli Intermediari e dei mercati finanziari**

Come detto, le informazioni disponibili appaiono corrette e facilmente fruibili. Non vi sono pertanto proposte di miglioramento o di cambiamento al riguardo.

#### **Raccomandazione/Indicazione su Area nel Corso di Studio in Economia e Management**

Ulteriori miglioramenti possono essere apportati circa l'aggiornamento costante e tempestivo delle informazioni sul sito web del dipartimento, rendendolo maggiormente user friendly.

#### **Raccomandazione/Indicazione su Area nel Corso di Studio in Innovazione, Governance e Sostenibilità**

La Commissione suggerisce ulteriori miglioramenti circa la disponibilità e l'aggiornamento costante e tempestivo delle informazioni contenute nel sito web del CdS e punta su una maggiore sensibilizzazione dei docenti per un aggiornamento regolare della propria pagina didattica al fine di informare gli studenti in merito a eventi o modifiche inerenti i rispettivi insegnamenti.

### **Raccomandazione/Indicazione su Area nel Corso di Studio in Progettazione, Management dei sistemi Turistici e Culturali**

La Commissione concorda nel cercare di dedicare ancora maggior spazio per gli incontri/seminari/convegni in cui vengano invitati rappresentanti delle Istituzioni, imprese e più in generale con realtà lavorative.

## **QUADRO G**

### ***Analisi sul recepimento da parte dei CdS/Dipartimenti/Sede delle azioni proposte dalla CPDS e ulteriori proposte di miglioramento***

#### **Quadro G1. ANALISI**

##### **Parte generale e comune a tutti i Corsi di studio**

Le costanti riunioni della CPDS hanno incrementato il dialogo tra componente studentesca e docente e molte delle proposte emerse in questa sede sono state recepite dai corsi di studio di questo Dipartimento, alcune delle quali focalizzavano l'attenzione sulla completezza dei syllabus e sul continuo aggiornamento sulle pagine web delle informazioni da parte dei docenti.

##### **Corso di Studio in Economia Aziendale (sede di Bari)**

Il recepimento delle azioni proposte dalla Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CPDS) rappresenta un elemento fondamentale per il miglioramento continuo del Corso di Laurea in Economia Aziendale presso la sede di Bari. La CPDS svolge un ruolo cruciale nel monitoraggio della qualità della didattica, individuando criticità e proponendo interventi mirati per rispondere alle esigenze degli studenti e alle richieste del mercato del lavoro.

L'assenza di un aggiornamento tempestivo delle date d'esame dell'anno accademico, dei relativi programmi d'insegnamento e dei syllabus dei docenti rappresenta una criticità significativa per gli studenti. La mancata pubblicazione o l'aggiornamento tardivo di queste informazioni sulle pagine web dei docenti crea disorientamento, ostacolando la pianificazione dello studio e la preparazione agli esami. Questo può generare difficoltà organizzative, compromettendo la qualità dell'esperienza accademica. Per evitare tali criticità, è fondamentale che i docenti garantiscano un aggiornamento costante e puntuale delle informazioni nelle loro pagine personali, rendendo facilmente accessibili programmi dettagliati, syllabus aggiornati e calendari d'esame.

##### **Corso di Studio in Economia Aziendale – Brindisi**

La Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CPDS) svolge un ruolo cruciale nel monitorare e proporre azioni per il miglioramento della qualità della didattica e dei servizi. Tuttavia, l'effettivo recepimento delle sue raccomandazioni da parte dei CdS, del Dipartimento e della Sede di Brindisi può presentare risultati eterogenei.

La proposta di cambio struttura è stata accolta e i lavori per il trasferimento stanno procedendo gradualmente. Questo processo, seppur lento, evidenzia l'impegno nell'implementazione del miglioramento richiesto, garantendo una transizione efficace per far fronte alle esigenze logistiche e organizzative. È fondamentale monitorare attentamente ogni fase per assicurare che il cambio di sede avvenga in modo ordinato e con il minimo impatto sulle attività didattiche e amministrative.

Diversamente, la richiesta di reintrodurre l'attività di didattica mista, al fine di rispondere alle esigenze didattiche degli studenti, non ha ancora trovato riscontro. Tale mancanza evidenzia la necessità di un maggiore confronto tra le parti coinvolte per valutare l'effettiva fattibilità e i benefici di questa modalità, che potrebbe rappresentare un valido supporto per studenti con difficoltà di frequenza in presenza o per far fronte ad esigenze particolari. Un'accelerazione su questo fronte sarebbe auspicabile per garantire una maggiore inclusività e flessibilità dell'attività didattica.

La richiesta di avviare attività seminariali presso questa sede è stata accolta, ma l'offerta attuale risulta ancora insufficiente rispetto alle esigenze degli studenti. Per garantire un miglioramento significativo, sarebbe opportuno intensificare il numero e la varietà dei seminari, includendo temi di rilevanza pratica e attuale, in linea con il percorso formativo e le richieste del mercato del lavoro. Inoltre, si potrebbero coinvolgere maggiormente esperti esterni, professionisti e aziende, al fine di arricchire l'esperienza formativa e creare maggiori opportunità di interazione tra studenti e mondo del lavoro.

### **Corso di Studio in Marketing e comunicazione d'azienda**

All'attività già portata avanti di costante ascolto degli studenti sia nelle sedi informali di rapporto fra studenti e docenti, sia in quelle formali di Consiglio di CdS e Commissione Paritetica Docenti Studenti, è stata aggiunta una forte attenzione ai profili di informativa sul sito web del Dipartimento di afferenza per tutte le informazioni attinenti allo sviluppo del progetto formativo del corso. Dall'a.a. 23-24 è partita un'azione di comunicazione anche attraverso i canali social (Facebook e LinkedIn; creazione della pagina Instagram) delle attività, delle news e delle attività seminariali del CdS.

Il Consiglio di CdS ha mantenuto il suo ruolo di luogo in cui poter portare all'attenzione degli altri componenti qualsiasi situazione di interesse per lo sviluppo del CdS. Il Consiglio di CdS si è riunito con periodicità bimensile o trimestrale ed ha affrontato sempre con puntualità le questioni necessarie. Sono stati particolari oggetto di approfondimento, a cadenza annuale, le SMA (Schede di Monitoraggio Annuale), le pratiche relative agli studenti (riconoscimento di CFU per l'ingresso nel percorso di studi o durante lo stesso in relazione ad attività a scelta e/o tirocini). Anche l'attività formativa, intesa nel senso stretto dei corsi erogati, è stata oggetto di discussione ampia e condivisa, con la riflessione che in taluni casi è andata ad articolarsi sulle denominazioni più idonee di taluni corsi, al fine di rispecchiare l'evoluzione in corso di determinate discipline, così come oggetto di discussione è stata in alcuni casi l'attribuzione di taluni insegnamenti come attività caratterizzanti, affini o integrative. Agli studenti è sempre stata dedicata grande attenzione, in primis dal Coordinatore, che ha svolto un ruolo di interfaccia fra corpo docente e corpo studentesco, raccogliendo i pochi eventuali reclami, che sono stati affrontati in Consiglio se legati allo sviluppo del corso nel suo complesso o con i singoli docenti qualora riguardassero singole posizioni o singoli insegnamenti. Il CdS ha portato avanti anche una costante attività di dialogo con gli operatori del territorio interessati ai profili occupazionali potenzialmente emergenti dal corso stesso. I contatti con gli stakeholders sono avvenuti regolarmente attraverso la consultazione con le organizzazioni rappresentative della produzione, dei servizi e delle professioni a livello regionale. In vari incontri individuali è stato possibile esporre gli obiettivi del CdS e ricevere feedback. Tali incontri hanno sottolineato la congruenza con le esigenze di natura economica, produttiva e occupazionale legate allo sviluppo del territorio del CdS attivato.

### **Corso di Studio in Consulenza professionale per le Aziende**

Gli organi del Corso prestano attenzione ai suggerimenti della CPDS, sforzandosi, per quanto possibile, a darne attuazione nei limiti delle rispettive competenze. A tal riguardo, la CPDS nota:

- l'incremento del dialogo tra componente studentesca e docente al di là della sede CPDS;
- il potenziamento delle attività di orientamento in entrata e in uscita;
- la previsione di prove intermedie che non pregiudicano l'esito dell'esame di profitto finale;
- un tendenziale miglioramento dell'offerta formativa integrativa anche attraverso i progetti di Competenze trasversali;
- la valorizzazione di accordi e programmi di mobilità internazionale anche del quadro di accordi

- di cooperazione accademica internazionale;
- il continuo dialogo con gli ordini professionali, in particolare con l'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

### **Corso di Studio in Economia degli intermediari e dei mercati finanziari**

La Commissione rileva la soddisfazione sia degli studenti che dei docenti del corso per il dialogo costante e collaborativo con il CdS, il Dipartimento e la Sede (plesso di Poggiofranco e tramite questo con l'ateneo), nonché gli sforzi costanti volti al recepimento nella maniera migliore possibile delle azioni proposte dalla CPDS.

### **Corso di Studio in Economia e Management**

Le proposte della CPDS vengono adeguatamente motivate e discusse negli organi preposti (in particolare il CdS) e i docenti sono stimolati a mettere in atto le misure proposte dalla stessa

### **Corso di Studio in Innovazione, Governance e Sostenibilità**

Come già segnalato, il CdL non presenta dati confortanti in ordine agli avvisi di carriera. Il Dipartimento sta già svolgendo opportune azioni di promozione e di public engagement.

### **Corso di Studio in Progettazione, Management dei sistemi Turistici e Culturali**

Per quanto attiene al dato dell'indicatore iC07, relativo alla Percentuale di Laureati occupati a tre anni dal Titolo (Laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa e regolamentata da un contratto, o di svolgere attività di formazione retribuita) è significativo il numero dei laureati, che praticamente triplica passando da 15 a 43 unità. In termini percentuali, l'indicatore assume nel 2023 il valore dell'84,3% che risulta confrontabile rispetto a quello del 2022 (83,3%), come conseguenza al proporzionale aumento del numero totale di laureati. Tale dato è perfettamente in linea con il dato nazionale che è pari all'80,8%. Diversamente, il dato di area geografica è più basso ed è pari a (75,8%).

Uno dei punti critici del Corso di PMSTC è da sempre stato l'internazionalizzazione, tuttavia, con riferimento agli indicatori di internazionalizzazione, per ciò che concerne l'indicatore iC10 (Percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso) si dispone, come ultimo dato, di quello relativo all'anno 2022, che mostra un rilevante miglioramento da (0,0‰ del 2021 al 20,1‰) ma che lo pone ancora al di sotto sia del dato di area geografica (42,6‰) che del dato nazionale (44,0‰).

Fonti di informazione minime:

SUA-CdS ~ Presentazione e Sezioni A e B;

- Siti dei Dipartimenti e CdS per l'organizzazione didattica dei singoli CdS e per l'accesso ai programmi di studio;
- Indicatori di monitoraggio: <https://www.uniba.it/it/ateneo/presidio-qualita/ava/dati-indicatori-monitoraggio-aq/dati-indicatori-monitoraggio-aq>
- [https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/demdi/dipartimento/organi/commissione-partitetica/demdi2023\\_relazione-annuale\\_cpds.pdf](https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/demdi/dipartimento/organi/commissione-partitetica/demdi2023_relazione-annuale_cpds.pdf)

## QUADRO G

### Quadro G2. PROPOSTE

#### **Raccomandazione/Indicazione su Area nel Corso di Studio in Economia Aziendale – Bari**

È importante garantire un aggiornamento più tempestivo delle date d'esame dell'anno accademico e dei relativi programmi d'insegnamento. Inoltre, sarebbe auspicabile un costante e puntuale aggiornamento delle informazioni presenti nelle pagine web dei singoli docenti, così da offrire agli studenti un accesso immediato e accurato ai contenuti necessari.

#### **Raccomandazione/Indicazione su Area nel Corso di Studio in Corso di Economia Aziendale - Brindisi**

Si propone di avviare un confronto più strutturato tra docenti, studenti e personale tecnico amministrativo per definire le modalità di un'eventuale attività didattica mista, in modo da combinare efficacemente lezioni in presenza e online.

Questo potrebbe includere l'introduzione di corsi ibridi per alcune discipline, offrendo maggiore flessibilità e supporto alle diverse esigenze degli studenti.

Come per l'anno precedente si invita ad ampliare e diversificare l'offerta di seminari, con particolare attenzione ai temi di attualità e alle competenze richieste dal mercato del lavoro, utilizzando le piattaforme online per consentire ad una percentuale maggiore di studenti di partecipare alle attività seminariali che si svolgono in presenza.

#### **Raccomandazione/Indicazione su Area nel Corso di Studio in Marketing e comunicazione d'azienda**

Dalle proposte derivanti dagli organi di Dipartimento di afferenza emerge la necessità di migliorare la fruibilità di tutte le informazioni attinenti allo sviluppo del progetto formativo del corso con una importante azione di comunicazione delle attività, delle informazioni utili agli studenti, delle news e delle attività seminariali del CdS.

Dalle partnership con aziende e istituzioni emerge come il collegamento tra la formazione accademica e le effettive richieste del mercato sia fondamentale e debba essere finalizzata alla determinazione delle competenze innovative da fornire agli studenti per migliorare il loro percorso professionale. Da parte delle aziende nasce, quindi, la necessità di potenziare i contenuti relativi a tematiche innovative come l'Intelligenza Artificiale, la sostenibilità, tematiche sempre più impattanti sulle decisioni strategiche e operative delle imprese.

#### **Raccomandazione/Indicazione su Area nel Corso di Studio in Consulenza professionale per le Aziende**

Non occorrono ulteriori proposte migliorative rispetto a quelle indicate nei campi precedenti con la sola avvertenza che i risultati descritti nel quadro soprastante rappresentano tappe intermedie di un processo di miglioramento che la CPDS considera in itinere.

#### **Raccomandazione/Indicazione su Area nel Corso di Studio in Economia degli Intermediari e dei mercati finanziari**

La Commissione, avendo rilevato la soddisfazione sia degli studenti che dei docenti del corso per il dialogo costante e collaborativo con il CdS, il Dipartimento e la Sede (plesso di Poggiofranco e tramite questo con l'ateneo), nonché gli sforzi costanti volti al recepimento nella maniera migliore possibile delle azioni proposte dalla CPDS, raccomanda di proseguire con questo modus operandi.

#### **Raccomandazione/Indicazione su Area nel Corso di Studio in Corso di Studio in Economia e Management**

Visto il significativo calo delle immatricolazioni, la CPDS ritiene di dover concentrare i propri sforzi su questo punto. Oltre alla già citata attività di orientamento in ingresso, si ritiene estremamente utile un arricchimento delle pagine web del CdS, che rappresentano il primo canale attraverso il quale i potenziali

studenti raccolgono informazioni per scegliere il proprio percorso di studi magistrale. Tali pagine devono contenere informazioni dettagliate e aggiornate sulla proposta formativa, ma anche dei contenuti più di tipo “promozionale”, mettendo in luce i punti di forza e le peculiarità del CdS anche rispetto a corsi di laurea magistrale presenti in altre Università del territorio.

Ai fini del monitoraggio dell’attuazione delle proposte, si ritiene inoltre utile prevedere incontri della CPDS intorno alla metà dell’anno accademico.

#### **Raccomandazione/Indicazione su Area nel Corso di Studio in Corso di Studio in Innovazione, Governance e Sostenibilità**

Dal confronto con la rappresentanza studentesca, sono emersi margini di miglioramento in relazione:

- alla chiarezza nella presentazione delle modalità di svolgimento di esami e delle tempistiche di organizzazione di pre-appelli ed esoneri;
- all’organizzazione di pre-corsi per facilitare l’apprendimento delle discipline che presentano un livello tecnico più avanzato (es. statistica per la sostenibilità);
- alla riduzione del livello di frammentazione dei corsi.

#### **Raccomandazione/Indicazione su Area nel Corso di Studio in Progettazione, Management dei sistemi Turistici e Culturali**

Nonostante gli indicatori inerenti alla internazionalizzazione risultino in aumento rispetto agli anni precedenti, l’azione di monitoraggio rimane costante e si auspica un aumento del numero di accordi con Università estere, l’attivazione di un nuovo accordo di doppio titolo o titolo congiunto e l’implementazione nell’offerta formativa di insegnamenti e di materiale didattico in lingua straniera.

La presente relazione è stata approvata nella riunione del **12.12.24** come da verbale n°7

#### COMPONENTI DOCENTI

Prof. Annarita Paiano (Delegato del Direttore)  
Prof. Stefano Galavotti  
Prof. Antonio Leandro  
Prof. Valeria Roncone  
Prof. Giovanna Mastrodonato  
Prof. Salvatore Antonello Parente  
Prof. Paola Perchinunno  
Prof. Valerio Potì

#### COMPONENTI STUDENTI

Stud. Emanuele Cifarelli  
Stud. Elena Sforza  
Stud. Rossella Falcone  
Stud. Federico Menga  
Stud. Gianlazzaro Pomo  
Stud. Federica Santoro  
Stud. Rocco Daniele Scarola  
Stud. Martina Traversa

